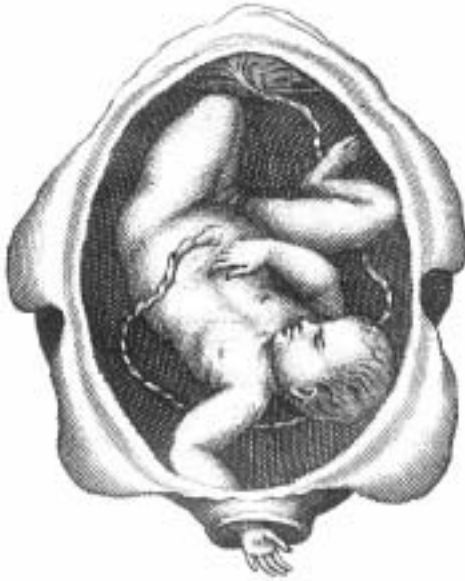


MEDICINA



Libreria Antiquaria Lucia Panini

Immagine in copertina: particolare, Melli n° 101

Catalogo a cura di Lucia Panini e Alessandra Gozzi

Alla mia piccola Bianca



Libreria Antiquaria Lucia Panini
Via C. Battisti 60/A, 41100 Modena
Fax: 059 - 24 46 97 - Telefono: 335 70 56 424
info@luciapanini.it

C.E./PIVA 02179380361
C.C.P: 14183412



Si riceve per appuntamento

MEDICINA

Catalogo 6

INDICE ARGOMENTI

I. ANATOMIA E CHIRURGIA	1 – 41
II. NOSOLOGIA	42 – 60
III. FARMACI E PREVENZIONE	61 – 90
IV. OSTETRICIA, PEDAGOGIA, SESSUOLOGIA	91 – 107
V. PESTE E MALATTIE INFETTIVE	108 – 163
VI. CASI CLINICI	164 – 179
VII. TERME E BAGNI	180 – 195
VIII. STORIA NATURALE	196 – 204
IX. VARIE	205 – 213

I. ANATOMIA E CHIRURGIA

1 - **Barba Antonio**, OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE SUL CERVELLO E SUE PARTI ADJACENTI. *Napoli - Saverio Giordano - 1819*

In 8°, pp. VIII, 72, 1 tavola fuori testo ripiegata. Brossura moderna.

Seconda edizione con aggiunte, la prima uscì nel 1807. Antonio Barba (1751-1827) fu professore di Scienze Fisico-Chimiche a Napoli e studiò con il famoso microscopista padre Giovanni Maria della Torre. La prima parte dell'opuscolo tratta dell'uso del microscopio, con rimandi numerici alle varie componenti dello stesso illustrate nella tavola finale. Nella seconda l'autore riporta le osservazioni da lui compiute con il microscopio sulle varie parti del sistema nervoso, tra cui cervello, nervi e meningi.

WELLCOME I, 96.



€ 150,00

2 - **Berengario da Carpi Jacopo**, ISAGOGAE BREVES PERLUCIDE AC UBERRIME IN ANATOMIAM HUMANI CORPORIS A COMMUNI MEDICORUM ACADEMIA USITATAM. *Bologna - Benedetto di Ettore (Faelli) - 15 luglio 1523*

In 4° piccolo, cc. 80, 23 silografie a piena pagina. Frontespizio entro elaborata cornice con vignetta in basso raffigurante un consulto di medici intorno al paziente, 8 carte leggermente rifilate nella bordura silografica sul margine inferiore, e 3 nelle postille su quello esterno. Angolo inferiore del frontespizio rimarginato, piccolo timbro con stemma sull'ultima carta. Legatura moderna in marocchino scuro con fregi a secco sui piatti.



Seconda edizione molto rara. Importante trattato pre-vesaliano di anatomia, stampato per la prima volta nel 1522 e aumentato di 8 carte di testo e di 3 tavole raffiguranti 5 sezioni del cuore. Le illustrazioni sono considerate le prime - fra quelle a stampa - ad essere prese direttamente dal vero. Berengario - Jacopo Barigazzi - da Carpi (1470-1530) riceve i fondamenti dell'educazione umanistica da Aldo Manuzio, che è a Carpi come precettore dei nipoti di Pico della Mirandola, e si laurea in medicina a Bologna dove inizia la sua carriera come "chirurgo minore", diventando in seguito lettore dei testi classici di anatomia. Dalla cattedra, ormai chirurgo *doctus et expertus*, sarebbe tenuto soltanto a leggere e commentare i testi e potrebbe delegare ai *manuales*, barbieri o chirurghi, la pratica della dissezione: Berengario afferma invece di aver continuato ad eseguire di sua mano sezioni di "molte centinaia di cadaveri". Dall'esperienza acquisita nascono vari trattati, ai quali l'autore probabilmente contribuì anche nella realizzazione delle immagini.

COSMACINI, LA MEDICINA E LA SUA STORIA, OP.115-118. PUTTI, BERENGARIO DA CARPI, PP.150-153. WELLCOME I, 42

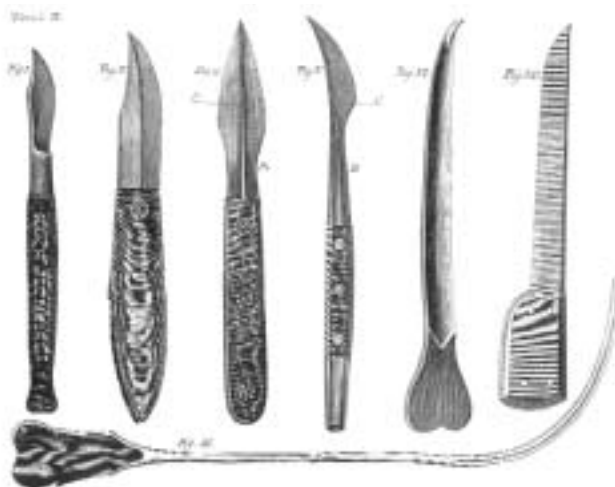
€ 16.000,00

3 - **Bertrandi Giovanni Ambrogio**, TRATTATO DELLE OPERAZIONI DI CHIRURGIA. Napoli - Domenico Terres - 1781

2 tomi in 8°, pp. IV, XLII, 198, 3 tavole ripiegate più volte fuori testo; pp. IV, 263, vignette e capitoli incisi, carta arrossata. Legatura in pergamena coeva con titolo dorato al dorso.

Stampata per la prima volta a Nizza nel 1763, è l'opera principale dell'illustre medico torinese, dal 1758 professore di Chirurgia Pratica all'Università di Torino e primo chirurgo del re. Contiene indicazioni riguardo numerosi interventi, il trattamento postoperatorio e gli elementi di valutazione per un corretto giudizio prognostico. Di grande interesse è la descrizione dettagliata degli strumenti chirurgici e del loro uso, con l'ausilio di 3 tavole illustrate. Il testo è preceduto dall'*Orazione sopra gli studi per la chirurgia* letta dal Bertrandi all'Università di Torino il 5 novembre 1758.

€ 800,00



4 - Bianchi Leonardo - Pelli Manfredo, LEZIONI SULLE LOCALIZZAZIONI CEREBRALI E SULLA FISIO-PATOLOGIA DEL LINGUAGGIO DETTATE DAL PROF. LEONARDO BIANCHI. RACCOLTE E COMPILATE DAL DOTT. MANFREDO PELLI. *Napoli - Casa Editrice Cav. Dott. V. Pasquale - (1892)*

In 8°, pp. VIII, 120, ultime due carte e piatto con mancanza nell'angolo inferiore esterno. Legatura editoriale con sovracoperta.

Raccolta di lezioni sulle aree funzionali del cervello e le loro patologie, destinate a medici e a studenti. Bianchi (1848-1927) fu un importante neuropatologo e neuropsichiatra napoletano; condusse numerosi studi sperimentali riguardanti la localizzazione a livello corticale dei processi psichici e delle aree associative, e individuò nei lobi frontali la sede delle attività intellettive superiori. Legata al suo nome rimane un'alterazione neurologica, la "sindrome profonda del lobo temporale di Bianchi", caratterizzata da alessia e sordità verbale.

€ 100,00

5 - Campana Andrea, RICERCHE SULLE CONCREZIONI URINARIE UMANE E SUL METODO D'IMPEDIRNE LA FORMAZIONE. *Venezia - Girolamo Tasso - 1830*

In 8° grande, pp. 50, 1 cc. d'indice alle illustrazioni, e 2 tavole litografiche a colori ripiegate. Brossura editoriale.

Trattato sui calcoli renali e vescicali, corredato da 2 tavole a colori raffiguranti varie tipologie di calcoli.

€ 150,00

6 - Centomo Luigi, CENNI SULLA FIGLIAZIONE DE' FENOMENI PRINCIPALI FISIO-PSICHICI CEREBRO-SPINALI NELL'UOMO COLL'INTIMA ANATOMICA STRUTTURA DEL CENTRO NERVOSO. *Venezia - dalla Tipografia Andreola - 1853*

In 8°, cc.nn. 3, pp. 136, 1 cc. di errata corrige. Brossura editoriale.

Breve trattato epistolare su problemi di neuroanatomia. La prima lettera, indirizzata al dottor Antonio Agostini, riguarda la "struttura anatomica cerebrale, fibra nervosa primitiva e mezzo pel quale, vitalmente organizzata, si mette in azione - gangli e loro uffici". La seconda, al dottor Lodovico Broglia dal Persico, tratta della "fenomenologica rispondenza al modo di struttura"; ed infine nella terza, diretta al dottor Pietro Beroaldi si affrontano "pensieri e dubbi sulla frenologia".

Centomo fu medico condotto nei comuni di Sandrigo e Bressanvido (Vicenza).

€ 100,00

7 - Chiarugi Giulio, CONTRIBUTZIONI ALLO STUDIO DELLO SVILUPPO DEI NERVI ENCEFALICI NEI MAMMIFERI IN CONFRONTO CON ALTRI VERTEBRATI. IV - SVILUPPO DEI NERVI OCULOMOTORE E TRIGEMELLO. *Firenze - G. Carnesecche e figli - 1897*

In 8°, pp. (8), 99, (4), 4 tavole litografate a colori f.t., copia intonsa. Legatura editoriale.

Studio di neuroanatomia sullo sviluppo dei nervi cranici oculomotore e trigemino, pubblicato a cura del R. Istituto di Studi Superiori (dal 1924 Università) di Firenze, sezione di Medicina e Chirurgia. Giulio Chiarugi fu professore di Anatomia Umana nello stesso Istituto e preside della facoltà di Medicina e Chirurgia dal 1891 al 1924.

€ 120,00

8 - Cloquet Hippolyte, MEMOIRE SUR LES GANGLIONS NERVEUX DES FOSSES NAALES; SUR LEURS COMMUNICATIONS ET SUR LEURS USAGES. *Parigi - Migneret - 1818*

In 8°, cc.nn. 1, pp. 18. Cartonato moderno.

Hippolyte Cloquet (1787-1840), già prosettore presso la Facoltà di Medicina di Parigi, fu anatomista e fisiologo all'Athénée Royal. In questo breve saggio di neuroanatomia descrive i gangli nervosi contenuti nelle fosse nasali, tra cui il ganglio nasopalatino da lui scoperto.

€ 100,00

9 - Corso Francesco, L'AUMENTO E LA DIMINUZIONE DEL CALORE NEL CERVELLO PER IL LAVORO INTELLETTUALE. *Firenze - Tipografia Cooperativa - 1881*

In 8°, pp. 52, 1 tavola litografata fuori testo. Cartonato moderno.

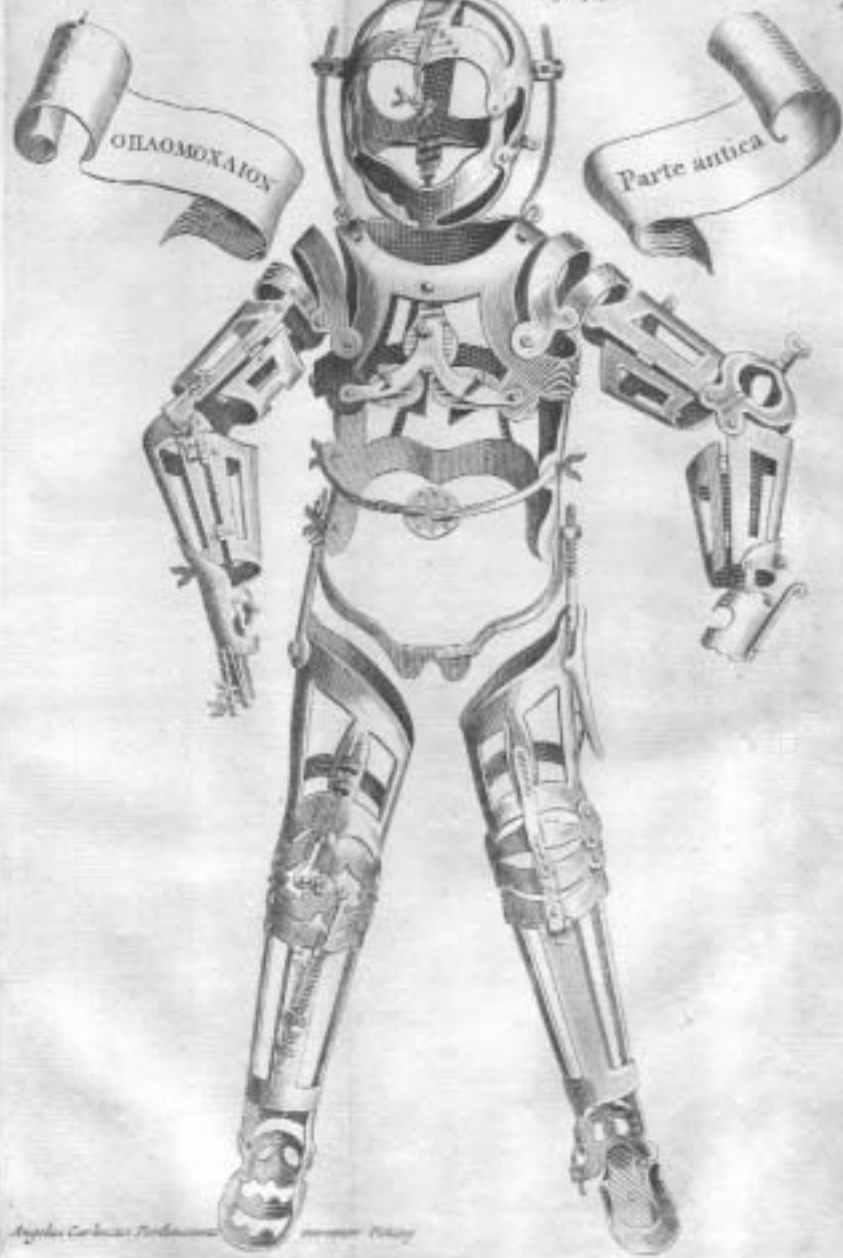
Raccolta di una serie di esperimenti volti a rilevare le variazioni di temperatura del cervello animale in situazioni di stress e di riposo, effettuati tramite l'introduzione di aghi nel cervello di cani. Il metodo di misurazione di Corso derivava da quello di un famoso fisiologo svizzero, Moritz Schiff, che viene citato ampiamente nella prima parte del saggio e che fu bersaglio di numerose critiche da parte del movimento antivivisezionista che nasceva allora in Inghilterra. Francesco Corso fu professore di Fisiologia all'Istituto di Studi Superiori di Firenze.

€ 120,00

10 - Fabrici D'Aquapendente Girolamo, OPERA CHIRURGICA. QUORUM PARS PRIOR PENTATEUCHUM CHIRURGICUM, POSTERIOR OPERATIONES CHIRURGICAS CONTINET. *Leyda - ex officina Boutesteniana - 1723*

In folio, cc. (5), 190, (12), frontespizio stampato in caratteri rosso e nero con vignetta incisa in rame, capilettera decorati, testo stampato su due colonne numerate 1-744, con 9 tavole inserite in fine. Diverse carte e alcune tavole bruite. Legatura originale in pelle di scrofa decorata a secco, ai piatti duplice cornice di filetti, al centro grande placca ovoidale con motivi fitomorfi e linee geometriche, dorso a 6 nervi, piatto anteriore spellato al margine superiore.

Importante manuale di chirurgia, summa di tutta la scienza chirurgica dell'epoca che ebbe una grandissima popolarità e fu più volte ristampato in Italia e in Europa nei



secoli XVII e XVIII. Corredato di interessanti tavole con la raffigurazione di strumenti medici e chirurgici, si compone di due parti: il *Pentateuchum chirurgicum*, raccolta delle lezioni tenute all'università di Padova, stampato per la prima volta nel 1592 senza autORIZZAZIONE e diviso in cinque libri, sui tumori, le ferite, le ulcere e le fistole, i traumi e le lussazioni. Fabrici tratta ogni argomento secondo un identico schema espositivo, che comprende il significato del nome, l'indicazione delle cause, la classificazione delle specie e la terapia, discutendo varie tesi e proponendo le proprie soluzioni. Seguono le *Operationes chirurgicas*, pubblicate per la prima volta nel 1617 con le indicazioni della migliore strumentazione chirurgica e il suo corretto uso. Fabrici d'Acquapendente (ca. 1533 - 1619) insegnò Anatomia e Chirurgia a Padova, dove si era formato con Falloppio e dove nel 1594 fece costruire il primo teatro anatomico permanente. WELLCOME III, p. 4. BRUNET II, p. 1152. "...LES ÉCRITS QU'ILS CONTIENNENT OCCUPENT TOUJOURS UN RANG DISTINGUÉ PARMIS LES MEILLEURS OUVRAGES ANCIENS SUR L'ANATOMIE ET LA CHIRURGIE".

€ 2.000,00

11 - Fernel Jean François, MEDICINA. Venezia - Baldassare Costantino - 1555

In 8°, 3 parti in un volume, cc.nn. 12, cc. 238, cc.nn. 20, 2 b.; cc. 219, cc.nn. 25; cc. 70 (malnumerate 80), cc.nn. 11, 1 b.; marca tipografica al frontespizio, iniziali istoriate. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione italiana di questa enciclopedia della scienza medica rinascimentale e primo trattato sistematico di fisiologia e patologia, pubblicato per la prima volta a Parigi nel 1554. È diviso in tre parti: *Physiologia*, in sette libri, già pubblicato nel 1547 con il titolo *De naturali parte medicinae*, in cui per la prima volta viene descritta la peristalsi e la sistole e diastole cardiache; *Pathologia*, in cui è contenuta la prima descrizione dell'appendicite e dell'endocardite; *Therapeutice seu medendi ratio* con le indicazioni terapeutiche. Gli stessi termini di fisiologia e patologia furono conati dal Fernel. L'opera era basata su una concezione speculativa e non sperimentale del progresso scientifico, che doveva nascere dallo studio sempre più approfondito dei classici: a fondamento della fisiologia di Fernel rimaneva la dottrina dei quattro umori corporei, che verrà abbandonata solo dopo le scoperte di William Harvey basate su una scienza di tipo sperimentale. Jean François Fernel, tra i maggiori medici del Rinascimento, nacque a Montdidier nel 1497. Studiò matematica, astronomia, filosofia, prima di dedicarsi allo studio della medicina per provvedere al sostentamento della famiglia: ottenne la licenza a Parigi a trentatré anni e a trentasette fu nominato professore. A metà del '500 era il più eminente scienziato francese, "Galeno di Francia" e medico personale di Enrico II e Caterina de' Medici.

WELLCOME I, 116. SHERRINGTON 49. G2. DURLING 1460. HIRSCH-H. II, 505. GARRISON-MORTON, 2271

€ 950,00

12 - Gerloni Bartolomeo, OSSERVAZIONI DI CHIRURGIA. *Firenze - nella stamperia Moucke - 1768*

In 4°, pp. XV, 1 b., 74, cc.nn. 1. Legatura in cartonato coevo.

Interessante saggio che raccoglie il resoconto di molti casi di piaghe e ulcere curati dal Gerloni o dal suo maestro Angelo Nannoni con l'applicazione delle "fila asciutte". Segue la confutazione delle tesi di Giuseppe Pallucci esposte nel suo *Saggio di nuove osservazioni e scoperte* uscito nello stesso anno e contrarie a questo tipo di medicamento. Gerloni (1736-1806), nativo di Trento, esercitò la medicina a Firenze.

€ 220,00

13 - Girondeau L.A., DE LA CIRCULATION CEREBRALE INTIME DANS SES RAPPORTS AVEC LE SOMMEIL. *Paris - Louis Leclerc - 1868*

In 8°, pp. 48. Legatura editoriale.

Breve studio su un argomento all'epoca ancora poco trattato, la natura del sonno e le condizioni meccanico-fisiologiche che permettono l'instaurarsi di questo stato della coscienza, con particolare riguardo alla circolazione del sangue.

€ 100,00

14 - Grillo Antonio, RAGIONAMENTO ISTORICO-FISIOLOGICO DI ANTONIO GRILLO... ESPOSTO IN OCCASIONE DI UN ACRANIO. *Napoli - Presso i Fratelli Chianese - 1813*

In 8°, pp. 154, 1 tavola ripiegata più volte fuori testo. Legatura moderna in mezza tela, tagli con decorazioni floreali.

L'autore analizza la natura e l'origine dei cosiddetti mostri a partire dal caso di una bambina nata con gravi deformità. La tavola contiene le immagini di tre crani e di due sezioni del cervello. Grillo fu chirurgo dell'Ospedale degli Incurabili e professore di Anatomia nel Collegio Medico Cerusico di Napoli.



€ 200,00

15 - Grillo Antonio, I TESTICOLI VENDICATI O SIA RAPPORTO DEL DOTTOR FISICO ANTONIO GRILLO. *Napoli - Giovanni de Bonis - 1816*

In 8°, pp. 74. Brossura moderna.

Ironica replica di Antonio Grillo ad un collega, "N.N." del Real Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, che aveva presentato una memoria sulla struttura dei testicoli.

€ 120,00

16 - Gruby David, OSSERVAZIONI MICROSCOPICHE DIRETTE AD ILLUSTRARE LA MORFOLOGIA PATOLOGICA. PARTE PRIMA. MORFOLOGIA DE' LIQUIDI PATOLOGICI. *Napoli - Francesco Azzolino - 1842*

In 8°, pp. 46, 6 tavole incise a rame fuori testo. Legatura editoriale.

Prima traduzione italiana del trattato di anatomia patologica del batteriologo viennese David Gruby (1810-1898), che raccoglie le sue osservazioni effettuate al microscopio. La prima edizione fu pubblicata in latino a Vienna nel 1840. Nella prefazione il traduttore Antonio de Martino cita gli antecedenti della ricerca clinica condotta con il microscopio: il lavoro di Malpighi sulla struttura microscopica dei tessuti organici normali, e quello di Müller di due anni prima sui tessuti patologici. De Martino annuncia poi l'imminente uscita della prima opera italiana di anatomia patologica a cura di Pietro Ramaglia.

€ 180,00

17 - Haller Albrecht von, DISSERTAZIONE INTORNO LA NATURA SENSIBILE, ED IRRITABILE DELLE PARTI DEL CORPO ANIMALE...TRADOTTA DAL LATINO IN FRANCESE DAL SIGNOR TISSOT D.M. CON UN DI LUI DISCORSO PRELIMINARE, E NEL FINE VARIE SUE OSSERVAZIONI SOPRA LA STESSA MATERIA. *Venezia - Domenico Pompeati - 1778*

In 8°, pp. 176, vignetta incisa al frontespizio, capilettiera incisi, mancanza dell'angolo bianco nella prima carta. Legatura in cartonato coevo.

Prima edizione veneta tradotta dalla seconda francese del 1755, anno in cui apparvero le prime due traduzioni in italiano di questa celebre opera, stampate a Napoli e a Roma. Haller, grande fisiologo di origine svizzera, fu il primo a localizzare le due proprietà basilari degli esseri viventi, la sensibilità e il movimento, in due diversi tessuti irritabili, rispettivamente la cute e i muscoli; cercò inoltre di dimostrare l'esistenza di una connessione tra l'impulso del nervo e l'attività del muscolo, intuendo l'importanza dei fattori nervosi nella contrazione muscolare.

€ 180,00

18 - Hoffmann Friedrich, OPUSCULA THEOLOGICO-PHYSICO-MEDICA SEU SCRIPTA SELECTIORA ANTEA DIVERSIS TEMPORIBUS EDITA NUNC REVISA CORRECTA ET AUCTA. *Halle - Officina Rengeriana - 1740*

In 4°, cc.nn. 4, pp. 236, capilettiera, finalini incisi, carta arrossata. Legatura in mezza pergamena.

Prima edizione. Raccolta di 12 dissertazioni di argomento medico-teologico scritte da Friedrich Hoffmann (1660-1742), celebre chimico e medico personale di Federico I di Prussia. Molte di questi discorsi pronunciati per inaugurazioni di anni accademici erano già state pubblicati separatamente. La fama di Hoffmann è legata soprattutto alla razionalizzazione della pratica medica, da lui fortemente sostenuta nell'opera *Medicina rationalis systematica*: la medicina doveva fare riferimento ad un sistema razionale su fondamento meccanico. Rimangono però nelle sue opere "anche strani ricorsi a spiegazioni soprannaturali di morbi chiamati "diabolici", come ad esempio, l'impotenza sessuale, causata per magia attraverso l'etere. Ma le sue cognizioni chimiche e di storia naturale, lo guidarono spesso sulla giusta via, specialmente (...) nella pratica" (Castiglioni, p.598).

€ 300,00

19 - Ippolito Nunziante, MEMORIA SULLA LEGATURA DELL'ARTERIA VERTEBRALE NE' CASI DI ANEURISMA E DI FERITE DELLA STESSA. MEMORIA SU DI UNA BIZZARRA ANOMALIA DELLE PARTI SESSUALI. *Napoli - Virgilio - 1845*

In 8°, pp. 46, 1 b. Brossura moderna.

Memoria pubblicata per la prima volta nel 1835 negli Annali Clinici del Grande Spedale degl'Incurabili di Napoli, che suscitò grande interesse internazionale; segue un saggio su un presunto caso di ermafroditismo, e il resoconto dell'autopsia. Nunziante fu un illustre studioso di anatomia: da lui prende il nome una struttura anatomica del collo, il "triangolo di Nunziante Ippolito".

€ 100,00

20 - Lobstein Johann Friedrich, DE NERVI SYMPATHETICI HUMANI FABRICA USU ET MORBIS. COMMENTATIO ANATOMICO-PHYSIOLOGICO-PATHOLOGICA TABULIS AENEIS ET LITHOGRAPHICIS ILLUSTRATA. *Parigi - F. G. Levrant - 1823*

In folio, pp. XII, 174, VIII, 10 illustrazioni di cui 8 litografie e 2 incisioni in rame. Legatura in mezza pelle con titolo dorato al dorso.

Prima edizione. Importante trattato sulla fisiologia del sistema nervoso viscerale, diviso in 3 sezioni: nella sezione anatomica si trova una descrizione generale dei nervi "simpatetici" (ortosimpatici); la sezione fisiologica riguarda la funzione di questi nervi e il relativo meccanismo fisiologico; segue la descrizione delle malattie dei nervi simpatici nella sezione patologica. Lobstein descrive qui per la prima volta il ganglio accessorio del nervo grande splanchnico situato sopra il diaframma, che prenderà il nome di ganglio di Lobstein. L'opera è corredata di dieci tavole raffiguranti gangli e nervi. Johann Friedrich Lobstein (1777-1835) fu professore di Anatomia Patologica a Strasburgo.

WELLCOME III, 534. WALLER, 5963.

€ 950,00

21 - Lower Richard, TRACTATUS DE CORDE ITEM DE MOTU & COLORE. *Parigi - Presses de la Spid - 1976*

In 12°, pp. (16), 232, vignette e capilettera incisi, marca tipografica al frontespizio, 7 tavole ripiegate nel testo. Legatura in pelle, con dorature al dorso, entro custodia.

Facsimile della prima edizione di questo classico della fisiologia e dell'anatomia del cuore, stampato per la prima volta ad Amsterdam per i tipi degli Elzeviri nel 1669. Lower studiò a Oxford, dove conobbe Robert Boyle, John Locke e Christopher Wren. Il Trattato nacque dai suoi lavori di vivisezione e dai suoi pionieristici esperimenti di trasfusione di sangue.

€ 120,00

22 - Mascagni Paolo, TAVOLE ANATOMICHE. Pisa - N. Capurro “*typis Firmini Didot*”- 1823/1831

35 magnifiche tavole in doppia suite (mm. 995 x 725) tratte da *Pauli Mascagni Anatomia Universa XLIV tabulis aeneis juxta archetypum hominis adulti accuratissime repraesentata / dehinc ab excessu auctoris cura ac studio eq. andreae vaccà berlinghieri, jacobi barzellotti et joannis rosini ... absoluta atque edita*. L'opera completa è formata da 44 coppie di incisioni in rame, nella presente copia mancano 9 tavole come di seguito: Scheletro (fronte): tavola I; Corpo Umano (fronte): strato primo tavola I, strato secondo tavola I, strato terzo tavola I; Corpo Umano (retro): strato primo tavola I, strato primo tavola II, strato primo tavola III; strato secondo tavola I; Viscere: tavola XIII.

La *Grande Anatomia Universale* è l'opera più importante di Paolo Mascagni, a cui lo scienziato lavorò per oltre venticinque anni. Dopo la sua morte i rami e i disegni originali furono ceduti dagli eredi Mascagni ai professori Andrea Vaccà Berlinghieri, Giacomo Barzellotti e Giovanni Rosini, che li fecero pubblicare tra il 1823 e il 1831 in nove fascicoli annuali dal libraio e stampatore pisano Niccolò Capurro. La vendita avveniva per “associazione” al prezzo di 125 franchi il fascicolo per l'edizione in bianco e nero; pensando che la tiratura in colore non fosse altrettanto efficace gli editori fecero eseguire soltanto alcune copie in miniatura, cioè stampate a colori e terminate col pennello, che mettevano in vendita a 280 franchi il fascicolo. La pubblicazione della *Grande Anatomia Universale* fu un evento scientifico ed editoriale di enorme portata, che metteva per la prima volta a disposizione degli studiosi una rappresentazione anatomica a grandezza naturale. Nell'opera una figura umana di circa 1,75 metri è riprodotta, secondo quanto immaginato da Mascagni, anteriormente e posteriormente in quattro situazioni diverse: I strato, la superficie del corpo senza il tegumento; II strato, muscoli, vasi e nervi; III strato, i muscoli con i tronchi dei vasi arteriosi e venosi; IV strato, lo scheletro con i legamenti; inoltre vi sono allegate 15 tavole che rappresentano tutti i visceri racchiusi nelle cavità del corpo e gli organi destinati alle diverse funzioni. Ogni tavola è corredata da una controtavola che riporta tutte le indicazioni e spiegazioni.

DE RENZI V, 227-231. WELLCOME F267.

€ 6.000,00

23 - Meneghini Giuseppe, INTORNO L'ASSE CEREBRO-SPINALE. MEMORIA DI GIUSEPPE MENEGHINI TRADOTTA DAL LATINO DA A.C. DE-MEIS PER CURA E PER USO DELLO STUDIO PRIVATO DEL PROF. PIETRO RAMAGLIA. Napoli - Barnaba Cons - 1843

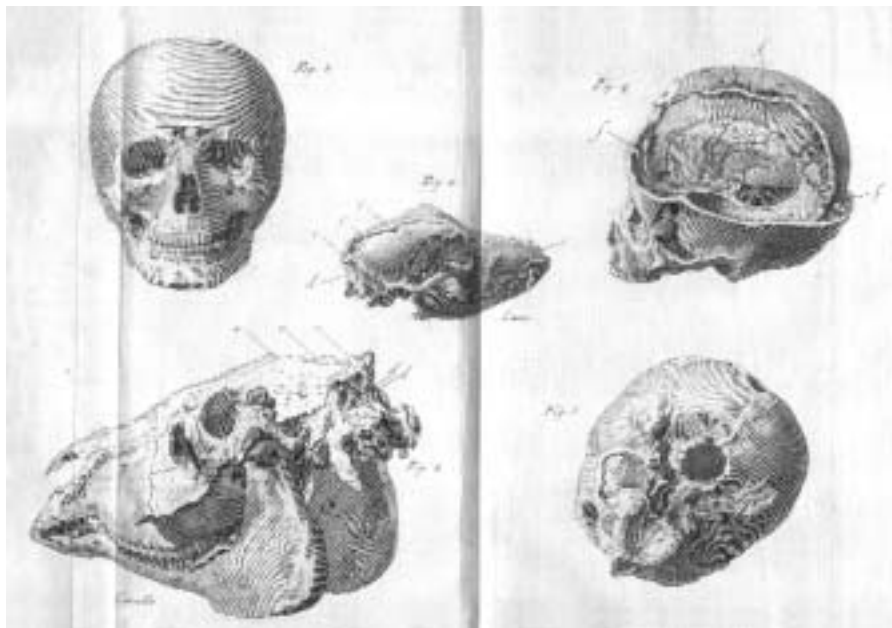
In 8°, pp. 276. Brossura moderna.

Prima edizione italiana di *De axe cephalo-spinali dissertatio inauguralis* (Padova, 1834) del medico Giuseppe Meneghini (1811-1889), socio nazionale dell'Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Padova e assistente alla cattedra di Botanica dell'Università di Padova. La traduzione in italiano di questa dissertazione doveva servire come manuale di neuroanatomia per studenti di medicina, e fu effettuata da un medico aggiunto all'Ospedale degli Incurabili di Napoli, il ventiseienne Angelo Camillo de Meis allora allievo di Pietro Ramaglia e futuro protagonista della scena culturale napoletana del secondo '800.

€ 120,00

24 - Moreschi Alessandro, SUL SISTEMA CRANIOSCOPICO. Bologna - Masi - 1807

In 4°, cc.nn. 1, pp. 46, 2 tavole incise in rame ripiegate fuori testo. Legatura in mezza pelle.



Prima edizione. Breve compendio sui principi della frenologia, basato sulle teorie del medico austriaco Franz Joseph Gall, secondo cui le varie inclinazioni del carattere individuale avevano un fondamento nello sviluppo, più o meno ampio, di determinati territori cerebrali. Gall riteneva che esistesse un parallelismo fra lo sviluppo embriologico delle ossa craniche e la sottostante corteccia cerebrale e ne derivava che con la palpazione del cranio era possibile elaborare una topografia delle inclinazioni e facoltà personali. Alessandro Moreschi (1771-1826) fu professore di Anatomia Umana all'Università di Bologna.

WELLCOME IV, 177.

€ 480,00

25 - Munierus Joannes Alcidius, DE VENIS TAM LACTEIS THORACICIS, QUAM LYMPHATICIS, NOVISSIME REPERTIS. SYLLOGE ANATOMICA IN QUA QUAECUNQUE HABENTUR, VERSA PAGINA INDICABIT. OPERA, ET STUDIO O. ALCIDIJ MUNIERI. Genova - Benedetto Guaschi - 1654

In 8° piccolo, cc.nn. 12, pp. 224, 1 cc. di errata, 2 tavole incise a rame ripiegate fuori testo, capitale lettera incisi; esemplare mancante dell'ultima tavola, fori di tarlo riparati all'ultima carta. Firma di appartenenza al frontespizio di Erasmus Bartholinus, famoso scienziato e fratello di uno degli autori. Legatura in mezza pergamena con titolo manoscritto al dorso.



Prima edizione. Importante raccolta di 4 trattati sui vasi linfatici, che segue di qualche anno il *De lactibus sive lacteis venis* (1627) di Gaspare Aselli, in assoluto il primo studio scientifico su queste strutture anatomiche. Il primo saggio, *Experimenta Nova Anatomica* di Jean Pecquet (1622-1674), fu pubblicato per la prima volta ad Hafnia nel 1651. In questo saggio Pecquet rese note le osservazioni effettuate da studente durante la dissezione anatomica di un cane: i vasi chiliferi confluivano in una cisterna localizzata nell'addome, da lui chiamata "receptaculum chyli" e ora nota come "cisterna di Pecquet". Da qui partiva un condotto - il dotto toracico - che trasportava la linfa nella vena succlavia di sinistra. Nel secondo trattato, *De lacteis thoracicis*, l'olandese Thomas Bartholin, uno dei più famosi anatomici dell'epoca, descrive per la prima volta il dotto toracico nell'uomo. Il maggiore contributo di Bartholin alla fisiologia fu la scoperta che quello linfatico era un sistema fisiologico a sé stante e non poteva essere ricondotto alla circolazione epatica. Segue un secondo trattato di Thomas Bartholin, *Vasa lymphatica* (la presente copia porta una firma di appartenenza al frontespizio di Erasmus Bartholinus, fratello di Thomas). Il libro si conclude con un breve saggio di Munierus, *Auctarium in quo celeberrimorum aliquot virorum sententiae de lacte, et lacteis in thorace, recensentur*, in cui si riportano le opinioni di alcuni autori sul medesimo argomento. Il trattato contiene due tavole: la prima, relativa all'esperienza di Pecquet, raffigura i vasi linfatici di un cane; l'altra illustra lo studio di Bartholin sui vasi linfatici nell'uomo. Manca purtroppo l'ultima tavola relativa al terzo trattato.

WELLCOME IV, 198. KRIVATSY 8190. GARRISON-MORTON, 1095s.

€ 1300,00

26 - Murray Adolph, DESCRIPTIO ARTERIARUM CORPORIS HUMANI IN TABULAS REDACTA QUAM ANTEA DISSERTATIONUM FORMA EXHIBUIT. *Uppsala - Johan. Fredr. Edman - 1798*

In 4°, cc.nn 1, pp. 120, nota manoscritta di appartenenza alla Biblioteca Nazionale di Stoccolma. Legatura in mezza pelle un po' sciupata.

Prima edizione. Trattato sul sistema delle arterie del corpo umano che riunisce per la prima volta 4 sezioni: tre di esse erano già state pubblicate nel 1780, 1781, 1782, sotto forma di dissertazioni presentate rispettivamente da Johannes Nathhorst, Ericus Odhelius e Andreas Hesselius. Adolph Murray (1751-1803) fu professore di Anatomia e Chirurgia all'Università di Uppsala.

BLAKE 317. HIRSCH IV, 307

€ 150,00

27 - Nannoni Angelo, TRATTATO CHIRURGICO DI ANGELO NANNONI SOPRA LA SEMPLICITA' DEL MEDICARE I MALI D'ATTENENZA DELLA CHIRURGIA. AGGIUNTEVI VARIE ESPERIENZE, OSSERVAZIONI E RAGIONAMENTI...ED UN DISCORSO SOPRA ALCUNI FATTI SEGUITI DOPO LA STAMPA DEL MEDESIMO. SI PREMETTE IN QUESTA EDIZIONE IL SUO TRATTATO CHIRURGICO SOPRA LE MALATTIE DELLE MAMMELLE. *Venezia - Antonio Zatta - 1764*

In 4°, pp. XXIV, 214, cc.nn. 4, vignetta incisa al frontespizio, capilettera incisi, 2 tavole incise fuori testo, catalogo dell'editore nelle ultime 4 pagine; fioriture e bruniture diffuse, due lacune senza perdita di testo rimarginate in antichità al frontespizio, esortazione manoscritta agli studenti di medicina alla sguardia posteriore. Legatura in pergamena coeva con titolo manoscritto sul dorso.

Nell'opera sono riuniti due trattati del chirurgo fiorentino Angelo Nannoni, il *Trattato chirurgico sopra le malattie delle mammelle*, già edito a Firenze nel 1746, e la seconda edizione del primo tomo del Trattato sopra la semplicità del medicare i mali d'attenenza della chirurgia, pubblicato per la prima volta a Firenze nel 1761. È corredato da due tavole che raffigurano vari tipi di calcoli e tumori. Angelo Nannoni (1715-1790) esercitò la chirurgia presso l'Ospedale di Santa Maria Nuova, dove "stabilì quella famosa scuola chirurgica tutta italiana, fondata su' precetti di Magati, di Redi, di Cocchi, di Benevoli; e sua mercé l'insegnamento chirurgico di Firenze divenne famoso in Italia, ed anche oltremonte..." (De Renzi, V, p. 823).

WELLCOME IV, 211.

€ 900,00

28 - Nigrisoli Francesco Maria, LETTERA DEL DOTTOR FRANCESCO M. NIGRISOLI AL SIG. DOTTOR DIONISIO ANDREA SANCASSANO, IN CUI SI CONTIENE L'ARGOMENTO, L'IDEA, E DISPOSIZIONE D'UN OPERA, IL DI CUI TITOLO È CONSIDERAZIONI INTORNO ALLA GENERAZIONE DE' VIVENTI, E PARTICOLARMENTE DE' MOSTRI. FERRARA - BERNARDINO BARBIERI - 1710 (UNITO CON:) CONSIDERAZIONI INTORNO ALLA GENERAZIONE DE' VIVENTI E PARTICOLARMENTE DE' MOSTRI. FERRARA - BERNARDINO BARBIERI - 1712 (UNITO CON:) LETTERA DEL DOTTOR FRANCESCO MARIA NIGRISOLI, NELLA QUALE SI CONSIDERA L'INVASIONE FATTA DA TOPI NELLE CAMPAGNE DI ROMA L'ANNO MDCCX. *Ferrara - Bernardino Pomatelli - 1693*

In 4°, pp. 53, 1 b.; cc.nn. 7, pp. 382, 1 b.; pp. 47, (1); 3 tavole ripiegate fuori testo, dedica manoscritta al frontespizio "Al Signor Doge Jacopo Cicognini in segno della sua devozione e stima. L'Autore", marca tipografica sul verso del frontespizio dei primi due trattati, strappo alla pagina 353 e piccoli fori di tarlo alle ultime 3 carte. Legatura in pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione. Il saggio di Nigrisoli si inserisce nell'importante dibattito sulla modalità della generazione degli esseri viventi che impegnò la comunità scientifica nel diciottesimo secolo: l'autore argomenta la sua adesione alla tesi del preformismo contro l'epigenesi, e alla teoria "omnia ab ovo" contro i sostenitori della generazione spontanea. Quest'ultima teoria era stata ormai definitivamente demolita dagli esperimenti di Francesco Redi. Nelle intenzioni del Nigrisoli l'opera doveva essere propedeutica ad

un saggio sulla generazione dei gemelli siamesi o "mostri": le tre tavole presentano infatti una serie di gemelli siamesi animali e umani visti personalmente dall'autore. Un capitolo è dedicato alle prime osservazioni al microscopio compiute dall'olandese Anton Leeuwenhoek. Il trattato è preceduto da una lettera di presentazione dell'opera a Dionisio Andrea Sancassano e da un breve saggio in forma epistolare su un'invasione di topi nelle campagne romane. Nigrisoli (1648-1727) fu professore di Medicina Teorica e Pratica presso l'Università di Ferrara.

DE RENZI, IV, PP. 89.



€ 1.700,00

29 - Paulus Aegineta, OPERA A JOANNE GUINTERIO ANDER-NACO...CONVERSA: ET ILLUSTRATA COMMENTARIJS. Strasburgo - per Wendelinum Rihelium - 1542

In folio, pp. (36), 489, (1), 2 b.; cc. 39, (1), marca tipografica al frontespizio, capilettera figurati su fondo nero, il testo dei Commentari a doppia colonna. Piccola mancanza al piatto inferiore. Legatura coeva in piena pergamena, tracce di bindelle, cartoncino marmorizzato al dorso con tassello cartaceo per il titolo.

Traduzione latina di Johann Guinter, già pubblicata a Basilea e Parigi nel 1532 e a Colonia nel 1534. L'opera, stampata per la prima volta in greco da Aldo Manuzio nel 1528, riunisce la maggior parte degli scritti del celebre medico bizantino Paolo di Egina (625-90) e contiene un commento scritto dallo stesso traduttore, rivisto e aumentato rispetto alle edizioni precedenti. Il trattato è diviso in sette libri: il primo è ricco di indicazioni sull'igiene e sulla dieta, il secondo tratta della cura delle febbri, il terzo dell'emicrania, delle malattie degli occhi, dei capelli, dei genitali e dell'apparato urinario, il quarto delle malattie della pelle, il quinto dei veleni e degli insetti velenosi, e contiene una delle prime descrizioni dell'avvelenamento da piombo, il settimo riguarda la farmacologia. Di particolare importanza è il sesto libro sulla chirurgia che offre un vasto panorama sulle tecniche chirurgiche dell'epoca, tra cui la tonsillectomia, la litotomia e la descrizione di numerose operazioni al volto. "Guinter was one of the major Greek scholars of his day ... In particular he devoted his scholarship to translations of the classical writers on medicine, and in the commentaries of the Faculty of Medicine he was recognized as having translated the larger part of Galen's writings and all those of Paul of Aegina ... Despite the speed with which he translated, his versions appear to have held up well before the criticism of later editors" (DSB).

DURLING 3554. CHOULANT, p. 142. WELLCOME, p. 259.

€ 2.500,00

30 - Sachero Carlo Giacinto, PRAXEOS MEDICAE PROLEGOMENA QUAE IN AUDITORUM SUORUM USUM EDIDIT HYACINTHUS SACHERO. *Torino - Ex Typographoeo Mussano - 1845*

In 24° (cm. 14x 9), pp. 157, 1 b. Legatura originale in mezza pelle con impressioni a secco sul dorso.

Introduzione alla Clinica medica, vademecum di piccole dimensioni scritto in latino da un professore per i suoi studenti. Dalla prefazione dell'autore: "Munuscula tamquam sinceris amoris mei pignus excipite, o optimi, et valete." Sachero (1787-1855) fu professore di Clinica Medica e Terapia Speciale nel Regio Archiginnasio di Torino.

€ 80,00

31 - San German Antonio de, TRATADO ELEMENTAL DE AFECTOS ESTERNOS Y OPERACIONES DE CIRURGIA, COMPUESTO PARA LA ENSEÑANZA DE LOS DISCIPULOS. *Barcellona - En la Imprenta de Narcisa Dorca - 1822*

2 tomi in 8°, cc.nn. 2, pp. 271; pp. 359. Legatura in mezza pelle, dorature e tassello al dorso.

Prima edizione. Trattato delle operazioni di chirurgia ad uso degli studenti di medicina redatto dal dottor Antonio de San German (1755-1833), decano della Scuola Speciale di Scienza Chirurgica di Barcellona.

WELLCOME, 45899.

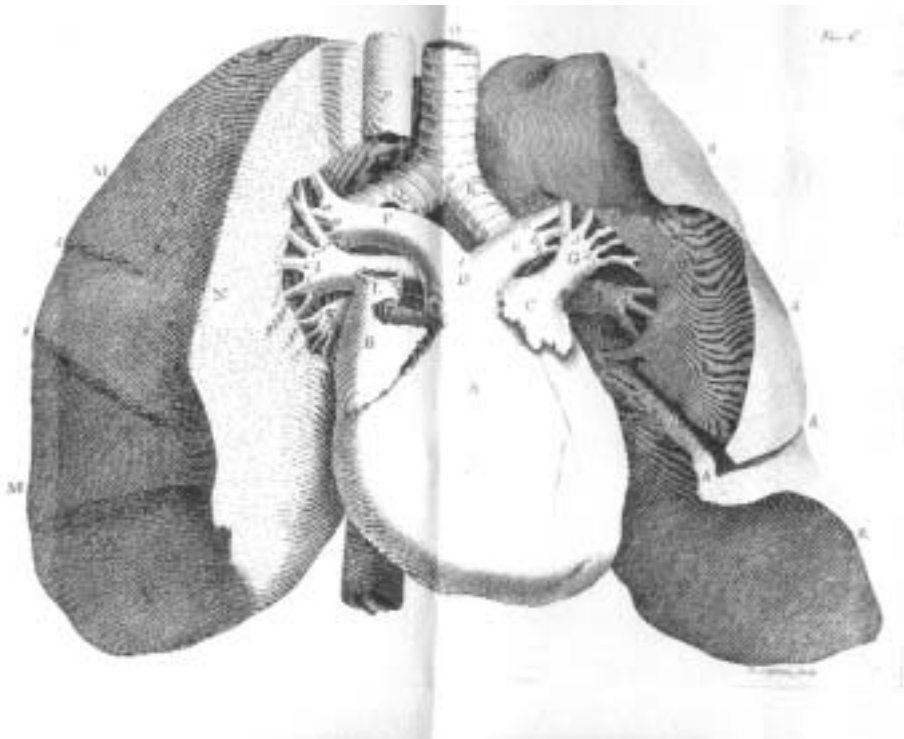
€ 250,00

32 - Senac Jean Baptiste, TRATTATO DELLA STRUTTURA DEL CUORE DELLA SUA AZIONE E DELLE SUE INFERMITA'...TRADOTTO PER LA PRIMA VOLTA DAL FRANCESE. *Brescia - Gianmaria Rizzardi - 1773*

4 tomi in due volumi in 4° grande, pp. XLIII, 287; pp. 368, 1 b.; pp. 275; pp. 340, 17 tavole incise in rame da Domenico Cagnoni. Legatura in cartonato officinale.

Prima edizione italiana. Importante trattato sistematico sull'anatomia, la fisiologia e le patologie del cuore scritto da uno dei primi grandi cardiologi. È diviso in quattro parti: I, della struttura del cuore; II, della sua azione e delle sue infermità; III, della circolazione del sangue; IV, delle infermità del cuore. Senac descrive la calcificazione dei vasi coronarici, l'insufficienza delle valvole cardiache, le trasfusioni di sangue, e indica la correlazione tra l'incidenza delle malattie cardiache e l'età avanzata. L'opera è arricchita da 17 belle tavole anatomiche incise in rame. Senac (1693-1770), gesuita, studiò medicina a Reims; nel 1723 entrò a far parte dell'Accademia Reale delle Scienze e divenne in seguito medico personale di Luigi XV. "I suoi studi nel campo della diagnostica delle malattie cardiache costituiscono un'opera fondamentale e segnarono la via a tutte le posteriori ricerche." (Treccani). "Senac's valuable treatise on the heart added much to the knowledge of the anatomy and diseases of that organ; he mentioned the leucocytes, which he considered to belong to the chyle, and he described pericarditis. Senac was the first to use quinine for palpitation" (Garrison-Morton 2733).
BLAKE 414.

€ 3.500,00



33 - Sharp Samuel, A CRITICAL ENQUIRY INTO THE PRESENT STATE OF SURGERY. Londra - J. and R. Tonson and S. Draper - 1750

In 8°, pp. (8), 294, 2 b., esemplare arrossato, frontespizio con foro al centro rimarginato e rinforzato, le seguenti 3 cc. con strappo al centro. Legatura in pelle con impressioni a secco e dorature sul dorso lievemente sciupata.

Seconda edizione. Sharp fu un allievo di Cheselden, e chirurgo al Guy Hospital. Il trattato è diviso in 7 capitoli, sull'ernia, sull'idrocele, sulla puntura del perineo e sulle malattie dell'uretra, sui calcoli della vescica, sull'asportazione delle tonsille, sulla amputazione. WELLCOME, 47979.

€ 350,00

34 - Spallanzani Lazzaro, DE' FENOMENI DELLA CIRCOLAZIONE OSSERVATA NEL GIRO UNIVERSALE DE' VASI; DE' FENOMENI DELLA CIRCOLAZIONE LANGUENTE; DE' MOTI DEL SANGUE INDEPENDENTI DALL'AZIONE DEL CUORE; E DEL PULSAR DELLE ARTERIE. Modena - Società Tipografica - 1773

In 8°, pp. VIII, 343, 1 di errata, 1 tavola incisa in rame fuori testo raffigurante un microscopio levenoechiano; timbro di appartenenza sul frontespizio. Legatura in mezza pergamena moderna, ex-libris M. Favia del Core.

Prima edizione di queste quattro dissertazioni sulla dinamica del sistema circolatorio. Per l'autore l'opera è "uno sviluppo, e un illustramento di quella, che intorno a quattro anni prima pubblicai col titolo: *Dell'azione del cuore ne' vasi sanguigni*"; in quel precedente trattato Spallanzani aveva infatti descritto la circolazione del sangue negli animali a sangue freddo, utilizzando per i suoi esperimenti le salamandre. Le presenti dissertazioni nascono invece da osservazioni sulla circolazione condotte su animali a sangue caldo, pulcini, rane, lucertole e ramarri, che permettevano di fare delle prime ipotesi sulla circolazione del sangue nell'uomo. Nel presente trattato Spallanzani descrive per primo lo sviluppo della rete vascolare durante l'accrescimento dell'animale, l'aumento delle dimensioni dei vasi e della forza contrattile del cuore, e per primo stabilisce l'esistenza di anastomosi artero-venose negli animali a sangue caldo. Studia inoltre la circolazione languente negli animali morenti e dimostra che la pulsazione arteriosa è dovuta oltre che alla contrazione cardiaca anche da una pressione laterale impressa sulle pareti delle arterie dalla colonna di sangue in uscita dal cuore.

PRANDI, PP. 35-36. WILLIUS & DRY, P. 89. HEIRS OF HIPPOCRATES 983. NORMAN 1980. DE RENZI, V, PP. 434-435. WELLCOME, 49169.

€ 1.400,00



35 - (Uguccioni Leopoldo), ELEMENTI DI ANATOMIA ESTERNA. Milano - Gaspare Truffi - 1829

In 8°, pp. 126, 20 tavole litografate e in rame fuori testo. Cartonato coevo sciupato negli angoli.

Seconda edizione, pubblicato per la prima volta a Firenze nel 1813. Manuale di anatomia esterna diviso in due sezioni, osteologia e miologia. L'autore basa le sue descrizioni su una serie di tavole anatomiche da lui stesso disegnate.

WELLCOME, T.731.

€ 130,00



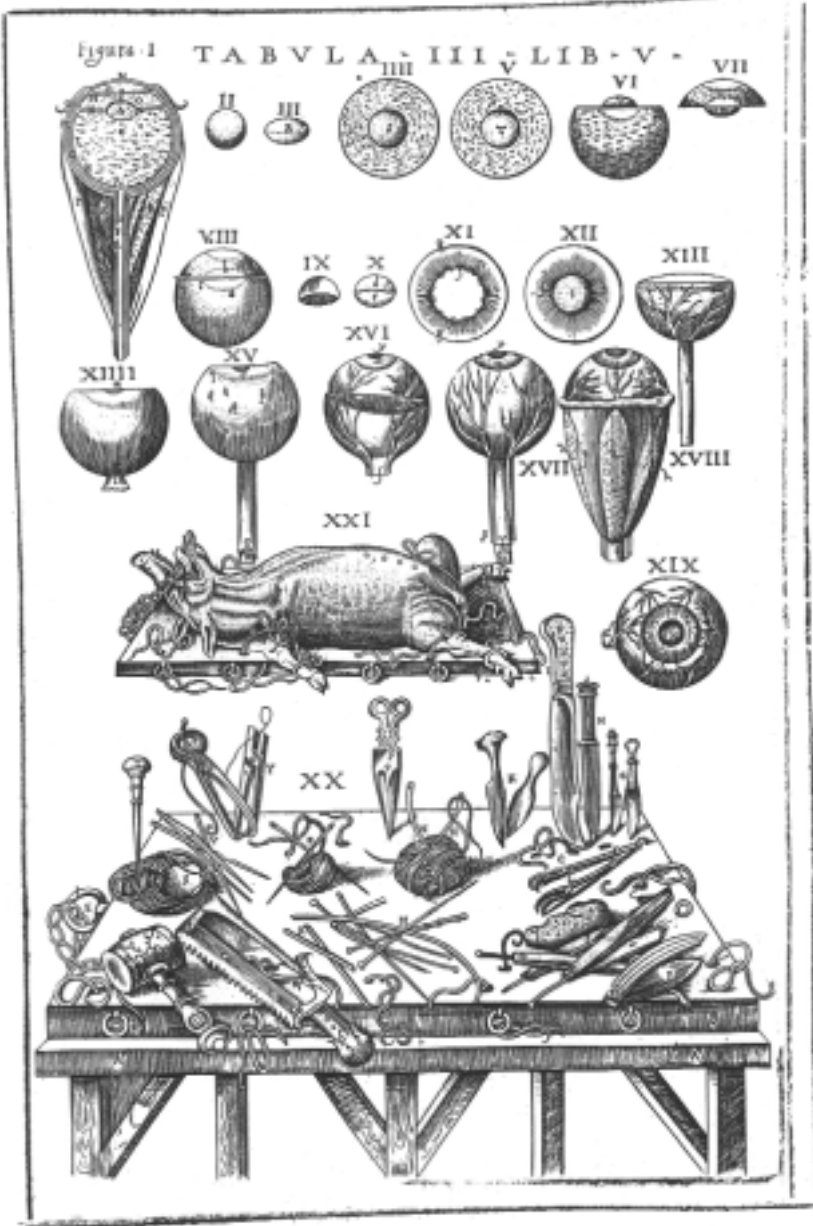
36 - Vallisnieri Antonio, NUOVE OSSERVAZIONI, ED ESPERIENZE INTORNO ALL'OVAIA SCOPERTA NE' VERMI TONDI DELL'UOMO, E DE' VITELLI, CON VARIE LETTERE SPETTANTI ALLA STORIA MEDICA, E NATURALE... Padova - Nella Stamperia del Seminario, appresso Gio. Manfrè - 1713

In 4°, cc.nn. 8, pp. 184, 3 tavole incise e ripiegate fuori testo, legatura in pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione. "E' questo un importante saggio sulla parassitologia, con interessanti osservazioni sui vermi esistenti nel corpo umano: Vallisnieri continua la descrizione delle varie sue scoperte intorno alle uova di vermi che alloggiano nel tubo gastroenterico di animali. Parla di un nuovo liquore da schizzare dentro i vasi corporei, per rintracciarne le varie diramazioni. Cita la storia di una fanciulla nata senza cranio e con un pezzo di carne al posto del cervello" (Sabia 97). L'opera riunisce diversi saggi: *Nuova scoperta dell'ovaja, e delle uova de' vermi tondi de' vitelli, e degli uomini* dedicato al medico pontificio Giovanni Maria Lancisi, il *Polipo viperiforme*, una lettera al Vallisnieri di Filippo del Torre vescovo di Adria, e la risposta dell'autore, il trattato *Mio sistema de' vermi ordinarj del corpo umano confermato da Francesi, come varie mie sperienze, ed osservazioni replicate, e stabilite per vere da' medesimi* dedicato a Marco Antonio Busenello, e altre lettere di carattere scientifico.



€ 950,00



37 - Valverde Juan de Humasco, ANATOMIE CORPORIS HUMANI, NUNC PRIMUM A MICHAELE COLUMBO LATINE REDDITA. Venezia - Giunti - 1589

In folio, cc. nn. 18, pp. 339 (mal numerate 340), cc.nn.1; frontespizio silografico, ritratto dell'autore e 46 tavole a piena pagina. Firma di appartenenza antica sull'ultima carta. Legatura in pergamena rigida moderna.

Prima traduzione integrale latina di questo importante trattato anatomico. "La data in fine è 1588, sul frontespizio è 1589. Le pagine cifrate sono 339, ma compaiono 340. Le tavole - provenienti dai rami dell'edizione originale romana - sono 41 a piena pagina (N.B.: in realtà sono 42) oltre a 4 pure a piena pagina che in quella non si trovano. A c. 18 b. nn. vi è un ritratto del Valverde. La traduzione latina è di Michele Colombo che la dedicò al Duca di Savoia. Prima edizione della traduzione come appare chiaro dalla Dedicata..." (Camerini, Annali dei Giunti II, 943). Il ritratto dell'autore (firmato NB, monogramma di Niccolò Beatrice) e le 42 tavole provenienti dall'edizione originale sono incise da Nicolas de Béatrizet su disegni attribuiti all'artista spagnolo Gaspar Becerra, allievo di Michelangelo. Le quattro tavole di miologia aggiunte sono di probabile scuola italiana. L'opera è divisa in sette libri: il primo riguarda l'apparato scheletrico, il secondo i legamenti e i muscoli, il terzo l'apparato digerente e riproduttivo, il quarto l'apparato respiratorio e il cuore, il quinto il cervello e gli occhi, il sesto le vene e le arterie, il settimo i nervi cranici e spinali. "Fra gli anatomisti spagnoli occupa un posto eminente Giovanni Valverde da Amusco che fu allievo di R. Colombo e pubblicò nel 1556 una prima edizione spagnuola del suo libro *Historia de la composición del cuerpo humano* che ebbe una grandissima diffusione, e fu tra i libri più letti e più studiati del Rinascimento" (Castiglioni, p. 378).

PALAU XXV, p. 117. BMC IT. BOOKS, p. 711. CHOULANT, p. 205. GRAESSE VII, 254.

€ 10.000,00

38 - Valverde Giovanni, ANATOMIA DEL CORPO HUMANO...NOVAMENTE RISTAMPATA E CON L'AGGIUNTA DI ALCUNE TAVOLE AMPLIATA. Venezia - Giunti - 1606

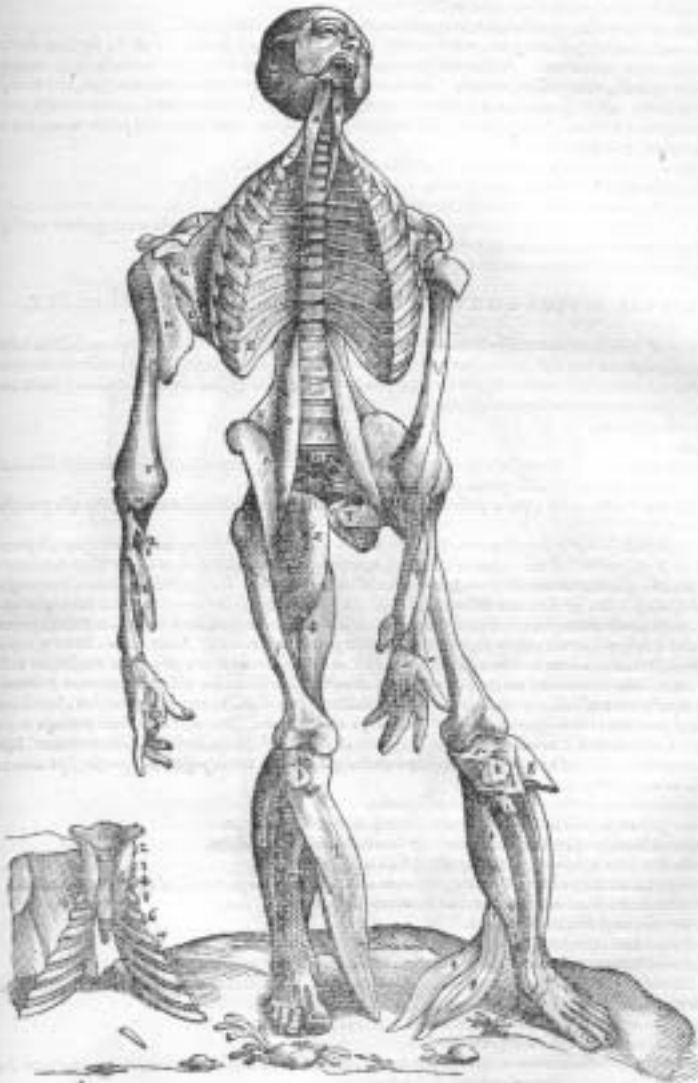
In folio, cc. (16), 154 (malnumerate), marca tipografica al frontespizio e in fine, grande frontespizio architettonico con immagini di interventi chirurgici e scheletri ai lati, ritratto a piena pagina dell'autore, 46 tavole di cui 4 fuori testo. Marginali fioriture e bruniture, foro di tarlo alla c. 154 con perdita di testo. Legatura in pergamena e cartone rigido del XVII secolo.

Edizione veneziana. La prima traduzione in italiano, ad opera di Anton Tabo, fu stampata a Venezia nel 1560 e nel 1586 uscì una seconda edizione della medesima traduzione, ampliata di 4 belle tavole di miologia, mentre in questa edizione del 1606 la traduzione dallo spagnolo all'italiano fu fatta dallo stesso Valverde, come si legge nella dedica a re Filippo II di Spagna.

BMCSTC, P. 932. KRIVATSY 12143.

€ 4.500,00

OCTAVA MUSCULORVM TABVLA.



39 - Vesalio Andrea, DE HUMANI CORPORIS FABRICA, LIBRI SEPTEM, CUM INDICE RERUM ET VERBORUM MEMORABILIUM LOCUPLETISSIMO. *Venezia - Franciscum Senensem - 1568*

In folio, cc.nn. 6, pp. 510, cc.nn. 23, 27 silografie a piena pagina e 144 nel testo. Timbri d'appartenenza al frontespizio. Legatura in pergamena.

Prima edizione italiana e terza illustrata di questa fondamentale opera della scienza rinascimentale, in cui Vesalio rappresentò per la prima volta la reale struttura del corpo umano rivoluzionando così la scienza dell'anatomia. La prima edizione fu stampata a Basilea nel 1543 quando Vesalio aveva appena 29 anni, la seconda illustrata nel 1555 (esiste un'altra edizione di Lione del '52 in piccolo formato senza figure). Le magnifiche illustrazioni, riprese da quelle di J.Criegher apparse nell'edizione originale e lievemente ridotte nelle dimensioni, furono incise da Giovanni Krüger di Pomerania: "ces gravures ont été exécutées d'une manière très élégante" (Olschki, 5445).

HIRSH VI 96-97. CUSHING, pp.92-93. WEIGEL 4017. CHOULANT p. 48. OSLER 569.

€ 12.500,00

40 - Vordoni Leonardo, SAGGIO DI UN METODO PER FORMARE DEI BUONI MEDICI PROPOSTO DA LEONARDO VORDONI. *Padova - Nicolò Zanon Bettoni - 1808*

In 4° grande, cc. 6 (mal numerate), pp. 284, cc.nn. 1, dedica dell'autore, 1 tavola ripiegata più volte fuori testo che illustra il "Metodo clinico di descrivere una Malattia"; esemplare intonso. Cartonato editoriale.

Prima edizione. Nell'"Avvertimento" iniziale l'autore indica le ragioni di questo saggio: "...si può assicurare con verità, che oggidì come tremila anni fa, tutto è garantito nella società eccettuata la vita dell'uomo, e che il Medico continua ad essere il più assoluto dei despoti, esercitando la sua autorità...senza freno, senza giudice, né sorveglianza". Vordoni richiede l'aggiornamento dell'insegnamento universitario della medicina, e chiede che vengano fatte leggi per difendere gli interessi del popolo "stabilendo la responsabilità dei Medici, o sottomettendoli alla vigilanza attiva di giudici dotti ed imparziali", al fine di garantire anche "gl'interessi dei Medici stessi, separandoli dalla massa dei ciarlatani".

€ 250,00

41 - Wrisberg Heinrich August, OBSERVATIONUM ANATOMICARUM DE NERVIS VISCERUM ABDOMINALIUM. PARTICULA PRIMA QUAE DE GANGLIO PLEXUQUE SEMILUNARI AGIT. *Göttinga - Ioann. Christian. Dieterich - 1780*

In 4°, pp. 39, esemplare arrossato. Varese moderna.

Prima edizione in latino di questo studio di neuroanatomia sul ganglio e sul plesso semilunare. Wrisberg (1739-1808) fu professore di Ostetricia e di Anatomia a Göttinga; da lui prende il nome una struttura nervosa, il nervo facciale intermedio.

€ 120,00

II. NOSOLOGIA

42 - Cutrona Giuseppe, SAGGIO CLINICO SOPRA LA SCARLATTINA. *Palermo - Lorenzo Dato - 1817*

In 4°, pp. (8), pp. 128, (1), 1 b., nota a penna blu al frontespizio. Leggero alone di umidità al margine bianco delle ultime carte. Legatura in mezza pelle, all'interno conservata brossura editoriale. Edizione originale. Il saggio si apre con un'introduzione di carattere storico, seguono le osservazioni dell'autore sulla scarlattina semplice e su quella mista.

€ 190,00

43 - Desgenettes Nicolas-René, HISTOIRE MÉDICALE DE L'ARMÉE D'ORIENT. *Parigi - Firmin Didot - 1835*

In 8°, pp. (8), 441, 1 b., 1 tavola ripiegata più volte fuori testo, 1 tavola di errata fuori testo, ex-libris di Mario G. Fiori e di Ibrahim Hilmi. Copia leggermente arrossata e con qualche macchia; due carte più corte al margine inferiore. Legatura in mezza pelle con dorature al dorso.

Terza edizione aumentata di un indice alfabetico, che raccoglie le osservazioni effettuate dall'autore sulle condizioni di salute dei soldati dell'armata francese in Egitto. La prima edizione uscì nel 1802, e la seconda nel 1830. Degenettes (1762-1837), medico francese al seguito della *Grande Armée* di Napoleone, divenne celebre per essersi iniettato della "materia bubbonica", per rassicurare i soldati che combattevano contro i mammalucchi e confutare i loro timori di una epidemia di peste.

WALLER II, 456.

€ 200,00

44 - DIZIONARIO COMPENDIOSO DI SANITA' CHE CONTIENE L'ESATTA DESCRIZIONE DELLE UMANE MALATTIE, COMPRESSE PUR QUELLE DEGLI ARTEFICI, E DELLA GENTE APPLICATA, E SEDENTARIA...TRADOTTO DAL FRANCESE ED ILLUSTRATO CON OSSERVAZIONI JATROFISICHE DAL DOTTOR GIAN PIETRO FUSANACCI. *Venezia - Antonio Zatta - 1778/79*

3 tomi in 8°, pp. 335, 1 b.; pp.VIII, 17- 328; pp.VIII, 232. Cartonato editoriale.

Quarta edizione accresciuta e corretta. Dizionario delle malattie umane, tradotto dal francese e arricchito di osservazioni da Gian Pietro Fusanacci. Per ogni malattia l'autore suggerisce appropriate ricette per realizzare pozioni, cordiali, bevande terapeutiche, tisane e infusioni, e indica il regime di vita più appropriato per recuperare la salute.

€ 200,00

45 - Donato Giovanni, NUOVO SISTEMA DI NOSOLOGIA SECONDO LE FUNZIONI DELLA VITA (...) CON ANNOTAZIONI, TAVOLA SINOTICA, ED IN FINE UNA LETTERA SULLA NATURA, ED AZIONE DEL VIRUS VACCINO. *Napoli - Donato Campo - 1803*

In 8°, pp.VIII, 136, tavola ripiegata più volte fuori testo. Legatura in bazzana.

Interessante saggio di classificazione sistematica delle malattie, che si conclude con una lettera indirizzata al collega Giuseppe Greco sulla scoperta di Jenner sul virus del vaiolo vaccino.

€ 150,00

46 - Fischer Johann Bernhard von, DE SENIO, EIUSQUE GRADIBUS ET MORBIS, NEC NON DE EIUSDEM ACQUISITIONE, TRACTATUS. *Erfurt - In officina Weberiana - 1760*

In 8°, pp. 324, (4), vignette e capilettera incisi. Legatura in pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso.

Seconda edizione rivista e accresciuta. Trattato di geriatria del medico tedesco Johann Bernhard von Fischer (1685-1772), presidente del servizio sanitario nazionale russo e medico personale dell'imperatrice Anna di Russia. Diviso in tre capitoli, il primo riguarda la storia della longevità, il secondo le malattie della vecchiaia e la loro cura, segue un capitolo su come mantenere la buona salute. Nella prefazione sono inclusi i compendi delle opere di John Foyer e di François Ranchin sulla "medicina gerocomica" o geriatria.

€ 200,00

47 - Furnari Salvatore, VOYAGE MÉDICAL DANS L'AFRIQUE SEPTENTRIONALE OU DE L'OPHTHALMOLOGIE CONSIDÉRÉE DANS SES RAPPORTS AVEC LES DIFFÉRENTES RACES. SUIVI D'UNE APPRÉCIATION ANALYTIQUE DE LA MÉDECINE CHEZ LES ARABS. *Parigi - J.B. Baillière - 1845*

In 8°, pp. (4), XII, 344, dedica e firma dell'autore. Legatura in mezza pelle.

Edizione originale di questo trattato di oftalmologia, in cui l'autore descrive le differenze anatomiche dell'occhio secondo la razza, le cause delle malattie oftalmiche in Africa, il loro trattamento, e suggerisce utili misure igieniche di prevenzione. Furnari si laureò all'università di Palermo, si trasferì in seguito a Parigi dove raggiunse una grande fama nel trattamento delle malattie dell'occhio; fondò una clinica e un dispensario con Carron du Villards e mise a punto strumenti e tecniche per il trattamento delle cataratte. Tornato in Sicilia nel 1848 accettò la cattedra di Oftalmologia Clinica a Palermo. *WELLCOME I, 77.*

€ 600,00



48 - Grottanelli Stanislao, DELLE MALATTIE ACUTE E CRONICHE DELLA MILZA OSSERVATE NE' LUOGHI PALUDOSI D'ITALIA. *Napoli - Paci - 1842*

In 4°, pp. 139, 1 b.. Legatura editoriale.

Traduzione italiana di Gaetano Barone, corredata di sue note, dell'edizione latina del Grottanelli del 1821 su un argomento spesso tralasciato dai manuali di nosologia.

€ 150,00

49 - Ingrassia Giovanni Filippo, DE TUMORIBUS PRAETER NATURAM. *Napoli - 1553*

In folio, pp. 12, 25, (37), 13-382, (1), 1 b., alcune silografie nel testo, insegna emblematica dell'autore e note manoscritte al frontespizio, capilettera figurati, piccolo buco sul margine bianco superiore del frontespizio, mancante del ritratto, come ad altre copie rintracciate. Legatura in pergamena coeva.

Edizione originale molto rara che include secondo il Garrison Morton (5073) la prima descrizione di un'epidemia di rosolia. Nell'opera vi è anche una traduzione latina di Domenico Montessoro del *De Comate Secundum Hippocratem* di Galeno, rivisto e commentato dal medico siciliano. Il palermitano Filippo Ingrassia (1510-1580) fu professore a Napoli, poi protomedico a Palermo su nomina di Filippo II. Famoso per le sue scoperte in osteologia, fu anche un valente epidemiologo, anatomista e fondatore della medicina sociale in Sicilia. A

lui si deve il primo codice sanitario e la costituzione dei primi consigli di pubblica sanità. WALLER 5065. DURLING 2544. DE RENZI III, p. 641. WELLCOME I, 181

€ 3.100,00



50 - Laville de La Plaigne Antoine-Emmanuel, L'ÉPILEPSIE ET LA RAGE CHEZ L'HOMME ET CHEZ LES ANIMAUX. *Bayonne - Lamaignère - 1864*

In 8°, pp.VIII, 539, (1). Legatura in mezza pelle con ornamenti in oro al dorso.

Prima edizione. Importante trattato sull'eziologia, i sintomi e la cura dell'epilessia e della rabbia. È preceduto da un'ampia introduzione di carattere storico sull'evoluzione dei sistemi teorici su cui si basa la pratica medica, dall'antichità all'Ottocento: l'autore riporta le dottrine del "contraria contrariis curantur", quella opposta del "similia similibus curantur", e in tempi più recenti l'affermarsi degli insegnamenti di grandi personalità dell'arte medica come Brown o Broussais.

€ 250,00

51 - Lommius Jodocus, Tableau Des Maladies, OU L'ON DECOUVRE LEUR SIGNES ET LEURS EVENEMENS, TRADUIT DU LATIN DE LOMMIUS. AVEC DES REMARQUES. Parigi - Claude Jombert - 1712

In 12°, pp. (20), 520, (11), 1 b., etichetta applicata al frontespizio. Legatura in bazzana con dorature sul dorso.

Prima edizione francese tradotta dall'abate Jean Baptiste Mascrier di questo famoso trattato sulle malattie dell'uomo, opera principale del medico olandese Joost van Lom. L'opera è divisa in tre parti : la prima tratta delle malattie generali del corpo, come le febbri, e i loro sintomi; la seconda delle malattie della testa, del cuore, dello stomaco, dell'intestino e quelle delle estremità; la terza dei fattori che possono influenzare il decorso delle malattie, quali l'età e le stagioni. La prima edizione, in latino, fu pubblicata ad Anversa nel 1560 con il titolo *Medicinalium Observationum Libri Tres*. Joost van Lom (1500-1564), allievo di Fernel, esercitò a Tournay e a Bruxelles. Divenne uno dei medici più famosi del suo tempo e fu nominato medico di corte di Filippo II. Le sue opere rimasero popolari fino al XVII secolo, non solo per il loro valore scientifico ma anche per l'elegante latino in cui erano scritte.

WELLCOME III, 539. GARRISON-MORTON 1317. WALLER 5963.

€ 300,00

52 - Olmi Agostino, MÉMOIRE ET OBSERVATION SUR LA NATURE, LES CAUSES, ET LE TRAITEMENT DE LA DYSSENTERIE, QUI A RÉGNÉ DANS L'HOPITAL MILITAIRE DE SAINT BONIFACE EN L'ANNÉE 1813. Firenze - Carlo Fabbrini - (1814)

In 8°, pp. 77, 1 b., 1 tavola di errata ripiegata fuori testo. Brossura.

Resoconto diretto a Silvestro Aldobrandini, vicepresidente della commissione amministrativa degli ospedali di Firenze, sul trattamento dei casi di dissenteria curati presso l'ospedale militare di San Bonifacio nel 1813.

€ 80,00

53 - Pendola Tommaso, SULLA EDUCAZIONE DEI SORDO-MUTI IN ITALIA. Siena - Onorato Porri - 1859

In 4°, pp. XV, 1 b., 342, (1), 1 b., dedica dell'autore al conte Francesco Finocchietti al primo foglio di guardia. Legatura in tela con filetti in oro ai piatti e dorso ornato.

Seconda edizione accresciuta. Saggio storico sugli istituti italiani per sordomuti e sui vari metodi di insegnamento, scritto da padre Tommaso Pendola (1800-1883) fondatore nel 1828 del "Regio Istituto pei Sordo-muti" di Siena, poi "Regio Istituto Pendola". L'insegnamento di Tommaso Pendola seguiva la scuola oralista basata sulla labiolettura: questo fu il metodo che si affermò maggiormente in Italia. Pendola fondò inoltre nel 1872 un periodico per la diffusione del suo metodo, "L'educazione dei Sordomuti in Italia", tuttora esistente.

€ 180,00

54 - Portal Antoine, OBSERVATIONS SUR LA NATURE ET LE TRAITEMENT DES MALADIES DU FOIE. *Parigi - Caille et Ravier - 1813*

In 8°, pp. XX, 646, timbro di appartenenza al frontespizio, tarli al margine bianco esterno in alcune carte. Legatura in pergamena antica, piccola mancanza al dorso.

Prima edizione. Raccolta di osservazioni sulle malattie del fegato scritta dal barone Antoine Portal (1742-1832), uno dei più celebri chirurghi dell'epoca, anatomista e professore di Medicina al Collège de France e medico personale di Luigi XVI. Scrisse numerosi trattati, inclusa una storia dell'anatomia e della chirurgia in sei volumi (Parigi, 1770-1773).

WELLCOME, 41891.

€ 200,00

55 - Raggi Giuseppe, SULLA GLOSSITIDE RAGIONAMENTO ACCADEMICO. *Pavia - Bolzani - 1809*

In 4°, pp. (4), 94, (1), 1 b., vignetta silografica al frontespizio. Legatura coeva in marocchino verde, cornice a doppio filetto e rotella dorati ai piatti, dorso ornato, qualche spellatura.

Breve saggio di Giuseppe Raggi, professore di Clinica Medica presso l'università di Pavia, letto in occasione di una sessione di laurea. L'argomento trattato è la cura dell'infiammazione della lingua, tramite salassi dalle giugulari o applicazione di sanguisughe; l'autore riporta anche una serie di casi clinici.

€ 200,00

56 - Santarelli Michele, RICERCHE INTORNO AL MELENA PER SERVIRE ALLA STORIA DE' PROFLUVJ. *Foligno - Tomassini - 1830*

In 8°, pp. 83, (1), vignetta incisa al frontespizio. Brossura editoriale leggermente rovinata.

Raccolta di osservazioni sulla melena, il morbo nero di Ippocrate. L'autore ne descrive le cause, i sintomi, la cura e il trattamento profilattico.

€ 80,00

57 - Tissot Samuel Auguste David, TRATTATO DELLA EPILESSIA, CHE FORMA PARTE DEL TRATTATO DE' NERVI, E DELLE LORO MALATTIE. *Venezia - Domenico Pompeati - 1775*

In 8°, pp. VIII, 304. Legatura in mezza pelle.

Importante monografia sull'epilessia scritta dal medico di Losanna Samuel Tissot e pubblicata per la prima volta a Parigi nel 1770: nelle intenzioni dell'autore doveva costituire il terzo tomo di un più ampio *Traité des nerfs & de leurs maladies*, uscito alcuni anni più tardi. Tissot fu il primo a classificare le origini delle crisi epilettiche, distinguendo tra cause "idiopatiche" o predisponenti, cause "simpatiche" o sintomatiche e cause permanenti. Sulla scia delle osservazioni da lui condotte si diffuse un approccio più rigoroso e scientifico alla cura di questa malattia, che fino agli albori del '700 era considerata di carattere magico e demoniaco. "One of the most significant portions of this work *Traité des nerfs*... is his monograph on epilepsy which has appeared separately several years earlier. Overall, Tissot's importance is due to his clear differentiation between diseases of the nervous system and the pathology of the other nervous systems, which lead the foundations of modern neurology" (Eimas 980).

BLAKE, p. 454 (EDIZIONE DI LOSANNA 1770). BIOGRAPHIE MÉDICALE VII, 341

€ 150,00

58 - Vitis Giovanni de, OSSERVAZIONI SULL'APOPLESSIA; SEGUITE DA UN METODO PARTICOLARE PER LA CURA DI TALE MALATTIA. *Napoli - Dalla Società Tipografica - 1841*

In 8°, pp.V, 1 b., 40, vignetta incisa al frontespizio. Brossura.

Breve saggio sulla cura dell'apoplessia mediante l'uso di emetici, basato sulle osservazioni dell'autore, medico militare a Napoli.

€ 100,00

59 - Vittori Benedetto - Ippocrate, BENEDICTI VICTORII FAUDENTINI PHILOSOPHI AC MEDICI EXCELLENTISSIMI...COMMENTARIA IN HIPPOCRATIS APHORISMOS. *Venezia - Ex Officina Erasmiana, Vincenty Valgrisy - 1556*

In 4°, cc. nn. 18, pp. 652, marca tipografica incisa in legno al frontespizio, iniziale istoriata, alcune carte con piccola mancanza nell'angolo superiore bianco. Legatura in pergamena.

Prima edizione del commento del medico faentino Benedetto Vittori ai celebri 400 aforismi di Ippocrate, testo fondamentale di tutte le scuole mediche europee dell'epoca. L'opera è divisa in sette libri (l'ottavo fu aggiunto più tardi), di cui il primo riguarda la dieta e il modo del purgarsi durante "le malattie acute che intaccano la costituzione del corpo"; il secondo i sintomi delle malattie; il terzo l'influsso delle stagioni, delle condizioni atmosferiche e dell'età sui pazienti; nel quarto si tratta dei modi di purgarsi e delle malattie intestinali; nel quinto e nel sesto delle malattie polmonari, dell'azione del caldo e del freddo, delle malattie delle donne e di altre malattie interne; nel settimo delle ulcere, delle malattie della vescica e dell'idropisia. All'enunciazione dell'aforisma fanno seguito le note dell'autore. "Benedetto Vittori, nipote di Leonello, nacque in Faenza nel 1481, ed acquistò fama di ottimo medico, e dotto filosofo. Fu professore prima in Padova, indi in Bologna, dove morì nel 1561." (De Renzi, III, p. 561). Fu sepolto a Bologna nella chiesa di San Domenico.

WELLCOME, 7386.

€ 600,00

60 - Zeviani Giovanni Verardo, DELLA CURA DE' BAMBINI ATTACCATI DALLA RACHITIDE TRATTATO. *Napoli - Domenico Sangiacomo - 1775*

In 8°, pp. (12), 163, (1), frontespizio entro cornice, timbro e piccola mancanza al frontespizio, timbro al recto della sesta carta e al piatto superiore, capilettera incisi. Leggero foxing. Legatura in mezza pergamena e varese, titolo manoscritto al dorso.

Trattato del celebre clinico e medico veronese Zeviani sulla cura del rachitismo, pubblicato per la prima volta nel 1761.

HIRSCH VI, 367. DE RENZI V, 698.

€ 250,00

III. FARMACI E PREVENZIONE

61 - Alyon Pierre Philippe, SAGGIO SULLE PROPRIETA' MEDICINALI DELL'OSSIGENO, E SULL'APPLICAZIONE DI QUESTO PRINCIPIO NELLE MALATTIE VENEREE, SCABBIOSE ED ERPETICHE. *Firenze - Presso Guglielmo Piatti - 1803*

In 8°, pp. 216. Brossura.

Prima traduzione italiana della seconda edizione accresciuta. Il saggio di Pierre Philippe Alyon, allievo di Fourcroy e medico dell'ospedale militare di Valde-Grace, introduce una nuova cura contro le ulcere da malattie veneree, scabbiose o erpetiche: l'autore raccoglie numerosi casi di pazienti guariti grazie all'applicazione sulla pelle ulcerata di alcuni composti dell'ossigeno, tra cui l'acido nitroso, l'acido muriatico, l'acido citrico. Nelle intenzioni di Alyon la nuova terapia avrebbe dovuto sostituire le applicazioni di mercurio che si erano rivelate pericolose.

WELLCOME II, 38.

€ 180,00

62 - Baumann Emilio, GINNASTICA E SCIENZA OVVERO LA GINNASTICA ITALIANA E LE SCIENZE AFFINI (ANATOMIA, FISILOGIA, IGIENE, MECCANICA UMANA) CON RIFERIMENTI ALLA GINNASTICA MEDICA, ORTOPEDICA E PEDAGOGICA. *Roma - Regia Scuola Normale di Ginnastica - 1910*

In 4°, pp. XVI, 510, (2), 165 illustrazioni. Legatura in pergamena coeva, tassello al dorso.

Emilio Baumann fu uno dei maggiori ginnasiarchi del suo tempo: delineò un sistema di regole per la ginnastica nelle scuole e sostenne la necessità della ginnastica femminile, fino ad allora considerata un sacrilegio. Il 17 gennaio 1871 fondò in un'aula delle Scuole Tecniche San Domenico la Società Sezionale di Ginnastica di Bologna, in seguito S.E.F. Virtus, ancora oggi grande squadra di pallacanestro. Il suo programma fu pienamente adottato nel periodo fascista.

€ 100,00

63 - Bonjean Joseph, STORIA DELLA SEGALA CORNUTA. CONSIDERATA NEI SUOI RAPPORTI COLLA FISILOGIA VEGETALE, CHIMICA, TOSSICOLOGIA E MEDICINA. *Chambéry - 1843*

Litografia del manoscritto in 4°, (1), 20 pp., (1), note manoscritte nel testo. Legatura in cartonato marmorizzato.

Saggio tradotto dal francese dallo stesso autore e presentato al Congresso Scientifico di Lucca ad un concorso per un premio di mille lire fiorentine. La segala cornuta o ergot de siegle (*claviceps purpurea*) è un fungo parassita delle spighe della segale da cui si estraggono diverse sostanze psicoattive. Già in epoca medievale con il nome di ergotismo si indicava una forma di intossicazione cronica derivata dal consumo alimentare di questo cereale infettato, e sempre dalla segala cornuta le streghe ricavano la "pulvis paruriensis", un potentissimo uterotonico abortivo. Questo saggio raccoglie in una prima parte gli esperimenti di Bonjean (1810-1896), farmacista a Chambéry, con la segala cornuta polverizzata; vengono poi riportati i casi di emorragie curati efficacemente dall'autore con l'ergotina, una sostanza con effetti terapeutici derivata dall'ergot.

WELLCOME II, 199.

€ 120,00

64 - Buldrini Giambattista, SAGGIO SOPRA LA SALUTE E CONSERVAZIONE DEI COMODI CITTADINI. *Bologna - Jacopo Marsigli ai Celestini - 1797*

In 8°, pp. 93, (1), firma di appartenenza al frontespizio. Brossura editoriale.

Seconda edizione, e prima tradotta dal latino in italiano. Il trattato rivolto ai “comodi cittadini” analizza il modo di vivere delle persone agiate, dando consigli utili per preservare la salute. Interessanti i capitoli sugli alimenti, sul sonno e sulle passioni, ricchi anche di riferimenti al vestiario.

€ 150,00

65 - Curten Ainé, VUES GÉNÉRALES DE SALUBRITÉ, APPLICABLES A TOUTES LES GRANDES COMMUNES, SUIVIES DE REMARQUES IMPORTANTES, RELATIVES A' LA VILLE DE GRENOBLE ET SES ENVIRONS. *Grenoble - Allier*

In 8°, pp. (2), 25, 1 b., vignetta incisa al frontespizio, esemplare rifilato su tutti e tre i margini con perdita della data, note autografe rifilate, lievi tracce di umidità al frontespizio e all'ultima carta. Brossura.

Breve saggio dell'architetto e paesaggista francese Curten, attivo tra la fine del '700 e l'inizio dell'800, sui problemi di salubrità e igiene delle città.

€ 80,00

66 - Dardana Gioseffantonio, MEMORIA (...) INTORNO AI MEZZI DI TOGLIERE AGLI APPARTAMENTI IL FETORE COMUNICATO DAI LUOGHI SEGRETI; DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEGLI OSPEDALI RIGUARDO LA SALUBRITA' DI ESSI; E DEL MODO DI ESPURGAR LE CLOACHE PIU' COMODO, MENO INSALUBRE, E MENO DISPENDIOSO. CON UN'APPENDICE INTORNO ALLA CONSERVAZION DEL POLLAME. *Venezia - Sebastiano Valle - 1792*

In 8°, pp. 112. Brossura editoriale.

Seconda edizione, la prima uscì a Vercelli nel 1790. Interessante e dettagliato studio sulle migliori soluzioni architettoniche per garantire la salubrità dell'aria all'interno delle case e degli ospedali attraverso un'apposito sistema di aerazione dei locali. L'opera si riferisce in particolare all'Ospedale di S. Bortolo a Vicenza. Segue un'appendice sulle norme d'igiene da applicarsi ai pollai, scritta mentre in Vicenza si verificava un'epidemia mortale del pollame.

DE RENZI, V, p. 509. WELLCOME II, 431.

€ 300,00

67 - FARMACOPEA PER GLI STATI ESTENSI. *Modena - per gli Eredi Soliani Tipografi Reali - 1839*

In 8°, pp. (4), XLI, 1 b., 347, (1), sul frontespizio vignetta silografica, carta azzurrata. Cartonato originale. Bellissima copia.

Edizione originale di questo codice farmaceutico per gli Stati Estensi, della cui redazione fu incaricata una commissione costituita da un chimico, un fisiologo e due medici: entrò in vigore il 1 gennaio 1840. Precede il testo una notificazione del Ministero di Pubblica Economia ed Istruzione.

BEMO: RACC. FERR. MOR. 364.

€ 1.000,00



68 - Fiore Fedele di, SULL'USO MEDICO DEL DEUTO-FOSFATO DI MERCURIO. MEMORIA DEL MEDICO FEDELE DI FIORE. *Napoli - Stamperia Reale - 1828*

In 8°, pp. 59, 1 b. Brossura in tela moderna.

Prima edizione. Breve saggio su un sale del mercurio utilizzato nella cura della sifilide e come antielmintico. L'autore riporta il metodo di preparazione di questo medicamento messo a punto dal chimico romano Ricci, e descrive numerosi casi da lui curati con successo.

€ 100,00

69 - FORMOLARIO FARMACEUTICO COMPILATO PER SERVIRE DI NORMA NELLE PREPARAZIONI OFFICINALI ALI FARMACISTI DELLA CITTA' E DOMINIO DELLA SER.MA REPUBBLICA DI GENOVA RIVEDUTO E APPROVATO DAL VEN. COLLEGIO DI FILOSOFIA E MEDICINA. *Genova - Repetto - 1791*

In 4° piccolo, pp. XII, 160, stemma della Repubblica di Genova inciso al frontespizio. Legatura in pergamena coeva.

Edizione originale. Formulario chimico-farmaceutico redatto dai Consoli e Consiglieri dell'Università dei Farmacisti di Genova, al fine di uniformare la composizione dei medicamenti che venivano venduti nelle "officine farmaceutiche" della città. Riveduto e approvato dal Collegio di Filosofia e Medicina, fu presentato al governo genovese e divenne un decreto di legge in seguito all'approvazione del Senato il 22 settembre 1791. È diviso in due parti: la prima contiene l'"Indice de' Semplici ch'entrano nella Composizione del presente Formulario, o che devono conservarsi per uso del Pubblico", la seconda contiene le formule dei medicamenti in ordine alfabetico.

€ 950,00



73 - Lima Antonio Lopes de, REMEDIO NOVO, E ADMIRAVEL DE HUNS PÒS SYMPATHICOS, QUE EXCITAÕ O SUOR. *Lisboa occidental - Miguel Rodrigues - 1729*

In 16°, pp. (23), 1 b., 30, 2 b., nota manoscritta all'ultima carta, vignette, capilettera e finalini incisi. Legatura in cartonato.

Prima edizione. Breve saggio del farmacista di Lisbona Antonio Lopes de Lima sulla "polvere simpatica", un sudorifero messo a punto da Revel, medico personale del re di Polonia. La polvere era indicata per la cura di molte malattie, tra cui i reumatismi, l'eccesso di sangue, le pestilenze.

€ 200,00

74 - Macaluso Antonio, SAGGIO SULLE CHINE-CHINE OFFICINALI CHE SI OSSERVANO E SI POTREBBERO INTRODURRE NEL COMMERCIO DI SICILIA. *Palermo - R. Pagano - 1859*

In 8°, pp. 70, (2). Brossura.

Memoria letta nella Regia Accademia delle Scienze mediche di Palermo il 17 novembre 1858 da Antonio Macaluso, assistente dimostratore alla cattedra di Materia Medica, basandosi sui campioni posseduti dall'università. L'opera è un tentativo di ordinare le conoscenze mediche e botaniche sulle chine-chine, le corteccie di alcuni alberi della famiglia delle Rubiacee con effetto terapeutico in molte malattie infettive. Macaluso segue la classificazione commerciale distinguendo le chine-chine grigie, gialle, rosse e indicando per ciascuna le caratteristiche delle foglie e della corteccia, l'odore e il sapore.

€ 80,00

75 - Marchese de la Torre de Carrús - Lansola don Pasqual Vicente, DISCURSO SOBRE LO UTIL, Y AUN NECESARIO QUE SE CREE SER Á LOS CAMPOS DE LA HUERTA DE ESTA CIUDAD EL ESTIERCOL Y POLVO QUE SE SACA DE SUS CALLES, Y PERJUDICIAL Á LA SALUD PÚBLICA QUE PERMANEZCA EN ELLAS. *Valenza - Benito Monfort - 1788*

In 4°, pp. 53, 1 b., vignetta emblematica della Real Sociedad incisa al frontespizio, ex libris F. Duvill - Barcellona. Legatura in mezza pergamena moderna con titolo al dorso.

Edizione originale. La Real Sociedad Economica de Amigos de Valencia aveva affidato al marchese de la Torre de Carrús l'incarico di redigere un breve saggio su un argomento di igiene pubblica: la necessità del riutilizzo in agricoltura dello sterco animale accumulatosi nelle strade cittadine e nocivo alla salubrità dell'aria. La memoria è presentata da don Pasquale Vicente Lansola, segretario della Real Sociedad Economica.



€ 120,00

76 - Martin Joseph, HISTOIRE PRATIQUE DES SANGSUES. Parigi - Panckoucke - 1845

In 8° grande, cc.nn. 1, pp. 114. Legatura in mezza pelle moderna.

Breve trattato scritto da un negoziante di sanguisughe di Parigi sulla natura di questi animali, le loro abitudini e l'habitat, la pesca e l'utilizzo a scopo terapeutico.

€ 120,00

77 - Monardes Nicolò, DELLE COSE CHE VENGONO PORTATE DALL'INDIE OCCIDENTALI PERTINENTI ALL'USO DELLA MEDICINA. NUOVAMENTE RECATA DALLA SPAGNOLA NELLA NOSTRA LINGUA ITALIANA. Venezia - presso Giordano Ziletti - 1575

In 8°, cc.nn. 8, pp. 140, 2 b.; 2 b., cc.nn. 4, pp. 159, 1 b., cc.nn. 8, marca tipografica ad entrambi i frontespizi raffigurante una stella cometa, vignette, capilettera e finalini, 11 silografie nel testo che illustrano piante e animali. Antiche note manoscritte. Legatura in piena pelle con impressioni a secco sul dorso.



Rara prima edizione italiana di questo trattato sulle piante medicinali provenienti dal Nuovo Mondo, tradotto da Annibale Briganti. La prima parte fu pubblicata per la prima volta a Siviglia nel 1565 e di nuovo nel 1567 e comprende due libri: nel primo Monardes descrive alcune piante medicinali provenienti dalle Indie Occidentali, tra cui la china, la caragna, la “zarzapariglia”, il “pepe delle Indie”; il secondo è un breve trattato sui veleni e sui loro rimedi, cioè la pietra Bezaar e l'erba “scorzoner”. Nel 1571 esce a Siviglia la seconda parte del trattato, in cui Monardes aggiunge la descrizione di numerose piante, il sassafra, l'erba “guatacan”, la trementina, e in cui si trova forse la prima raffigurazione della pianta del tabacco. Monardes descrive anche la pianta della coca, le cui foglie venivano masticate dagli indigeni americani durante i lunghi viaggi

per sopportare la stanchezza e la mancanza di cibo e di acqua. Segue un breve trattato sulla neve e sulle proprietà terapeutiche delle bevande fredde. Nicolò Monardes (1512-1588) esercitò la medicina nella città di Siviglia, il cui porto era uno scalo importante sulla via per le Indie Occidentali. Non visitò mai le Americhe, ma si basò su materiali portati in Europa da altri viaggiatori; preparò erbari e coltivò un giardino botanico. La sua opera contribuì a familiarizzare gli europei con le coltivazioni importate dal Nuovo Mondo. WELLCOME I, 232. HUNT 122. MEDINA I, 237. SABIN 49939.

€ 2.500,00

78 - Nicola Alessandrino, NICOLAI ALEXANDRINI MEDICI GRAECI VETUSTISSIMI LIBER DE COMPOSITIONE MEDICAMENTORUM SECUNDUM LOCA. Venezia - Andrea Arrivabene - 1543

In 8°, cc.nn. 12, cc. 231 (mal numerate 241), cc.nn. 1, marca tipografica al frontespizio e in fine. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione latina pubblicata in Italia di questa importante raccolta di rimedi e medicinali, tradotta per la prima volta dal greco al latino ad Ingolstadt nel 1541. Nicola Myrepsus, o Alessandrino, esercitò la medicina nel XIII secolo probabilmente presso la corte di Nicea. Secondo Wellcome il *Liber de compositione medicamentorum* è una versione ridotta del *Dunameron*, un trattato di farmacopea ricavato parzialmente dall'*Antidotarium parvum* di Nicolaus Praepositus Salernitano, con cui Myrepsus fu da allora confuso. Il *Liber de compositione* si basa però anche su fonti arabe: la traduzione sbagliata di "darsini" (cannella) con "arsenico" portò all'errata credenza medievale nelle proprietà medicinali di questa sostanza velenosa, errore che si prolungò fino al XVII secolo; nell'opera si trova anche un riferimento alla pianta della fragola, il primo dalla Storia Naturale di Plinio.

WELLCOME I, 238. SARTON, G. INTRO. HIST. SCIENCE II, 1094. FERGUSON II, 123, 223.
€ 1.800,00

79 - Obereit Jacob Hermann, UNIVERSALIS CONFORTATIVA MEDENDI METHODUS. DISQUISITIO NOVA. Carlsruhe - Macklot - 1767

In 8°, pp. 159, 1 b., firma di appartenenza. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione. Trattato di medicina pratica con cui lo svizzero Jacob Obereit (1725-1798) ottenne l'ammissione alla Reale Accademia di Scienze di Monaco. Obereit fu medico a Lindau, letterato e filosofo. Nel saggio definisce lo stato di salute e quello di malattia, ed elenca le cause delle malattie degli organi interni.

WELLCOME, MST.20.

€ 250,00

80 - Poce Mario, PAGINE STORICHE SUL NOBILE COLLEGIO CHIMICO FARMACEUTICO (UNIVERSITAS AROMATARIORUM) E SULLA FARMACIA ROMANA DA PAPA MARTINO V (1429) AI GIORNI NOSTRI. Roma - S.A. Industrie Grafiche Editoriali - 1931

In folio, pp. 116, (1), 3 b., 31 riproduzioni fotografiche fuori testo, copia intonsa. Legatura in cartonato. Pubblicato in occasione della celebrazione del V centenario del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico di Roma.

WELLCOME, IH.341.

€ 90,00

81 - Quaglia Francesco, ERRORI E DANNI DELLA MEDICINA CURATIVA DI LE-ROY. AVVERTIMENTI AL PUBBLICO. *Voghera - Sormani - 1828*

In 8°, pp. XIX, 1 b., 271, 1 b.. Brossura editoriale.

Raccolta di argomentazioni contro le indicazioni terapeutiche del medico francese Louis Le Roy contenute nel popolare trattato *La médecine curative, ou la purgation dirigée contre la cause des maladies*. Quaglia ritiene infatti che i rimedi purgativi del Le Roy, la cui composizione viene riportata nelle ultime pagine, siano inefficaci e dannosi.

€ 150,00

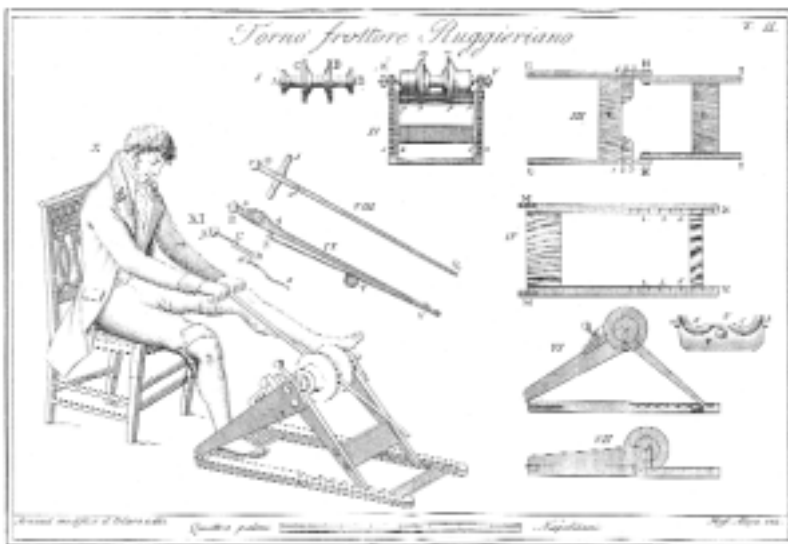
82 - Rossi Francesco de - Tonelli Giuseppe, SUL SOLFATO DI CHININA. SPERIENZE CLINICHE. *Roma - Salviucci - 1822*

In 8°, pp. 40, con 2 grandi prospetti (uno con vecchio restauro) più volte ripiegati fuori testo. Brossura.

Estratto dal Giornale Arcadico. Nel 1822 il medico portoghese Gomez era riuscito ad estrarre il principio attivo - chiamato chinina - della corteccia della pianta di china china, utilizzata a partire della seconda metà del '600 nella cura delle febbri e in particolare della malaria. Questo principio, di natura alcaloide, salificava a contatto con gli acidi: si riuscirono pertanto a produrre dei sali di solfato di chinina, che rivelarono una attività febbrifuga molto maggiore rispetto alla china china non purificata. Gli autori riferiscono i casi di febbri intermittenti da loro trattati con questa nuova sostanza.

€ 100,00

83 - Ruggieri Pietro, TORNO FROTTORE MERCURIALE O SIA NUOVA MACCHINA PER LE FRIZIONI MERCURIALI. MEMORIA LETTA NELLA SOCIETA' REALE D'INCORAGGIAMENTO NEL MESE DI NOVEMBRE 1809. *Napoli - presso Domenico Sangiacomo - 1810*



In 8°, pp. 87, (1), 2 tavole più volte ripiegate fuori testo raffiguranti la macchina per frizioni mercuriali inventata dall'autore. Legatura in tela moderna.

Nel 1809 il medico Pietro Ruggeri presentò alla Società Reale d'Incoraggiamento di Napoli il torno frottole mercuriale, una macchina di sua invenzione che permetteva di eseguire da soli le frizioni utili nella cura della sifilide. La cura tradizionale consisteva in massaggi eseguiti da esperti "frottori" o "unzionari" con un unguento a base di mercurio. Questa terapia aveva però vari inconvenienti: i frottori dopo alcuni anni di attività si ammalavano per essere venuti a contatto con il mercurio, inoltre le frizioni erano non solo molto costose, ma anche disdicevoli per alcune categorie di persone, "le donne ligate in matrimonio, i figli di padri severi, i Sacerdoti, ed altri personaggi di riguardo, che tengono molto a cuore la propria stima, e quella de' loro congiunti".

€ 300,00

84 - Sacco Luigi, TRATTATO DI VACCINAZIONE CON OSSERVAZIONI SUL GIARVARDO E VAJUOLO PECORINO. *Milano - Tipografia Mussi - 1809*

In 4° grande, pp. 223, (2), 1 b., antiporta con ritratto di Jenner inciso in rame da P. Anderloni su disegno di J. R. Smith, due medaglie incise da Bordiga al frontespizio, 2 medaglie incise da Benaglia nel testo (una con il ritratto dell'autore), 4 grandi tavole incise e colorate a mano in fine. Legatura in cartonato rigido coevo, tassello al dorso. Ottimo esemplare in barbe.

Prima edizione. Importante opera del medico varesino Luigi Sacco (1769-1836) che diffuse nella Repubblica Cisalpina la vaccinazione antivaiolosa messa a punto da Jenner nel 1798. "...il suo trattamento sulla vaccinazione contribuì straordinariamente alla diffusione della vaccinazione in Italia..." (Castiglioni, p. 559). In Francia la scoperta di Jenner aveva fatto crollare nel giro di pochi anni la morbilità del vaiolo umano, ma rimaneva da superare l'ostacolo della relativa rarità del vaiolo vaccino e di conseguenza la difficile reperibilità del materiale da inoculare a scopo preventivo.

Sacco aveva scoperto nel Varesotto un gruppo di vacche malate e le seguì nella loro transumanza nell'autunno del 1800 per trovare "il momento favorevole di raccogliere la materia". Pregevole anche la veste tipografica, per le grandi tavole a colori e per i caratteri usati dal Mussi.

DE RENZI V, PP. 532-533. WELLCOME, 45634.



€ 1.400,00

85 - Sassonia Ercole, DE PHOENIGMIS LIBRI TRES. Padova - Paolo Meietto - 1593

In 4°, cc. (24), 96, 182 (malnumerate 183), 1 b., 140, frontespizio con caratteri rossi e neri, marca tipografica incisa in legno e nota di appartenenza, iniziali, testatine e finalini incisi in legno. Legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso.

L'opera tratta delle applicazioni dei vescicanti o phenigmi nella cura delle malattie cutanee e veneree e della peste: è una rielaborazione delle idee già espresse dall'autore nella *Disputatio de phoenigmorum quae vulgo vesicantia appellantur*, uscito nel 1591 e scritto in risposta al saggio di Alessandro Massaria contro le credenze popolari e le pratiche inutili che si usavano all'epoca contro la peste, intitolato *De abusu medicamentorum vesicantium et theriacae in febribus pestilentibus*. Ercole Sassonia (1551-1607), professore di Medicina pratica nella natia città di Padova e a Venezia, fu medico di Massimiliano II a Vienna.

DURLING, p. 524. DE RENZI III, p. 470.

€ 950,00

86 - Schultz Gottfried - Michaelis Johann, DISSERTATIO PHARMACEUTICO-THERAPEUTICA DE NATURA TINCTURAE BEZOARDICAE D. JOHANNIS MICHAELIS. Hall. Saxon. - Simon Joh. Hubneri - 1678 (Unito Con:) **Sherley Thomas**, DISSERTATIO PHILOSOPHICA EXPLICANS CAUSAS PROBABLES LAPIDUM IN MACROCOSMO. PRAEMISSA TRACTATUI MEDICO DE CAUSIS ET CURATIONE CALCULI TAM RENUM QUAM VESICAE. Amburgo - Christiani Guthi - 1675 (Unito Con:) **David Gottfried**, DISCURSUS MEDICO-CHIMICUS DE MEDICINA MAGNATUM. Tremoniae (Dortmund) - Johannis Friderici Ruhlii - 1681

3 opere in un volume in 8°, pp. (4), 197, (2), 1 b.; pp. 128, 2 b.; pp. 2 b., (12), 150, (1), 1 b., titolo della prima opera in rosso e nero, silografia al frontespizio. Esemplare rifilato a volte con perdita di testo e delle indicazioni tipografiche sul primo frontespizio. Legatura in pergamena antica con titolo manoscritto al dorso.

Raccolta di tre dissertazioni. L'edizione originale di Schultz tratta della composizione e delle proprietà della tintura bezoardica messa a punto da Johann Michaelis (1606-1667), professore di Fisiologia all'Università di Lipsia, ed efficace nella cura di molte malattie, dalle febbri maligne alla dissenteria. Segue un saggio di Thomas Sherley (1638-78) medico personale di Carlo II d'Inghilterra, sull'origine delle pietre, pubblicato per la prima volta in inglese a Londra nel 1672, di cui questa è la prima edizione latina. Il saggio doveva costituire un'introduzione ad un trattato sui calcoli renali dell'uomo; in esso l'autore difende la sua teoria del "petrific seed", da cui deriverebbero i minerali. Il terzo trattato è la sola opera conosciuta di Gottfried David, medico a Unna (Westfalia). È diviso in tre articoli: I: De Magnatum Medicina; II: De Medicamentis; III: De aureo electorali pulvere. Interessante è il Praeloquium storico-mitologico con una breve storia di tutte le divinità, i re e i nobili che praticarono la medicina.

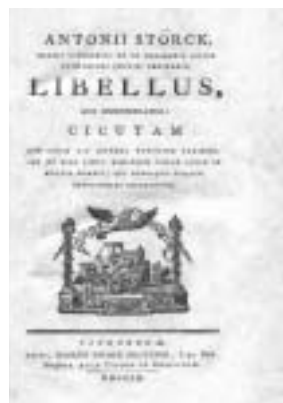
WELLCOME IV, 129. FERGUSON II, 347.

€ 400,00

87 - Störck Anton Freiherr von, LIBELLUS, QUO DEMONSTRATUR: CICUTAM NON SOLUM USU INTERNO TUTISSIME EXHIBERI, SED ET ESSE SIMUL REMEDIUM VALDE UTILE IN MULTIS MORBIS, QUI HUCUSQUE CURATU IMPOSSIBILES DICEBANTUR. *Vienna - J. T. Trattner - 1760*

In 8°, pp. (16), 110, (2), vignetta al frontespizio, ex libris Mario G. Fiori. Legatura in mezza pelle leggermente sciupata sulle cerniere, dorature sul dorso e sui piatti.

Prima edizione. Descrizione della cicuta e delle sue proprietà medicinali attraverso il resoconto di alcuni casi affrontati dall'autore. Dedicato a Maria Teresa d'Austria. Störck (1731-1803), prima assistente e poi successore del medico di corte van Swieten, fu uno dei maggiori rappresentanti della scuola di Vienna; scrisse anche di farmacologia e tossicologia. BLAKE 434.



€ 200,00

88 - Torti Francesco, THERAPEUTICE SPECIALIS AD FEBRES PERIODICAS PERNICIOSAS, CUI SUBNEC-TUNTUR RESPONSIONES JATRO-APOLOGETICAE AD CLARISSIMUM RAMAZZINUM: ADDITA IN HAC QUINTA EDITIONE AUCTORIS VITA A LUDOVICO ANTONIO MURATORI CONSCRIPTA, ATQUE ALIIS EIUSDEM OPUSCULIS. *Venezia - apud Laurentium Basilium - 1755*

In 4°, pp. XXXXVIII, 496, elaborata antiporta incisa a rame da F. M. Francia con ritratto dell'autore entro medaglione e figura allegorica che regge lo stemma comunale di Modena; 1 tavola più volte ripiegata fuori testo raffigurante il "Lignum febrrium". Legatura in pergamena coeva.

Quinta edizione di questo importante trattato sull'uso terapeutico della corteccia della pianta di "china china" nella cura di alcuni tipi di febbri. L'opera fu pubblicato per la prima volta a Modena nel 1712. "...la sua Therapeutica speciale ne stabilì in modo la fama, che fu eletto Socio dell'Accademia delle Scienze di Londra, venne confortato dalle lodi de più illustri medici di quei tempi, e l'Accademia di Valenza lo chiamava col nome d'Ippocrate Modenese" (De Renzi, IV, p. 361) Questa edizione contiene anche una vita di Francesco Torti scritta dal Muratori, tre lettere del Torti al Muratori e le risposte del Torti (pubblicate per la prima volta nel 1715) alla dissertazione di Bernardino Ramazzini De Abusu Chinae Chinae. "Important treatise on the pernicious malarial fevers, which brought about the employment of cinchona bark into Italian practice and introduced the term mal aria." Garrison. Il modenese Francesco Torti (1658-1741) studiò medicina a Bologna; a 23 anni con il Ramazzini fu chiamato dal duca Francesco II a insegnare medicina all'università di Modena.

BRUNET V, 892. CASTIGLIONI, p. 562. GRAESSE VII, 177. HIRSCH V, p. 704. TIRABOSCHI, BIBLIOTECA MODENESE V, p. 275. WELLCOME, 51774.



€ 700,00

89 - Vastapani Pietro Giovanni, DE CHINA CHINA IN SYNOCHIS PUTRIBUS ANIMADVERSIONES. *Torino - Guibert, et Orgeas - 1779*

In 8°, pp. XXXI, 152, errori di impaginazione da p. IV a p. XVII. Cartonato editoriale.

Prima edizione di questo saggio del medico Giovanni Pietro Vastapani sull'uso della corteccia di china nella cura della febbre sinoca o putrida, dedicato a re Vittorio Amedeo III. Il libro è diviso in due parti: la prima contiene la definizione di sinoche putrida, le cause probabili della malattia e una raccolta di opinioni di medici illustri pro o contro l'uso della china china: sono citati Morgagni, Hoffmann, Tissot, Valcarengi, Van Swieten. Segue la descrizione di una serie di casi clinici visti personalmente dall'autore. Vastapani "si oppose all'abuso che (della china-china) se ne faceva da' medici volgari in tutte le malattie febbrili, e mostrò il danno che produceva nelle febbri semplici e remittenti. Egli riprova anche la pratica di coloro, che credendo la china anti-settica, vi ricorrono in ogni caso di febbri che chiamano putride, mentre egli credeva impossibile la putrefazione nel corpo vivo" (De Renzi, V, 659).

€ 400,00

90 - Weinhart Ferdinand Carl, MEDICUS OFFICIOSUS, PRAXI RATIONALI METHODICO-APHORITICA, CUM SELECTIS REMEDIORUM FORMULIS, INSTRUCTUS. NUNC AUTEM MAGIS LIMATUS, CORRECTUS, AC TYPO & ORDINE MELIORI, DENUO' IN LUCEM EDITUS. *Venezia - Hertz - 1724*

In 8°, pp. (16), 422, 2 b., antiporta raffigurante una visita medica e una dissezione anatomica in un'aula universitaria, vignette, alcune carte arrossate. Legatura in pergamena con titolo dorato al dorso.

Manuale di medicina pratica, pubblicato per la prima volta a Innsbruck nel 1703. Il primo capitolo tratta delle virtù morali che il medico deve possedere e della corretta prassi nella diagnosi, nella prognosi e nei consulti. Ogni capitolo riguarda una forma diversa di terapia: dal salasso tramite "venaesectio" all'applicazione di ventose (cucurbitulae), ai bagni, ai diuretici, agli "sternutatoria", all'assunzione di pozioni a base di tè, caffè, cioccolato, laudano oppiato. L'autore riporta anche molte formule per la preparazione di questi medicinali. Carl Ferdinand Weinhart (1654-1716) fu professore di medicina all'Università di Innsbruck e medico personale di Carlo VI.



€ 400,00

IV. OSTETRICIA, PEDAGOGIA, SESSUOLOGIA

91 - Amabile Luigi, LE FISTOLE VESCICO-VAGINALI E LA LORO CURA. NAPOLI - A SPESE DELL'AUTORE, *G. de Angelis* - 1876

In 4°, cc.nn. 3, pp. 775, 10 tavole raffiguranti strumenti chirurgici. Legatura in mezza pergamena con titolo e decorazioni al dorso.

Prima edizione. Saggio sulla natura e la cura delle fistole vescico-vaginali, causate dalla lacerazione dei tessuti in seguito a parti laboriosi: è l'opera principale di Luigi Amabile, chirurgo, scienziato, storico napoletano nonché fondatore nel 1862 della cattedra di Anatomia Patologica di Napoli. Questo trattato, unitamente all'adozione di nuovi metodi e tecniche medico-chirurgiche - un nuovo specolo, un sistema di sutura composta, un apparecchio per la causticazione -, gli diedero celebrità internazionale e gli valsero numerose onorificenze da parte di accademie e governi.

DBI II, pp. 594-596.



€ 260,00

92 - Bienville D. T., LA NINFOMANIA O SIA IL FURORE UTERINO. *Venezia - Graziosi* - 1783

In 8° piccolo, pp. XVI, 141, (1). Legatura in cartonato coevo con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione italiana di questo celebre trattato, pubblicato per la prima volta ad Amsterdam nel 1771. Scritta pochi anni prima dello scoppio della rivoluzione francese, l'opera per le sue dettagliate descrizioni è stata spesso interpretata come esempio di letteratura libertina.

WELLCOME, 13733.



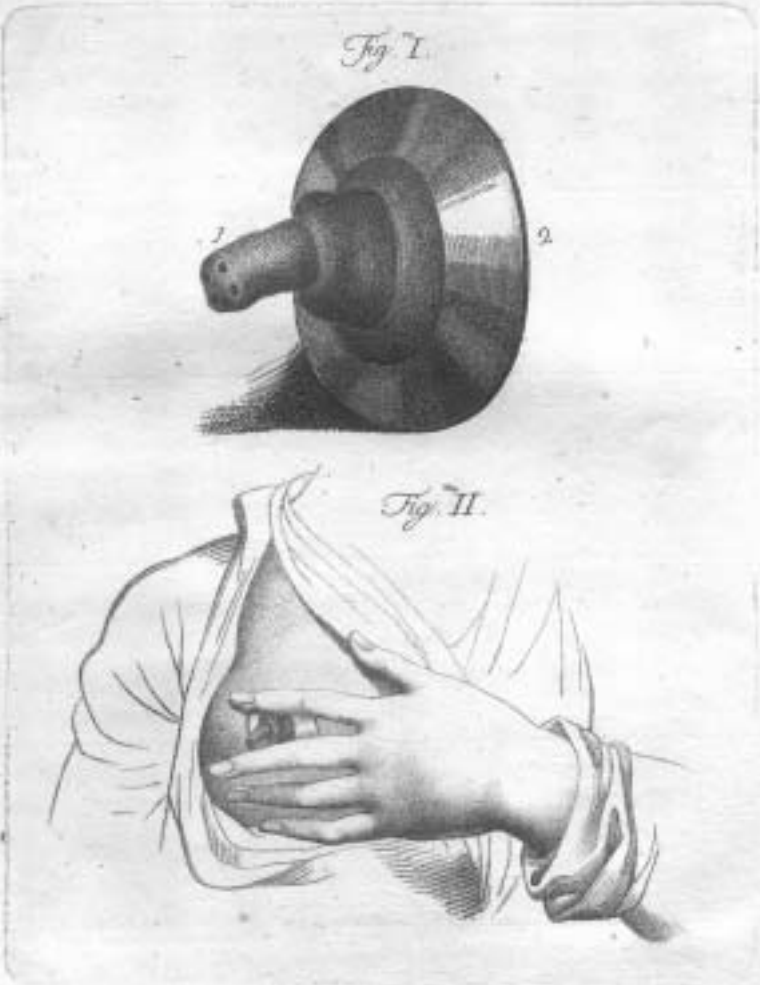
€ 350,00

93 - Brown Isaac Baker, SULL'IDROPE OVARICO. SUA NATURA, DIAGNOSI, E CURA (...) CON NOTE E AGGIUNTE, ED UNA MEMORIA INTITOLATA L'OVARIOTOMIA IN ITALIA FINO AL GIUGNO 1865 PER DOMENICO PERUZZI. *Sinigaglia - Giovanni Pattonico* - 1865

In 4°, pp. XV, 1 b., 288. Legatura in mezza pelle con dorature sul dorso.

Prima edizione italiana. Raccolta di due saggi sulla cura delle malattie ovariche. Il primo trattato è una traduzione di un saggio pubblicato a Londra nel 1862, *On ovarian dropsy* di Isaac Baker Brown (1812-1873), famoso ginecologo londinese e fautore della clitoridectomia nella cura della sovraeccitabilità nervosa femminile. Brown attraverso una serie di casi clinici descrive i sintomi dell'idrope o cisti ovarica, il decorso della malattia, la diagnosi e la terapia, che poteva essere, a seconda dei casi, chirurgica tramite ovariotomia o farmacologica con iniezioni di tintura di iodio nelle cisti. Segue il resoconto di due ovariotomie del dottor Domenico Peruzzi.

€ 120,00



94 - Bruni Francesco, STORIA DELL'I. E R. SPEDALE DI S. MARIA DEGL'INNOCENTI DI FIRENZE E DI MOLTI ALTRI PII STABILIMENTI. DEI MEZZI RICONOSCIUTI UTILI ED EFFICACI, PER ASSICURAR MEGLIO LA VITA DE' BAMBINI NEL CORSO DELL'ALLATTAMENTO. *Firenze - nella Stamperia Granducale - 1819*

2 volumi in 4°, pp. (8), 36, 132, XCIV, 2 b., XCV-CXXXII; 350, 2 b., 18 tavole (di cui 17 ripiegate) architettoniche e statistiche. Brossura editoriale muta, copia intonsa.

Prima edizione di questa dettagliata descrizione del celebre orfanotrofio, fondato nel 1445 nel centro di Firenze e il più antico d'Europa. Il primo volume riguarda la struttura architettonica dell'ospedale e la sua storia, il secondo dà informazioni sull'allattamento, sui requisiti delle balie, sui tipi di fasce utilizzate, sulle malattie più frequenti dei bambini. All'epoca della pubblicazione di questo saggio era ancora in uso la "ruota" in cui le madri esponevano i neonati che non volevano o non potevano tenere con sé.

WELLCOME II, 257.

€ 3.600,00

95 - Collenza Pietro, UN CASO DI ERMAFRODITO VIVENTE NEURO-LATERALE. MEMORIA DEL CAV. PIETRO COLLENZA. *Napoli - Gaetano Nobile - 1853*

In 8°, pp. 23, (1), 3 tavole litografiche fuori testo. Brossura.

Memoria di Pietro Collenza, primo medico del servizio sanitario dell'ospedale centrale della R. Marina.

€ 200,00



96 - Finizio Aurelio, SOPRA DUE STRUMENTI DI OSTETRICIA. DI UN NUOVO FORCIPE ED UN PERFORATORE DEL CRANIO. MEMORIA DI AURELIO FINIZIO. *Napoli - Gaetano Nobile - 1857*

In 8°, pp. 32, tavola ripiegata più volte fuori testo. Brossura editoriale.

Breve saggio su un nuovo forcipe a doppio perno messo a punto dall'autore, e su un perforatore del cranio da usarsi quando il feto è morto e la testa non può attraversare il canale pelvico. Con tavola dei due nuovi strumenti.

WELLCOME, 1857F49.

€ 120,00

97 - (Gigli Girolamo) Tonci Salvatore, DEL COLLEGIO PETRONIANO DELLE BALIE LATINE E DEL SOLENNE SUO APRIMENTO IN QUEST'ANNO 1719. Siena - Francesco Quinza - 1719

In 4°, pp. (6), 2 b., 213, (1), 2 b., 2 tavole incise in rame di cui una ripiegata, qualche carta arrossata. Legatura in piena pergamena, titolo manoscritto al dorso.

Seconda edizione aumentata di questa rara opera satirica barocca, scritta sotto pseudonimo. La prima edizione fu pubblicata a Siena lo stesso anno, ma è molto più breve, non contenendo la descrizione delle festività. Contiene una descrizione delle cerimonie di apertura di un collegio senese di balie latine, fondato secondo le volontà testamentarie del cardinal Riccardo Petroni per assicurare la sopravvivenza del latino come idioma comune. Le cerimonie e le processioni sono descritte con grande abbondanza di particolari, come anche la collezione di quarantotto dipinti conservati nel collegio (incluso la provenienza, il soggetto e l'artista). Le due tavole raffigurano rispettivamente due balie latine in abito collegiale e da Camera, e la maestosa facciata del collegio.

GAMBA, 2260. VINCIANA, 3405. MORENI I, 433.



€ 700,00

98 - Hill John, LUCINA SINE CONCUBITO. (unito con:) CONCUBITUS SINE LUCINA, OU LE PLAISIR SANS PEINE. RÉPONSE A LA LETTRE INTITULÉE : LUCINA SINE CONCUBITU. Londra - J. Wilcox - 1776

In 12°, pp. 72, 63, 1 b., 10, 2 b. Testo entro bordura silografica. Legatura in cartonato coevo.

Lettera satirica indirizzata alla Royal Society, firmata "Abraham Johnson" ma scritta da John Hill, farmacista a Covent Garden e controverso uomo di scienza. La mancata nomina a membro della Royal Society lo indusse a scrivere questa parodia di saggio scientifico, in cui vuole dimostrare "par des preuves tirées de la Théorie & de la Pratique, qu'une Femme peut concevoir & enfanter sans le commerce de l'homme". Hill afferma di avere scoperto dei microscopici animali o insetti umani che trasportati dal vento avevano il potere, a volte, di determinare una gravidanza. Sir John (1706-1775), come si faceva chiamare, pubblicò anche interessanti opere di botanica, zoologia, mineralogia e medicina, e fu il primo ad introdurre il sistema classificatorio di Linneo in Inghilterra. La prima edizione uscì a Londra nel 1750 ed ebbe un grande successo: la seconda e la terza edizione e la prima edizione francese uscirono a Londra lo stesso anno. WELLCOME, 28706.

€ 250,00

99 - Jeannel Julien François, MÉMOIRE SUR LA PROSTITUTION PUBLIQUE ET PARALLÈLE COMPLET DE LA PROSTITUTION ROMAINE ET DE LA PROSTITUTION CONTEMPORAINE. *Parigi - Germer-Bailliere - 1862*

In 4°, pp. 241, 1 b. Legatura in mezza pelle.

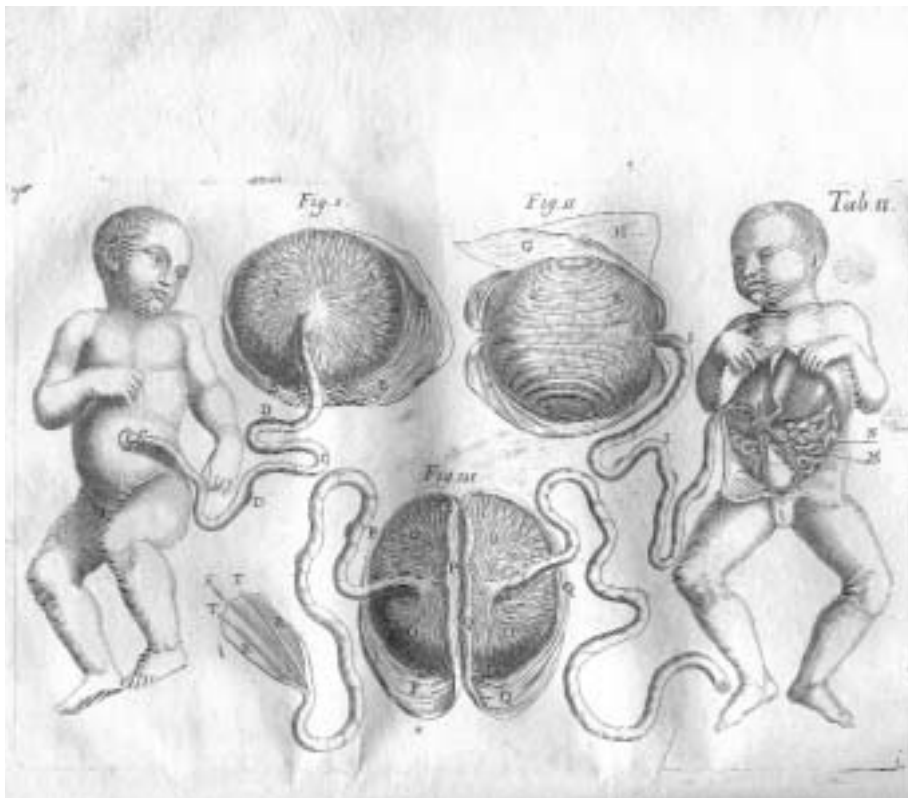
Prima edizione di questo studio sullo stato della prostituzione a Bordeaux negli anni 1859-1860, con un'interessante descrizione delle abitudini delle prostitute ed un paragone con l'epoca romana: segue un'appendice di statistica comparativa sui casi di infezione venerea nelle guarnigioni dell'Impero. L'opera ebbe un buon successo e fu ristampata più volte con il titolo *De la prostitution publique*. Julien François Jeannel (1814-1896) fu un rinomato chimico, medico militare e igienista.

WELLCOME, TV.36.

€ 120,00

100 - Mauriceau François, TRATTATO DELLE MALATTIE DELLE DONNE GRAVIDE E DELLE INFANTATE. *Cologni - Gio: Luigi Du-Four - 1685*

In 4°, pp. (14), 485, (1), marca tipografica al frontespizio, antiporta incisa in rame con ritratto dell'autore, 13 tavole incise a rame fuori testo, 18 nel testo, legatura in pergamena antica.



Seconda edizione italiana del più importante e accurato trattato di ostetricia del XVII secolo, pubblicato per la prima volta in francese nel 1668 con il titolo *Des Maladies des Femmes grosses et accouchées*, e in italiano nel 1684. L'opera è introdotta da un breve trattato sull'anatomia femminile, a cui seguono tre libri, sulle malattie delle donne gravide, sui vari tipi di parto, sulla cura dei neonati e delle donne dopo il parto. François Mauriceau (1637-1709) fu uno dei più illustri ostetrici dell'epoca e il primo a raccogliere le sue esperienze in forma chiara e sistematica. "Fu il Mauriceau il primo a studiare esattamente la formazione del bacino femminile (...). Egli studia i movimenti del feto nelle varie posizioni, esamina il problema della circolazione del sangue nell'utero gravido e quello della formazione del latte; consiglia l'estrazione del capo con ambo le mani, e descrive per primo un caso nel quale il cordone ombelicale attorcigliato intorno al collo del neonato costituisce un impedimento per il parto. (...) Egli condanna nettamente il taglio cesareo, che ritiene mortale." Castiglioni, p. 560-561. Il libro ebbe un grande successo e fu tradotto nelle principali lingue europee: lo stesso autore ne curò una versione in latino.

WALLER 6359 ET 6361-65. HIRSCH IV/124-125. DESM LVII/237. DARMSTÄDTER 137. WELLCOME, 35971.

€ 1.600,00

101 - Melli Sebastiano, LA COMARE LEVATRICE: ISTRUITA NEL SUO UFFIZIO SECONDO LE REGOLE PIU CERTE, E GLI AMMAESTRAMENTI PIU MODERNI. Venezia - Gio. Battista Recurti - 1721

In 4°, cc.nn. 4, pp. 488, marca tipografica al frontespizio, 19 tavole incise in rame a piena pagina. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione molto rara di uno dei più popolari manuali per levatrici del primo '700, ispirato a *La Commare o raccogliatrice*, il primo trattato italiano di ostetricia pubblicato da Geronimo Scipione Mercurio nel 1596. L'opera è un'enciclopedia di notevole interesse sul concepimento, la gestazione e il parto, pienamente aggiornata sulle nuove pratiche ostetriche e ampiamente illustrata. È divisa in quattro libri: il primo tratta l'anatomia dell'apparato riproduttivo femminile e la fisiologia del concepimento e della formazione del feto; il secondo la gravidanza, il travaglio e le cure necessarie alla donna prima e dopo il parto; il terzo libro i parti "illaudabili" cioè non naturali o laboriosi, come i parti podalici; l'ultima sezione riguarda il taglio cesareo e la rimozione di un feto morto. *La Comare levatrice* è anche un interessante documento storico che fa luce sulla funzione sociale delle levatrici. L'ostetricia era infatti l'unica area della pratica medica in cui l'esperienza della donna era dominante e in cui l'autorità femminile poteva essere superiore a quella dell'uomo: oltre a far nascere bambini, le levatrici potevano certificare la verginità delle giovani, procurare aborti e in assenza del prete battezzare i neonati in pericolo di vita. Sul Melli, professore di chirurgia a Venezia, si hanno pochissime notizie biografiche.

DE RENZI, IV, pp. 514-515. BLAKE P.300. WELLCOME IV, 108. NON IN CUSHING, OSLER O WALLER.

€ 6.000,00

TAV. I.
LIB. III.

PAG. 316



Fig. i.

Fig. ii.

Fig. iii.



102 - Montessori Maria, PEDAGOGICAL ANTHROPOLOGY. Londra - William Heinemann - 1913

In 8° grande, pp. XI, 1 b., 508, ritratto fotografico dell'autrice, 163 illustrazioni e diagrammi, numerose tavole per calcolare l'indice cefalico e ponderale in fine. Dedicata autografa dell'autrice datata 5 ottobre 1913 a p. 5. Legatura in tela originale.

Prima edizione inglese con dedica autografa di una delle più importanti opere di Maria Montessori, pubblicata per la prima volta in italiano nel 1910. Il saggio nasce dalla rielaborazione di una serie di lezioni tenute presso la Scuola Pedagogica dell'Università di Roma, dove la Montessori insegnò fino al 1908, ed esprime l'idea che sia possibile migliorare l'umanità sul piano fisico, psichico e morale attraverso l'applicazione dei metodi antropologici. Partendo dall'osservazione (antroposcopia), dalla misurazione (antropometria) e dall'interpretazione statistica dei dati raccolti, si giunge alla formulazione di norme o suggerimenti, come la stesura di una carta biografica del bambino, volti a trasformare profondamente gli interventi educativi.

€ 1.500,00

103 - Pineau Séverin - Bonaccioli Ludovico - Gassendi Pierre - Platter Felix - Sebisch Melchior, I. DE INTEGRITATIS ET CORRUPTIONIS VIRGINUM NOTIS: GRAVIDITATE ITEM & PARTU NATURALI MULIERUM, OPUSCULA. II. LUDOV. BONACIOLI ... ENNEAS MULIEBRIS. III. FEL. PLATERI ... DE ORIGINE PARTIUM, EARUMQUE IN UTERO CONFORMATIONE. IV. PETRI GASSENDI DE SEPTO CORDIS PERVIO, OBSERVATIO. V. MELCHIORIS SEBIZII DE NOTIS VIRGINITATIS ... Lugduni-Batavorum - Apud Franciscum Hegerum - 1641



In 12°, pp. 182, (2), 298, (40), scena allegorica al frontespizio, vignette e capilettera incisi, 10 silografie. Esemplare con diversi fori di tarlo intaccanti il testo e le immagini. Esemplare arrossato. Legatura in pergamena coeva con fori di tarlo e tassello al dorso.

Terza edizione di questa rara e importante raccolta di saggi di embriologia e ginecologia del '600, pubblicata per la prima volta a Leida nel 1639 e di nuovo nel 1640. Il primo trattato, del medico parigino e chirurgo del re Séverin Pinaeu (m. 1619), fu pubblicato per la prima volta a Parigi nel 1597 con il titolo *Opusculum physiologicum & anatomicum in duos libellos distinctum*: interessante è la descrizione della separazione delle ossa pubiche durante il parto per permettere il passaggio della testa del bambino. L'opera fu osteggiata per la diretta discussione dei segni anatomici della verginità. Contiene 4 tavole anatomiche, 1 tavola riassuntiva e 4 tavole sullo sviluppo del feto e del bambino. Il secondo trattato, sulla formazione del feto, è di Ludovico Bonaccioli (seconda metà del XV secolo - 1536) medico degli Estensi e ostetrico di Lucrezia Borgia, a cui il saggio è dedicato: "ad Lucretiam Ferrariae ducissam". Seguono tre brevi saggi: di Felix Platter, (1536-1614) famoso medico e rettore dell'Università di Basilea, sullo sviluppo delle parti del feto durante la gravidanza; di Pierre Gassendi, in cui viene esposta la teoria dello sviluppo postnatale del foramen ovale, un canale del setto atriale del cuore; di Melchior Sebisch (1578-1674), medico e professore a Strasburgo. WELLCOME I, 268. GARRISON-MORTON 802; KRIVATSY 9008. GRAESSE V, 293.

€ 550,00

104 - Saint-Amand A.E. de, DISSERTATION SUR LES PERTES DE SANG QUI AFFECTENT LES FEMMES PENDANT LA GROSSESSE, LORS ET A LA SUITE DE L'ACCOUCHEMENT. *Parigi - Demonville - 1803*

In 8°, cc.nn. 2, pp. 82, cc.nn. 2, timbro di appartenenza al frontespizio. Legatura in pelle con dorature sul dorso e sui piatti, tagli dorati. Copia di dedica alla moglie: sul piatto anteriore dédié à ma femme impresso in oro.

Prima edizione. Trattato sulle emorragie uterine durante la gravidanza e dopo il parto, presentato a l'Ecole de Médecine di Parigi da Saint-Amand, medico dell'Hotel-Dieu a Laferté-Gaucher (Coupvray-en-Brie). Diviso in tre sezioni, nella prima l'autore descrive la matrice uterina e i cambiamenti a cui essa va incontro in seguito alla gravidanza, la seconda riguarda l'emorragia uterina dal punto di vista clinico, la terza le emorragie post-partum.

€ 250,00

105 - Sormani Giuseppe, LA FECONDITA' E LA MORTALITA' UMANA IN RAPPORTO ALLE STAGIONI E AI CLIMI D'ITALIA. SAGGIO DI METEOROLOGIA APPLICATA ALLA DEMOGRAFIA. *Firenze - Tipografia Fodratti - 1870*

In 8°, pp. 145, (2), 21 tavole statistiche ripiegate più volte fuori testo, dedica autografa a pag. 3. Brossura editoriale lievemente sciupata, etichetta, timbro e nota manoscritta "Edizione di sole 100 copie fatta 50 anni or sono" al piatto anteriore.

Estratto dal Giornale di Medicina Militare del 1870. Saggio di fisioclimatologia che correla le influenze climatiche all'andamento demografico, scritto dal medico militare Giuseppe Sormani e corredato di 21 tavole, una per regione, in cui l'autore mette a confronto le curve della natalità e della mortalità con quelle relative alle temperature.

€ 80,00

106 - Tanaron Pietro Paolo, IL CHIRURGO-RACCOGLITORE MODERNO.
Bassano - Remondini - 1774

3 volumi in 8°, pp. XXXII, 158; pp. 182, 2 b.; pp. 254, 2 b. Antiporta con ritratto dell'autore inciso da Joannes Lapi su disegno di Anna Piattoli, stemma nobiliare alla quarta carta, 34 tavole ripiegate fuori testo e numerate (I-XXXIV) nei tre volumi. Legatura in cartone ornato coevo, tasselli rossi al dorso.

Prima edizione di questo trattato di ostetricia ampiamente illustrato con belle tavole, sia anatomiche sia raffiguranti il feto, il neonato e vari strumenti chirurgici. È diviso in 3 volumi: nel primo è descritta l'anatomia dell'apparato riproduttivo femminile e maschile, nel secondo si tratta estesamente del parto e delle sue complicanze, nel terzo si descrivono le malattie e la cura dei neonati e delle madri dopo il parto. L'opera si ispira e completa il popolare trattato dello stesso autore *L'ostetrica; ovvero, L'arte di raccogliere i parti e di soccorre le donne nelle malattie* pubblicato a Firenze nel 1768. Pietro Paolo Tanaron fu medico e chirurgo del Reggimento Reale Toscano. Pietro Paolo Tanaron fu medico e chirurgo del Reggimento Reale Toscano.

€ 1.500,00

107 - Tissot Samuel Auguste David, L'ONANISMO OVVERO DISSERTAZIONI SOPRA LE MALATTIE CAGIONATE DALLE POLLUZIONI VOLONTARIE. *Venezia - Giacomo Carcani - 1792*

In 8°, pp. 174, (2). Cartonato editoriale.

Quarta edizione italiana di questo classico trattato medico sugli effetti negativi dell'autoeerotismo sulla salute. L'opera fu pubblicata per la prima volta in latino a Losanna nel 1755, insieme ad un saggio sulle febbri biliose; la prima traduzione francese uscì a Losanna nel 1760 con enorme successo internazionale e la stampa di più di venti edizioni. "Les débauches effrénées de l'onanisme au XVIIIe siècle sont à jamais immortalisées par la célèbre monographie de Simon André Tissot, premier ouvrage de ce genre qui fut connaître les suites de ce vice et en général des désordres sexuels de la bourgeoisie dissolue française, ouvrage qui fit une immense sensation et qui acquit malgré certaines exagérations, ou plutôt à cause d'elles, une célébrité européenne; il parut un grand nombre d'éditions, et fut lu alors avec frénésie" (Dühren. Le Marquis de Sade et son temps, p. 167).

€ 180,00

V. PESTE E MALATTIE INFETTIVE

108 - Alizeri Bartolommeo, DELLA PESTE CIOE' DELLA SUA NATURA, E DE' RIMEDI PER LA PRESERVAZIONE, E PER LA CURA DELLA MEDESIMA. TRATTATO DI BARTOLOMMEO ALIZERI. *Genova - nella Stamperia del Franchelli - 1721*

In 8°, cc.nn. 8, pp. 160. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione di questo trattato sulla peste scritto da un medico dell'ospedale genovese di Pammatone. L'Alizeri definisce la malattia, descrive le cause del contagio, i sintomi e la cura di tipo farmaceutico o chirurgico, i mezzi di prevenzione.

WELLCOME II, 32. DE RENZI IV, 472.

€ 1.000,00

109 - Angeli Luigi, RAVENNA GIUSTIFICATA DALLA IMPUTAZIONE DI ARIA MALSANA. MEMORIA DEL DOTT. LUIGI ANGELI MEDICO IMOLESE. *Milano - Dalla Stamperia degli Annali di Scienze e Lettere - 1810*

In 4°, pp. 72, antiporta incisa da Eredi su disegno di Volpini. Legatura coeva marmorizzata leggermente sciupata.

Opera del medico e scienziato imolese Luigi Angeli (1739-1829) che riassume i suoi studi sulla salubrità dell'aria di Ravenna. Angeli fu archiatra onorario di papa Pio VII e si occupò anche di ricerche geologiche nel territorio imolese.

DE RENZI V, p. 577.

€ 250,00



110 - Barzellotti Giacomo, SULLA MALATTIA PETECCHIALE CONTAGIOSA CHE HA DOMINATO MAGGIORMENTE NELL'ANNO 1803, E CHE REGNA TUTTORA IN ALCUNI LUOGHI DEL REGNO DI ETRURIA. COMMENTARIO MEDICO-CLINICO. *Siena - Luigi e Bened. Bindi - 1804*

In 8°, pp.VII, 131, 1 b. Brossura.

Prima edizione. Il saggio nasce dalle osservazioni compiute dall'autore durante l'epidemia di tifo petecchiale diffusasi in Toscana tra il 1803-1804: Barzellotti ne descrive le cause, il decorso e la cura.

€ 150,00

111 - Binet Etienne, SOVRANI ET EFFICACI RIMEDI CONTRO LA PESTE E MORTE SUBITANEA. Roma - *Ignatio de Lazari* - 1656

In 12°, cc.nn. 6, pp. 144. Legatura in pergamena coeva.

La prima edizione uscì a Grenoble nel 1628. L'autore tratta l'argomento quasi esclusivamente dal punto di vista filosofico e religioso: un solo capitolo è dedicato ai rimedi pratici contro il diffondersi del morbo, la maggior parte delle riflessioni riguarda invece questioni teologiche sulle cause della malattia e sulle pratiche devozionali da adottare. In generale la letteratura sulla peste, dal XIV al XVII secolo, mette l'accento sulla disperazione delle popolazioni colpite dal flagello, contro il quale le risorse della medicina si rivelano totalmente impotenti. Contrariamente alla letteratura "dolorista" questo saggio è pervaso da un atteggiamento ottimista: la peste deve essere cioè interpretata come un segno che mandato dal cielo all'umanità per rimetterla sulla via della salvezza. Etienne Binet (1569-1639) fu un importante padre gesuita francese, scrittore e predicatore.

WELLCOME I, 168.

€ 190,00

112 - Brera Valeriano Luigi, SULLA TOSSE CONVULSIVA. (SEGUE:) GOZZI FULVIO, SOPRA L'USO DI ALCUNI RIMEDI AURIFICI NELLE MALATTIE VENEREE. (SEGUE:) SULLA POLVERE DI JAMES. TRADUZIONE DALL'INGLESE. (SEGUE:) SCATTIGNA VITO, LETTERA SULLO STESSO SOGGETTO. Napoli - *nella tipografia della Società Filomatica* - 1818

In 8°, pp. (2), 111, 1 b. Brossura.

Raccolta di quattro brevi saggi: il primo è di Valeriano Luigi Brera, medico formatosi a Pavia sotto la guida di Alessandro Volta, Lazzaro Spallanzani e Antonio Scarpa, e in seguito professore di Medicina Legale a Bologna e direttore dell'ospedale civile di Padova.

€ 180,00

113 - Canobbio Alessandro, IL SUCCESSO DELLA PESTE OCCORSA IN PADOVA L'ANNO MDLXXVI. Venezia - *G. Perchacino & Paolo Megietti* - 1577

In 4°, cc.nn. 4, cc. 35, marca tipografica al frontespizio ed in fine, vignette e capilettera incisi. Legatura in cartonato coevo.

Prima edizione, ristampata a Padova lo stesso anno. Il milanese Alessandro Canobbio, notaio, soggiornò a Padova tra il 1572 e il 1577 in qualità di amministratore del Vescovato. Fu dunque testimone oculare del diffondersi nella città veneta di un'epidemia di peste, di cui lasciò un resoconto scritto in questa cronistoria "di tutte le lagrimose occorrenze che per cinque mesi si sono vedute". Interessante per la storia della medicina è la composizione dei farmaci consigliati a scopo preventivo e curativo che l'autore riporta nell'ultimo capitolo.

DBI XVIII, p.147. WELLCOME, 1251.



€ 950,00

114 - Carbonaro Giuseppe, LA PESTE ORIENTALE RELATIVAMENTE AL SISTEMA DELLE QUARANTENE. MEMORIA DELLA COMMISSIONE MEDICA DEL SUPREMO MAGISTRATO DI SALUTE DI NAPOLI. Napoli - Carlo Cataneo - 1845

In 4°, pp. 2, 65, 4 b. Legatura in tela coeva con impressioni a secco e dorature sui piatti, tagli dorati. Mancante del dorso.

Studio commissionato dal re di Napoli a Vincenzo Lanza, Mario Giardini e Giuseppe Carbonaro, per una riforma della regolamentazione dei commerci e del sistema delle quarantene in tempo di peste.

WELLCOME I, 299.

€ 80,00

115 - Chaptal Jean-Antoine, MÉMOIRE SUR LE RÉSULTAT DE LA VÉRIFICATION DU CIMETIÈRE DE VARILHES. Montpellier - 1789

In 4°, pp. 12, 7, 1 b. Legatura in cartonato moderno.

Prima edizione. Nel 1780 il cimitero della città di Varilhès venne trasferito in periferia per esigenze di salute pubblica, ma la nuova sistemazione fu contestata dagli abitanti dei villaggi vicini, che temevano il diffondersi di epidemie infettive. Il parlamento di Tolosa richiese al celebre medico e chimico Chaptal una verifica delle condizioni di salubrità del luogo: lo scienziato raccolse le sue osservazioni nel presente resoconto, in cui spiega i principi generali della decomposizione dei cadaveri e nega che l'aria nei pressi del cimitero possa diventare malsana.

€ 1.000,00

116 - Clot-Bey Antoine Barthélemy, DE LA PESTE OBSERVÉE EN EGYPTÉ; RECHERCHES ET CONSIDÉRATIONS SUR CETTE MALADIE PAR A.B. CLOT-BEY. PARIGI - FORTIN, Masson - 1840

In 8°, cc.nn. 2, pp. XXIV, 439, (1). Legatura editoriale.

Prima edizione di questo resoconto della diffusione della peste in Egitto, redatto dal chirurgo francese Antoine Barthélemy Clot, detto Clot Bey (1793-1868). Ricco di informazioni sulla storia naturale e sul costume, nel trattato si sostiene inoltre la peculiare tesi della non contagiosità della peste. Dopo gli studi di medicina a Marsiglia, Clot fu radiato dalla facoltà per oscure ragioni, e nel 1824 partì alla volta dell'Egitto per tentare la fortuna. Qui entrò al servizio del vicerè Mehemet Ali e divenne chirurgo ufficiale delle sue armate; partecipò inoltre alla modernizzazione del paese, fondando la Scuola di medicina d'Abu-Zabel e l'Ospedale del Cairo, e per le sue azioni umanitarie nel 1830 ricevette il titolo straordinario di Bey, un'onorificenza assegnata ai governatori e agli alti ufficiali dell'esercito.

WELLCOME II, 361.

€ 350,00

117 - Colle Giovanni, NOTITIA, ET MEDELA SINGULARIS ADVERSUS NEOTERICOS DE MORBO GALICO, SEU DE LUE VENEREA, INDICA, HISPANICA, NEAPOLITANA, ITALICA, & C. & EIUS SYMPTOMATIBUS. *Venezia - (Evangelista) Deuchinus - 1628*

In 4°, cc.nn. 10, pp. 216. Legatura in pergamena antica.

Prima edizione di questa raccolta di tre trattati del medico bellunese Giovanni Colle: il primo sulla storia, i sintomi e la cura del morbo gallico o siflide, "...nel quale crede la malattia più antica de' tempi di Carlo VIII; preferisce i decotti de' legni indiani al mercurio che riserba agli estremi casi" (De Renzi IV, p. 447); il secondo sulla plica polonica o neuropatica, una malattia infettiva caratterizzata dalla formazione di grovigli nei capelli, con l'inglobamento di vermi e conseguenze a livello neurologico; il terzo, "De fascinatione", sulla possessione diabolica, i malefici e la magia nera. Giovanni Colle nacque nel 1558, studiò a Padova ed esercitò la medicina a Venezia per quindici anni. Fu medico personale del duca di Urbino Francesco Maria II e tenne la cattedra di medicina all'università di Padova dal 1623 fino alla morte avvenuta per peste nel 1631. Durante la residenza urbinata iniziò la stesura di varie opere di farmacopea e medicina.

DBI XXVI, p. 799. DE RENZI IV, p. 93.



€ 1.100,00

118 - Commenge Oscar, LES MALADIES VÉNÉRIENNES DANS LES ARMÉES ANGLAISE, FRANÇAISE ET RUSSE. RÉGLEMENTATION ET LIBERTÉ DE LA PROSTITUTION. *Parigi - G. Masson - 1895*

In 4°, pp. 47, (1). Copia di dedica: "Hommage de l'auteur" ad inchiostro sulla prima carta. Legatura in mezza pelle con titolo al dorso, all'interno conservata la broccura originale.

Dopo una prima parte dedicata all'analisi della diffusione delle malattie veneree negli eserciti inglesi, francesi e russi, l'autore entra nel dibattito tra chi auspicava l'abolizione delle case di tolleranza e tra chi invece riteneva sufficiente una loro severa regolamentazione. Analizza inoltre dettagliatamente i risultati dell'applicazione della legge Crispi in Italia (1888), che vietava di vendere cibo e bevande all'interno dei locali adibiti a bordello, come anche di tenervi feste, balli e canti. Questa legge vietava inoltre l'apertura di case di tolleranza in prossimità di luoghi di culto, asili e scuole, e imponeva che le persiane dovessero restare sempre chiuse. Commenge, studioso dei problemi legati alla prostituzione, aveva già pubblicato due anni prima "*Syphilis et prostitution chez les insoumises mineurs*".

€ 150,00

119 - Fagiuoli Francesco, CENNI SOPRA IL MORBO MIGLIARE VERONESE DI FRANCESCO FAGIUOLI DI VERONA MEDICO CONDOTTO DI CEEA. Verona - Paolo Libanti - 1829

In 8°, pp. 74, 1 b. Brossura.

Breve trattato sul morbo migliare, caratterizzato da pustole simili ai semi di miglio. È diviso in due parti, sulla “natura di sì fatto morbo, sulla quale versa la prima parte di questo mio tenue lavoro; e del metodo curativo, sul quale versa la parte seconda”, e fu redatto su incarico della Imperial Regia Delegazione, per far luce su questo “morbo nuovo” che aveva afflitto Verona per anni. Francesco Fagioli fu medico a Cerea (Verona).

WELLCOME, 22127.

€ 150,00

120 - Fournier Denis, L'ANTILOIMO-TECHNIE OU L'ART QUI CHASSE LA PESTE. Parigi - 1671

In 4°, cc.nn. 6, pp. 76, frontespizio silografico, 5 illustrazioni nel testo, una testatina figurata. Nell'ultima carta antiche censure a penna hanno in più punti danneggiato il testo. Un foro di tarlo sul margine bianco superiore ha nelle ultime sette carte intaccato la numerazione. Legatura in pergamena, tagli in oro.

Di questo trattato esiste un'edizione precedente del 1669, riportata solo da Wellcome (II, p.48). L'opera è divisa in due libri: il primo tratta della prevenzione della peste e contiene consigli sulla preparazione di profumi per disinfettare gli ambienti domestici e indicazioni sulla dieta e sugli infusi da bere. Il secondo riguarda la cura dei sintomi della peste: la febbre, curata con sudoriferi e infusi, i bubboni, il mal di testa, le palpitazioni, l'ostruzione del fegato, infine la cura della cancrena, di cui l'autore scriverà più diffusamente nel *Traité de la gangrene, et particulièrement de celle qui survient en la peste* pubblicato a Parigi nel 1670. Denis Fournier, nato a Lagny in Francia, praticò la medicina e la chirurgia a Parigi e si distinse per le sue ingegnose invenzioni di protesi. Scrisse anche di osteologia e di ostetricia.

HIRSCH,II, P. 451.

€ 1.500,00



121 - Galeotti Gino - Polverini Giovanni, SUI PRIMI 175 CASI DI PESTE BUBBONICA TRATTATI NEL 1898 IN BOMBAY COL SIERO PREPARATO NEL LABORATORIO DI PATOLOGIA GENERALE DI FIRENZE. *Firenze - G. Carnesecche - 1898*

In 4° grande, pp. (4), 76, 22 con 8 tavole, 4. Legatura in cartonato marmorizzato moderno.

Interessante studio su un siero preparato dal professor Alessandro Lustig di Firenze per combattere una delle ultime grandi epidemie di peste bubbonica in India. Il Governo inglese ritenne che i risultati terapeutici fossero molto soddisfacenti, e permise l'installazione a Bombay di un laboratorio per la preparazione del siero. Lustig e Galeotti furono i pionieri in Italia degli studi di patologia generale fondati su basi biochimiche.

€ 100,00

122 - Geller Karl Gottfried, SCRUTINIUM PHYSICO-MEDICUM DE TUSSI EPIDEMICA INFANTUM CONVULSIVA ANNO MDCCCLVII IN DUCATU MEGAPOLITANO FURENTE RARIS PLANE ET SINGULARIBUS OBSERVATA SYMPTOMATIBUS. *Rostock - apud Io. Christ. Koppium - 1763*

In 4°, pp. 60, vignette e finalini incisi. Copia arrossata, piccolo buco a p. 17. Legatura in pergamena coeva.

Raccolta di osservazioni su un'epidemia di tosse convulsiva scoppiata in Germania nel 1757, che colpì principalmente i bambini.

€ 200,00

123 - Gianpietri Francesco, PRESERVATIVI POLITICI PER TENER LONTANA LA PESTE. LETTERA DI FRANCESCO GIANPIETRI ALL'ECCELLENTISSIMO DUCA D'ASCOLI. *Napoli - nella stamperia Simoniana - 1816*

In 4°, pp. XXXII. Alcuni fori di tarlo. Brossura.

Seconda edizione di una lettera scritta nel 1804 dal funzionario napoletano Francesco Giampietri al Duca d'Ascoli, suo mecenate ed amico, riguardo ai provvedimenti governativi da adottarsi in tempo di peste. L'editore decise di ristampare questa lettera nel 1816, in occasione dello scoppio di una nuova epidemia di peste a Noja, in Puglia.

€ 110,00

124 - Grazioli Andrea, DISCORSO DI PESTE. NEL QUALE SI CONTENGONO UTILISSIME SPECULAZIONI INTORNO ALLA NATURA, CAGIONI, E CURATIONE DELLA PESTE. Venezia - Girolamo Polo - 1576 (unito con:) **Minutoli Antonio**, AVVERTIMENTI SOPRA LA PRESERVAZIONE DELLA PESTE. Lucca - Busdraghi - 1576

In 4°, cc.nn. 10, pp. 178, (1), 1 b.; cc. 16, marca tipografica incisa su entrambi i frontespizi ed in fine, capitale lettera incisi, cornice silografica a p. 133, ex-libris di Mario G. Fiori. Legatura in mezza pelle ottocentesca.

Prima rara edizione di entrambe le opere. Il trattato di Grazioli, esaustivo manuale per la prevenzione e la cura della peste, include un excursus sulla storia delle epidemie pestilenziali fino al 1575 e varie ricette per preparare infusi terapeutici, tra cui alcuni a base di vino. In aggiunta vi è il *Trattato di peste* di Saladino Ferro Ascolano tradotto dal latino da Salustio Viscanti. La seconda opera comprende anch'essa originali ricette ed osservazioni.

WELLCOME I , 2924; 4339. BMC 132. DURLING 2166.



€ 1.200,00

125 - Hodges Nathaniel, LOIMOLOGIA: OR, AN HISTORICAL ACCOUNT OF THE PLAGUE IN LONDON IN 1665; WITH PRECAUTIONARY DIRECTIONS AGAINST THE LIKE CONTAGION... (unito con:) **Quincy J.**, AN ESSAY ON THE DIFFERENT CAUSES OF PESTILENTIAL DISEASES, AND HOW THEY BECOME CONTAGIOUS. WITH REMARKS UPON THE INFECTION NOW IN FRANCE. Londra - E. Bell and J. Osborn - 1721

In 8°, pp.VI, 224; pp.VI, 73 numerate 3-76, tavola ripiegata. Legatura coeva in pelle decorata con impressioni a secco e tassello sul dorso.

Terza edizione in inglese di questo saggio storico sulla peste di Londra del 1665, pubblicato per la prima volta in latino nel 1672. Il medico londinese Nathaniel Hodges (1629-1688) visse in prima persona il diffondersi della "Black death" nella capitale inglese. L'epidemia fu di vastissime proporzioni: la corte e i nobili fuggirono nelle campagne, così come la maggior parte dei medici. Hodges fu uno dei pochi che rimase e si prodigò nella cura dei malati: egli racconta che al mattino prendeva una pozione antipestilenziale, poi faceva colazione e andava a trovare gli ammalati nelle loro case. Prima di entrare faceva bruciare sulla soglia "some proper things upon coals" come fumigazioni, visitava tenendo in bocca delle caramelle alla mirra, cannella e radice di angelica, e tornato a casa beveva come antidoto un bicchiere di sack, un vino bianco della Spagna.

WELLCOME III, 281.

€ 200,00

126 - Lafuente Tadeo, OBSERVACIONES JUSTIFICADAS Y DECISIVAS SOBRE QUE LA FIEBRE AMARILLA... *Madrid - En la Imprenta Real - 1805*

In 8°, cc.nn. 6, pp. 262, cc.nn. 1. Firma di appartenenza antica al frontespizio. Legatura in bazzana coeva.

Prima edizione. Saggio sulla china o corteccia peruviana, presentata come il metodo più efficace nella cura della febbre gialla. Segue una raccolta di “documentos justificativos” che testimoniano la veridicità delle affermazioni dell’autore, e stralci del suo diario in cui sono annotati 279 casi di contagio curati con la china. Tadeo Lafuente fu un medico militare e membro della Reale Accademia Medica di Madrid.

WELLCOME III, 432.

€ 250,00

127 - Marassi Gaspare, DE FEBRIBUS MALI MORIS AXIOMATA THEORICO-PRATICA. *Finale Ligure - Jacobi de Rubeis - 1788*

In 8°, pp. 16, 302, stemma nobiliare inciso a piena pagina fuori testo. Legatura in pergamena coeva con dorature e tassello sul dorso.

Prima edizione. Raro manuale di medicina pratica “pro medicinae tyronibus”, per le “reclute” della medicina. Scritto in un latino facile, il testo contiene numerosi consigli medici divisi per malattie: “de febribus mali moris”, “de cephalalgia”, “de delirio”, “de dolore cardialgico”, “de morbillis”, “de scarlatina febris”. È preceduto dall’indice analitico degli autori citati, tra cui Ippocrate, Hoffmann Friedrich pater, Weinhart, Malpighi; alla fine dell’opera l’autore riporta le formule dei medicinali e l’indice dei contenuti del libro.

DE RENZI V, 728.

€ 400,00

128 - Marianini Giovanni Battista, CIRCA IDENTITATEM CONTAGII PETECHIALIS, SCARLATINI, ET MILIARIS TENTAMEN. *Alessandria - Luigi Capriolo - 1816*

In 8°, cc.nn. 1, pp. 130, vignetta e firma di appartenenza al frontespizio. Cartonato editoriale.

Trattato sulla natura e sulla cura del tifo petecchiale, della scarlattina e della febbre miliare scritto da un medico di Pieve del Cairo in provincia di Pavia. Seguono alcuni casi clinici osservati dal figlio Pietro Marianini.

€ 120,00

129 - Maurin Sélim-Ernest, DANS NOS CLIMATS TEMPÉRÉS LES FIÈVRES CATARRHALE, MUQUEUSE ET TYPHOÏDE. FORMENT-ELLES TROIS MALADIES DISTINCTES ? EN CAS DE REPOSE AFFIRMATIVE COMMENT LES DISTINGUER ET LES TRAITER? *Montpellier - Boehm & Fils - 1862*

In 8°, pp. XX, 108. Intonso. Brossura editoriale.

Memoria presentata ad un concorso indetto dalla *Société Impériale de Médecine de Lyon*.

€ 110,00

130 - Melle Giovanni, STUDIO CLINICO ANATOMO-PATOLOGICO E BATTERIOLOGICO SULL'ACNE CHELOIDEO DI BAZIN. *Milano - Tipografia Bortolotti dei Fratelli Rivara - 1891*

In 4°, pp. 49, 1 b., cc.nn. 1, 6 tavole litografate fuori testo in fine. Legatura in cartonato moderno. Estratto dal Giornale Italiano delle Malattie Veneree e della Pelle sull'acne cheloideo o di Bazin caratterizzato dalla localizzazione a livello della nuca. Giovanni Melle fu coadiutore all'Istituto dermo-sifilopatico di Napoli.

€ 80,00

131 - Merli Francesco, LETTERE CONCERNENTI L'EPIDEMIA SOFFERTA IN NAPOLI. *Napoli - Vincenzo Flauto - 1769*

In 4°, cc.nn. 1, pp. LXXX, vignetta incisa al frontespizio, testatine e capilettera incisi. Legatura in pergamena coeva.

Seconda edizione. Raccolta di sette lettere scritte tra il 1° luglio e il 1° ottobre 1764 da Francesco Merli, primo medico degli eserciti e degli Ospedali militari di Napoli, a Lorenzo Zona, medico primario in Capua, su un'epidemia di febbre putrida che aveva colpito la città di Napoli. "In queste descrive giorno per giorno il corso dell'epidemia, ed indica i morti, i quali nel mese di Luglio arrivarono fino a 300 al giorno (...) A queste lettere il Merli ne aggiunge una settimana sull'*epidemia de' cani...*" (De Renzi V, 783-784).

€ 280,00

132 - Mertens Charles de, OBSERVATIONES MEDICAE DE FEBRIBUS PUTRIDIS, DE PESTE, NONNULLISQUE ALIIS MORBIS. *Ticini (Pavia) - Typog. Monasterii S. Salvatoris et B. Cominus - 1791*

2 tomi in 8°, pp. 234, 2 b.; 158, 2 b. Legatura in pergamena coeva con tassello e dorature al dorso.

Seconda edizione e prima italiana, stampata per la prima volta a Vienna nel 1778. De Mertens (1737-88) fu chiamato in Russia nel 1767 in qualità di medico dell'Orfanotrofio di Mosca: ritornato a Vienna raccolse nel primo volume di quest'opera le sue osservazioni sulle epidemie di febbre putrida e di peste che avevano colpito la capitale russa. Il libro è diviso in tre parti: "Constitutio epidemica observata Moscuæ annis 1768. 1769. 1770."; "Pestis"; "Varia". Il resoconto della peste di Mosca venne anche stampato separatamente a Parigi nel 1784, e a Londra nel 1799. Il secondo volume è una raccolta di osservazioni redatta qualche anno più tardi, e in massima parte riguarda le epidemie che colpirono Vienna nella seconda metà del '700. È diviso in quattro parti: "Morbi epidemici", "De variolibus naturalibus et insititiis", "De lue venerea et scorbuto", infine la quarta parte presenta argomenti di diversa natura, tra cui il tetano, l'angina paralitica, le emiplagie curate con l'elettricità.

WELLCOME IV, 119.

€ 400,00

133 - Mibelli Vittorio, SUL FAVO. RICERCHE CLINICHE, MICOLOGICHE E ISTOLOGICHE. *Milano - Tipografia Bortolotti dei Fratelli Rivara - 1892*

In 4°, 111 pp., 1 tavola cromolitografata fuori testo su disegno dell'autore. Legatura in mezza tela moderna.

Estratto dal Giornale Italiano delle Malattie Veneree e della Pelle sulla "tigna favosa", malattia cutanea frequente nel sud della Sardegna provocata dal fungo del favo.

€ 120,00

134 - Miliotti Domenico, DELLA TABE DORSALE (ATASSIA LOCOMOTRICE). *Milano - Francesco Vallardi - 1886*

In 4°, pp. IX, 1 b., (1), 1 b., pp. 339, 1 b. Legatura coeva in mezza pelle con dorature sul dorso.

Trattato sulla tabe dorsale o sclerosi dei cordoni posteriori del midollo spinale, una manifestazione neurologica della sifilide che comporta gravi disturbi del movimento e una diminuzione della sensibilità. Miliotti, "libero docente in clinica per le malattie del sistema nervoso", nella prefazione afferma che la tabe dorsale non ha ancora una cura efficace - la penicillina sarà scoperta solo nel 1928 - e che è mortale nella quasi totalità dei casi. Tra i mezzi terapeutici più diffusi indica il nitrato d'argento, lo ioduro potassico, l'arsenico, la belladonna, la stricnina, l'elettroterapia con "l'azione diretta della corrente galvanica sul midollo spinale". È dedicato a Jean Martin Charcot, il più importante neurologo dell'epoca e professore alla Salpêtrière, che ebbe tra i suoi allievi Babinski e Freud.

€ 150,00

135 - Minuti Alfonso, SUL LICHEN ROSSO. STUDIO DEL DOTTORE ALFONSO MINUTI. *Firenze - coi tipi dei successori Le Monnier - 1891*

In 4°, pp. 34, 1 tavola in zintocopia, 2 tavole cromolitografate fuori testo, copia intonsa. Brossura editoriale.

Studio pubblicato dall'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze sul lichen rosso, una dermatosi simile alla psoriasi.

€ 100,00

136 - Morea Vitangelo, STORIA DELLA PESTE DI NOJA. *Napoli - Tipografia di Angelo Trani - 1817*

In 8°, XXXII, pp. 488, 3 tavole ripiegate più volte fuori testo. Legatura in cartonato moderno.

Prima edizione di questa minuziosa ricostruzione dell'epidemia di peste che nel 1815 colpì Noja, in provincia di Bari. L'autore registra quasi giorno per giorno dal dicembre 1815 al novembre 1816 l'evoluzione dell'epidemia e la reazione delle autorità amministrative, basandosi sulla lettura di una vasta mole di documenti ufficiali e sulle ordinanze emesse dai magistrati. Interessante è la trascrizione dell'interrogatorio subito da un commerciante al rientro in paese dopo un periodo trascorso all'estero per affari.

WELLCOME IV, 173.

€ 250,00

137 - Morexano Carlo, IL TORCHIO DELLE OSSERVATIONI DELLA PESTE DI NAPOLI NELL'ANNO MDCLVI. Napoli - Sebastiano di Alecci - 1659

In 4°, cc.nn. 8, pp. 53, (1), due stemmi nobiliari al frontespizio, vignette e capilettiera incisi, foro con piccola perdita di testo e restaurato alla terza carta. Legatura in mezza pergamena moderna.

Prima edizione. Resoconto del medico messinese Carlo Morexano sulla grande epidemia di peste che colpì Napoli nel 1656 e in cui morirono più di duecentomila persone. È preceduto da 5 sonetti e una canzone, segue un'invocazione alla Vergine Maria. Dedica a Francesco Hozes e a fra Placido Ventimiglia, cavalieri dell'ordine militare della Stella e tesoriere dell'Ospedale Grande di Santa Maria della Pietà di Messina.

€ 600,00



138 - Ordenanza, QUE EL REY HA MANDADO EXPEDIR, ESTABLECIENDO VARIAS PROVIDENCIAS PARA EL CUIDADO DE LA PUBLICA SALUD EN TODO EL REYNO, Y A FIN DE PRECAVER LOS GRAVOS DANOS, QUE SE EXPERIMENTAN DE NO QUEMAR PROMPTAMENTE LOS EQUIPAGES, Y MUEBLES DE LOS QUE MUEREN DE ENFERMEDADES CONTAGIOSAS. (Madrid - s.n. - 1751)

In folio, cc. 6, frontespizio entro cornice silografica con armi reali incise, nota di appartenenza all'ultima carta.

Ordinanza del re di Spagna Ferdinando VI di Borbone emessa il 6 gennaio 1751. Contiene 14 provvedimenti volti a contrastare il diffondersi di un'epidemia infettiva: tra questi, l'ingiunzione di bruciare i vestiti e i mobili di chi era colpito dal contagio. L'ordinanza è sottoscritta sia dal re sia da Don Cenon de Somodevilla, marchese di Ensenada, dal 1743 primo ministro e vero reggente di Spagna.

€ 130,00

139 - ORDONNANCE RELATIVE AUX ETABLISSEMENS FEDERAUX DE POLICE SANITAIRE, ADOPTEE PAR LA HAUTE DIETE LE 7 Aoust 1829. EXTRAIT DES REGISTRES DU CONSEIL D'ETAT, DE LA REPUBLIQUE ET CANTON DE GENEVE, DU 13 JUILLET 1831. Geneve - imprimerie de G. Fick - 1831

In 8°, pp. 92. Brossura moderna.

Ordinanza relativa ai provvedimenti federali di polizia sanitaria della Confederazione Svizzera per prevenire i contagi pestilenziali. Contiene lo schema di un registro da compilarsi da parte degli ispettori di dogana.

€ 100,00

140 - Ottaviani Vincenzo, SULL'IDENTITÀ DI ESSENZA DELLE COSIDDETTE FEBBRI PUERPERALE, MILIARE, NERVOSA, LENTANERVOSA, NOSOCOMIALE, PUTRIDA, BILIOSA E DI VARIE ALTRE COL TIFO PETECCHIALE. *Bologna - Nobili - 1836*

In 8°, pp. 83, (1). Brossura editoriale con mancanza al piatto inferiore.

Prima edizione. Saggio sulla natura di vari tipi di febbri scritto da Vincenzo Ottaviani (1790-1853), medico pontificio, professore di Botanica e Chimica presso l'Università di Urbino e fondatore nel 1828 dell'Orto botanico dell'Università di Camerino.

€ 90,00

141 - (Paganini G.), OPUSCOLO INTERESSANTISSIMO A FORMA DI LETTERA D'UN CELEBRE MEDICO D'ITALIA SULL'ATTUALE FEBBRE PETECCHIALE E SUI PRESERVATIVI CONTRO DI ESSA. *Milano e Fermo - Bolis - 1817*

In 8°, pp. 20, (1), 1 b. Cartonato marmorizzato moderno.

Publicato per la prima volta a Milano nel 1803 con il titolo *Lettera d'un medico di città ad un parroco di campagna sulla febbre petecchiale e sui preservativi contro di essa*, fu ripubblicato probabilmente in occasione dell'epidemia di tifo petecchiale che colpì l'Italia nel 1817.

€ 100,00

142 - Panicola Bernardino, TRACTATUS DE ECCLESIASTICORUM OMNIUM POTESTATE, ET MUNERE TEMPORE PESTIS. *Roma - Apud Haeredes Coliniij - 1656*

In 8° piccolo, cc.nn. 8, pp. 141, 1 b., cc.nn. 21, stemma del cardinale Francesco Barberini al frontespizio, capitole e finalini incisi, vignetta silografica all'ultima carta. Esemplare arrossato. Legatura in pergamena coeva.

Trattato ad uso degli ecclesiastici sull'amministrazione dei sacramenti e sulla gestione dei benefici in tempo di peste, redatto dal vescovo di Ravello Bernardino Panicola. È preceduto da una dedica al cardinale Francesco Barberini, nipote di papa Urbano VIII e segretario di stato, e da alcuni epigrammi di Filippo Panicola all'autore.

€ 550,00



143 - Panvini Pasquale, CHIARA DIMOSTRAZIONE DE' VERI PRESERVATIVI DELLA PESTE, E DE' RIMEDI, CHE LA DISTRUGGONO. *Palermo - Dalla Tipografia Reale di Guerra - 1813*

In 4°, pp.VIII, 95, 1 b. Nel titolo una parola cancellata anticamente. Copia molto fresca a pieni margini.

Prima edizione. In questo breve trattato il sacerdote e medico Pasquale Panvini (1786 - 1836) analizza gli errori storici sull'origine del contagio pestilenziale ed espone la sua teoria per cui la peste si trasmetterebbe tramite "certe conosciute sostanze, che contengono un principio denominato ossigeno" (p.V). Elenca inoltre utili regole sanitarie per i cittadini, i medici, i facchini, i beccamorti, i venditori e i monasteri delle donne. L'autore, come afferma nella prefazione, trasse ispirazione dal trattato di Charles de Mertens sulla peste di Mosca.

€ 150,00

144 - Papon Jean Pierre, DE LA PESTE, OU EPOQUES MÉMORABLES DE CE FLÉAU ET LE MOYENS DE S'EN PRÉSERVER. *Parigi - Lavillette - (1799/1800)*

2 tomi in un volume in 8°, cc.nn. 2, pp. XII, 372, cc.nn. 2; cc.nn. 2, pp. 294, VI, cc.nn. 1, marca tipografica incisa al frontespizio. Legatura in mezza pelle con tassello sul dorso.

Prima edizione. Nel primo volume viene delineata una storia della peste, dall'epidemia che colpì Atene nel 33 a.c. alla peste di Marsiglia del 1720, il secondo volume tratta dei mezzi più adatti per prevenire il contagio, dalla regolamentazione dei traffici mercantili, alla disinfezione dei luoghi, all'impiego di delatori per scoprire i malati che si nascondevano. Il capitolo relativo alla peste di Marsiglia fu ristampato singolarmente nel 1820. Abate, storico e uomo di scienza, Jean Pierre Papon (1734-1803) fu privato dei suoi benefici durante la rivoluzione e fu costretto a lasciare la Francia.

WELLCOME IV, 293.

€ 200,00

145 - Pasini Lodovico, DE PESTILENTIA PATAVINA ANNO 1555. *Padova - Grazioso Percacino - 1556*

In 8°, cc. 29 (mal numerate), 1 b., marca tipografica al frontespizio, antiche note manoscritte all'ultima carta con ricetta contro la peste; piccoli fori di tarlo alle prime carte. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione di questo interessante trattato, con numerose ricette per la preparazione di pozioni e medicinali.

WELLCOME I, 258. DE RENZI III, 583.

€ 600,00



146 - Passeri Giuseppe, DELLA PESTE COL RAGGUAGLIO DELLA PESTE DI TUNISI AVVENUTA NEGLI ANNI 1818.1819 E 1820. E LETTERA SULLO STATO DELLA MEDICINA IN QUEL REGNO. *Firenze - presso Jacopo Balatresi; Siena - presso Onorato Porri - 1821*

In 8°, pp. IV, 112, 1 tavola più volte ripiegata fuori testo. Brossura editoriale.

Saggio sulla peste di Tunisi degli anni 1818-1820, con la descrizione delle varietà del morbo, i diversi sintomi, le cure e i mezzi di prevenzione.

€ 250,00

147 - Pierazzi Luigi, TRATTATO DELLA PESTE E PRECISAMENTE DI QUELLA DI LIVORNO COL NOME DI FEBBRE GIALLA. *Jesi - Bonelli - 1804*

In 4°, pp. 41, (1), 2 b. Legatura in tela moderna.

Prima edizione. Saggio sulla natura e sulla cura della peste, scritto in occasione dell'epidemia di febbre gialla che colpì Livorno nel 1804, portata da una nave proveniente da Malaga. L'opera si apre con il resoconto di Tucidide sulla peste di Atene del V secolo a.c., segue la descrizione delle epidemie che colpirono l'Italia e la Toscana. L'autore riporta inoltre le formule di molte pozioni curative: grani di tartaro emetico, acqua di salvia e di fiori di sambuco, "la corteccia del Perù...presa per bocca con del liquore anodino minerale e del moscado", lo zenzero "frequentemente masticandolo e soprabbevendoci una dose di ottimo e perfetto vino".

€ 200,00

148 - Pistelli Ermenegildo, MEMORIE FISICO-MEDICHE SULL'AZIONE DEL MIASMA PESTILENZIALE E SULLA CAGION PROSSIMA DELLE FEBBRI PERIODICHE. *Pisa - Francesco Pieraccini - 1807*

In 8°, pp. 104, cc.nn. 1. Brossura.

Prima edizione. Il primo saggio, letto alla Regia Accademia di Pistoia, tratta dell'origine della peste che per l'autore deriva dall'aria satura di ammoniac, un prodotto dalla putrefazione di sostanze organiche, come i cadaveri insepolti o le ulcere o le ferite andate in cancrena. L'alimentazione a base di carne tenderebbe a favorire la malattia, portando all'accumulo di alcaloidi negli umori corporei; al contrario i vegetali arricchiscono i tessuti di ossigeno e li acidificano. Dannoso è anche l'uso del sapone - le lavandaie sarebbero più soggette ad ammalarsi di peste - e in genere di tutte le sostanze alcaline, compresa la corteccia di china, un antiossigenante e un antiacido usato nelle epidemie di peste. L'autore consiglia invece l'aceto, con cui S. Carlo Borromeo si preservò dal contagio, l'acido citrico, l'acido carbonico, gli ossidi di mercurio, lo zolfo.

€ 120,00

149 - Porto Antonio, DE PESTE LIBRI TRES, QUIBUS ACCEDIT QUARTUS DE VARIOLIS, & MORBILLIS. *Venezia - Apud Petrum Dehuchinum - 1580*

In 4°, cc.nn. 4, cc. 159, cc.nn. 1, marca tipografica al frontespizio, vignette e capilettora incisi, firma di appartenenza al frontespizio. Legatura in pergamena coeva.

Importante trattato sulla peste scritto dal medico Antonio Porto (ca. 1531-1601) e diviso in quattro libri, sulla natura, sulle cause, sui segni della peste e sui mezzi di prevenzione, con un'appendice sul vaiolo e il morbillo. L'autore dà numerosi consigli riguardo l'assunzione di cibi e bevande: dal tipo di cottura delle uova alla scelta dei latticini, dei legumi, dei pesci, dei liquori, della frutta, alle ore di sonno e di veglia. L'opera è anche ricca di ricette per la preparazione di pozioni ed elettuari contro la malattia, diversi per ogni stagione, con erbe da tritare e da mescolare di volta in volta con succo di limone, miele, vino; interessante anche il capitolo sull'influenza benefica delle pietre preziose, tra cui la pietra bezahar, di fatto un calcolo biliare della cistifellea delle capre, considerata un efficace antidoto contro i veleni. *WELLCOME I, 277.*



€ 900,00

150 - Prus René Clovis, RAPPORT A L'ACADÉMIE ROYALE DE MÉDECINE SUR LA PESTE ET LES QUARANTAINES. *Parigi - J.B. Baillière - 1846.*

In 8°, pp. (8), 1056, 1 tavola più volte ripiegata fuori testo. Legatura in tela moderna.

Prima edizione. Nel 1844 l'Accademia Reale di Medicina di Parigi nominò una commissione di scienziati con il compito di stendere una relazione sul fenomeno della peste e delle quarantene. La prima parte dell'opera riporta i risultati della ricerca - letti da Prus l'anno seguente davanti all'Accademia - sui paesi d'origine della peste, sui sintomi, i mezzi di trasmissione e la durata dell'incubazione; nella seconda sono raccolti documenti e testimonianze; la terza è la trascrizione del dibattito accademico che seguì alla lettura.

€ 150,00

151 - QUELQUES OBSERVATIONS SUR LA FIEVRE D'ESPAGNE, PAR UN FRANÇOIS QUI N'EST NI CHIMISTE NI MEDECIN. *Marsiglia - C. Guion - 1821*

In 8°, cc.nn. 1, pp. 26. Brossura.

Saggio sui metodi per prevenire l'epidemia di febbre gialla scoppiata in Spagna: l'autore insiste sul cambio degli abiti, sulla fumigazione delle case, sulla pulizia delle strade dall'immondizia e dai cadaveri e suggerisce la conversione dei monasteri abbandonati in infermerie e lazzaretti.

€ 90,00

152 - RELAZIONE DELLA PESTE DI SPALATO DELL'ANNO 1784. ESPOSTA IN LETTERA DALL'UFFIZIALE N.N. AD UN SUO CONCITTADINO IN VENEZIA. Venezia - Domenico Pompeati - 1784

In 8°, pp. 130, vignetta incisa al frontespizio, 6 prospetti più volte ripiegati fuori testo, nota di appartenenza sul riguardo datata 1814. Cartonato coevo.

Il saggio contiene la copia di due ordinanze di Francesco Falier, "Proveditor General della Dalmazia, ed Albania, Giudice delegato in materia di Salute" e alcune lettere informative a lui dirette. Segue l'indice dei nomi delle persone citate nella relazione e sei prospetti con il numero dei morti di peste nelle varie città della Dalmazia, negli ospedali e nei lazzaretti.

€ 400,00



153 - Rubini Pietro, MEMORIA SOPRA LA MANIERA MEGLIO ATTA AD IMPEDIRE LA RECIDIVA DELLE FEBBRI PERIODICHE GIA' TRONCATE COL MEZZO DELLA CHINACHINA. (Segue): Fanzago Francesco, DISCORSO SULL'AZIONE IRRITATIVA. Napoli - Tipografia della società filomatica - 1817

In 8°, pp. XV, 96, timbro di appartenenza al frontespizio. Senza legatura.

Discorsi accademici di Pietro Rubini, professore di Clinica a Parma e Francesco Fanzago, professore di Patologia e Medicina legale a Padova.

€ 80,00

154 - Saguens Joannes, SYSTEMA PESTIS PHYSICUM. ACCESSIT APPENDIX AD ELUCIDATIONEM SYSTEMATIS. Colonia - Balthazaris ab Egmond - 1721

In 8°, pp. (20), 295, (12), 1 b., vignetta incisa al frontespizio leggermente danneggiata, timbro di appartenenza, ex libris Umberto Calamida. Legatura in pergamena antica, titolo in oro al dorso.

Prima edizione. Trattato sulla peste di un frate di Tolosa dell'Ordine dei Francescani Minimi. Saguens fu il primo con Athanasius Kircher a credere che la peste fosse causata dai microbi.

WELLCOME, 45556.

€ 200,00

155 - Saillant Charles Jacques, TABLEAU HISTORIQUE ET RAISONNÉ DES EPIDÉMIES CATHARRALES, VULGAIREMENT DITES LA GRIPPE. *Parigi - Didot jeune - 1780*

In 4°, pp. (2), 131, (1). Cartonato.

Prima edizione di quello che è considerato il più antico trattato sull'influenza: la prima parte riguarda la storia delle epidemie catarrali dal 1510 al 1780, la seconda le terapie comunemente usate, tra cui i salassi, gli emetici, i purganti, i vescicatori, e i narcotici per lenire il dolore. Saillant distingue inoltre tra due tipi di influenza: uno che colpisce l'esterno del corpo, con affezioni reumatiche e apoplettiche, in cui la traspirazione è impedita e la sovrabbondanza di linfa porta alla formazione del catarro, e un'influenza che riguarda l'interno, con infiammazione della trachea e delle ghiandole del palato.

WELLCOME, 45557. GARRISON-MORTON 5488. HIRSCH IV, p. 952. WALLER 14819.

€ 900,00

156 - Susio Giovanni Battista, LIBRO DEL CONOSCERE LA PESTILENZA. *Mantova - Giacomo Ruffinello - 1576*

In 4°, cc. (10), 70, marca tipografica e nota di appartenenza al frontespizio. Legatura in pergamena antica.

Prima edizione. Nel 1575 una nuova epidemia di peste invase l'Europa: originatasi a Costantinopoli si diffuse via mare a Malta, in Sicilia e nel resto d'Italia e raggiunse Mantova nel settembre del 1575, dove però la mortalità fu molto bassa rispetto a quella delle altre città italiane. Per soffocare le voci che preannunciavano una ripresa della pestilenza, nella primavera del 1576 il medico di Mirandola Giovan Battista Susio (1519-1583) scrisse il presente trattato sui sintomi e la cura della malattia, e in cui affermava la natura non pestilenziale dell'epidemia mantovana. Qualche anno dopo Susio ebbe in cura Torquato Tasso durante il soggiorno mantovano del poeta.

DURLING 4289. WELLCOME I, 325. DE RENZI III, 584.



€ 1.000,00

157 - Taurelli Andrea, DE PESTE ITALICA, LIBRI DUO. *Bologna - Nicola Tebaldini - 1641*

In 4°, pp. (8), 170 (mal numerate), (24), antiporta emblematica fuori testo, disegnata e incisa da Andrea Salmincio, iniziali ornate e figurate, finalini, tavola ripiegata fuori testo raffigurante il lazaretto di Bologna nel 1630, piccolo timbro di appartenenza all'antiporta. Legatura in pergamena antica con piccole mancanze alle estremità.

Edizione originale. L'opera è divisa in due libri: il primo tratta della natura della peste e della sua origine nelle guerre d'Italia; il secondo analizza in dettaglio la peste del 1630, se sia causata dall'inquinamento dell'aria, se possa essere generata dai veleni, come mai non colpisca le persone con la stessa virulenza. Il testo è preceduto da una dedica

al medico pontificio Silvestro Collicola e da un poema dedicatorio di Lodovico Boncompagni, seguono l'indice degli argomenti, un versetto biblico tratto dal libro di Isaia, i riassunti dei capitoli del libro, due citazioni greche, da Paolo di Egina e da Tuciddide, infine da una dedica al lettore. "Importante trattato sulla peste in generale ed in particolare sulla epidemia del 1630" (Vinciana 2114).

WELLCOME, 50725.

€ 900,00

158 - Thiene Domenico, SULLA STORIA DE' MALI VENEREI. LETTERE DI DOMENICO THIENE MEDICO IN VICENZA. *Venezia - Missaglia - 1823*

In 8°, pp. 303, (1), vignetta al frontespizio. Legatura editoriale.

Prima edizione. Raccolta di nove lettere sulla storia delle malattie veneree destinate a diversi scienziati tra cui Antonio Scarpa. Lettera I: "Sulla opinione comune della origine americana della lue venerea; II: "Della scolagione ossia gonorrea degli antichi"; III: "Della scolagione ossia gonorrea dei bassi tempi"; IV: "Delle ulcere, dei bubboni, e di altri vizj delle parti segrete appresso l'antichità"; V: "Della lue venerea ossia morbo gallico"; VI: "Di alcune forme morbose moderne riferibili alla lue venerea"; VII: "Di alcune forme morbose antiche riferibili alla lue venerea"; VIII: "Della provenienza della lue venerea"; IX: "Sulla pubblica igiene de' mali veneri". Il testo è preceduto da un avvertimento in cui l'autore giustifica la sua scelta di un argomento così controverso. Domenico Thiene (1767-1844) fu medico a Vicenza.

HIRSCH V, 650.

€ 180,00

159 - Toulon Maurice de, TRATTATO POLITICO DA PRATICARSI NE' TEMPI DI PESTE, CIRCA GLI ORDINI COMUNI, E PARTICOLARI DELL'IMFERMERIE, PURGAZIONI, E QUARANTENE. NEL QUALE SI RISPONDE A CHI CONTRADICE A' PROFUMI. *Napoli - Giovanni di Simone - 1743*

In 8°, pp. 191, (1), vignetta incisa al frontespizio, esemplare leggermente arrossato. Legatura in pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso.

Trattato scritto dal padre cappuccino Maurice de Toulon e pubblicato per la prima volta a Genova nel 1661. L'opera è dedicata ai governatori della Repubblica di Genova e divisa in tre parti: un *trattato politico* con l'indicazione dei mezzi per prevenire la peste e per affrontare il contagio, un *trattato secondo de' profumi* sul metodo di profumare le case per disinfettarle, un *trattato terzo della quarantena*. Segue il "Libro secondo, nel quale si risponde alle obiezioni di quelli, che contradicono a' Profumi da usarsi in tempo di Peste; con un breve compendio delle fatiche fatte da' P.P. Cappuccini nell'ultimo Contagio di Genova l'anno 1656, e 1657."

€ 3.502,00

160 - Trolli Giuseppe Antonio, DELLE FEBBRI MALIGNI EPIDEMICHE, ESANTEMATICHE, PESTILENZIALI D'OGNI GENERE. AFORISMI E COMMENTARJ. *Pavia - Giuseppe Bolzani - (1781)*

In 4°, pp. (8), 341, (1), timbro di Ferdinando Palasciano al frontespizio. Legatura in cartonato marmorizzato coevo.

Prima edizione. Nel saggio viene suggerita una nuova classificazione per le febbri epidemiche, su base eziologica e non sintomatica. L'autore ritiene che l'origine delle epidemie si trovi in "morbifere particelle" o "perniciosi miasmi che contaminano l'atmosfera", e fa una distinzione tra miasmi "organici ed animati" e quelli "privi di organizzazione e di vita". Segue la descrizione dei sintomi, della cura e dei mezzi di prevenzione.

€ 200,00

161 - Vasani Niccola, DELL'INFLUENZA DE' GELSI SOPRA LA SALUTE DEGLI UOMINI. *Verona - per gli eredi Moroni - 1785*

In 8°, 1 b., pp. XXXII. Brossura editoriale.

Prima edizione di questo breve saggio del medico veronese Nicola Vasani. L'autore scrive "per distruggere il pregiudizio, che si opponeva alla piantagione dei gelsi, sostenendo che fossero perniciosi alla salute degli uomini (...) dimostrando con buone ragioni che quelle piante nulla abbiano di velenoso, e giovino alla salute umana al pari di tutti gli alberi coltivati." (De Renzi V, 498).

€ 120,00

162 - Villari Antonio, CENNO NOSOLOGICO DEL TIFO, DELLA FEBBRE PETECCHIALE, DELLA MILIARE, E DELLA PESTE. *Napoli - per gli eredi Migliaccio - 1844*

In 4°, pp. X, 149, 1 b., (2). Legatura in mezza tela moderna.

Manuale di medicina pratica ad uso degli studenti. L'autore analizza quattro malattie infettive: tifo, febbre petecchiale, febbre miliare, peste, di cui indica l'eziologia, la sintomatologia, la diagnosi e la prognosi.

€ 80,00

163 - Werloschnig Iohannes Baptista, DISSERTATIO DE PESTE. *Linz - Joannis Raedlmayr - 1713*

In 8° piccolo, pp. 166, 2 b., cornici, capilettera e finalini incisi. Legatura in cartonato.

Trattato sulla peste, sulle sue cause, i sintomi e la terapia, e che contiene anche numerose ricette per preparare elettuari e pozioni curative. Nel capitolo XVII "De officio Loimici Chirurghi" si trova la formula del giuramento di chi si occupava dei malati di peste.

€ 200,00

VI. CASI CLINICI

164 - Andriani G. - Sgrosso P., STORIA DI UN IDIOTA CON ANOMALIE VARIE DI SVILUPPO CEFALICO E SPECIALMENTE CON MICROFTALMO UNILATERALE CONGENITO. STUDIO ANTROPOLOGICO E CLINICO DEI DOTTORI G. ANDRIANI E P. SGROSSO. *Napoli - Stabilimento Tipografico della Casa Editrice Nicola Novene & C.° - 1888*

In 8°, 54 pp. Brossura editoriale.

Estratto della Psichiatria, Anno VI, 1888.

€ 80,00

165 - Arvedi Sebastiano, CENNI ED OSSERVAZIONI MEDICO-PRATICHE SOPRA IL MORBO MIGLIARE. *Venezia - G. B. Merlo - 1840*

In 8°, pp. 83, 1 b., cc.nn. 2. Alone di umidità. Legatura in mezza pelle.

Edizione originale di questo dettagliato resoconto di diversi casi - con nomi e condizione sociale - di morbo migliare a Verona: "Questi cenni (...) sono il frutto di 23 anni di costanti osservazioni fatte in Verona e nella Provincia, e della pratica felice, ch'io ebbi nella cura di questa malattia, avendo per lo meno veduto guarire nove ammalati sopra dieci ch'io ebbi a trattare, seguendo i principi e le basi ch'io espongo, e che mi hanno diretto".

€ 120,00

166 - Bertini Bernardino - Serena Clemente, RENDICONTO DELLE MALATTIE DI MEDICINA CURATE NEL VENERANDO SPEDALE MAGGIORE...DE' SS. MAURIZIO E LAZZARO DURANTE IL 1833. *Torino - Tipografia Chirio e Mina - 1834*

In 8°, pp. 19, 1 b., 5 tavole statistiche in fine. Legatura in marocchino verde con mancanza agli angoli inferiori dei piatti e al dorso, ricche impressioni a secco e ornamenti dorati ai piatti, tagli dorati.

Resoconto dell'attività svolta nell'anno 1833 presso l'ospedale dei SS. Maurizio e Lazzaro di Torino: gli autori riportano la descrizione di tutte le autopsie effettuate.

€ 230,00

167 - Conte Gaetano, MEMORIA SU DUE CASI DI ANNOSA EPILESSIA CURATI MERCE' L'USO INTERNO DEL NITRATO D'ARGENTO. CORREDATA DI CHIMICI ED ALTRI SPERIMENTI INTORNO ALLA DECOMPOSIZIONE CHE SUBISCE QUEL SALE METALLICO NEGLI ESTRATTI E NELLO STOMACO. *Napoli - dalla stamperia della Società Tipografica - (1825)*

In 8°, pp. IV, 46 (mal numerate 44), cc.nn. 1. Brossura.

Estratto dal Giornale Medico napoletano. Gaetano Conte fu direttore dello Stabilimento dei Bagni Termo-minerali di Serapide in Pozzuoli, in uso fino alla fine dell'800.

€ 100,00

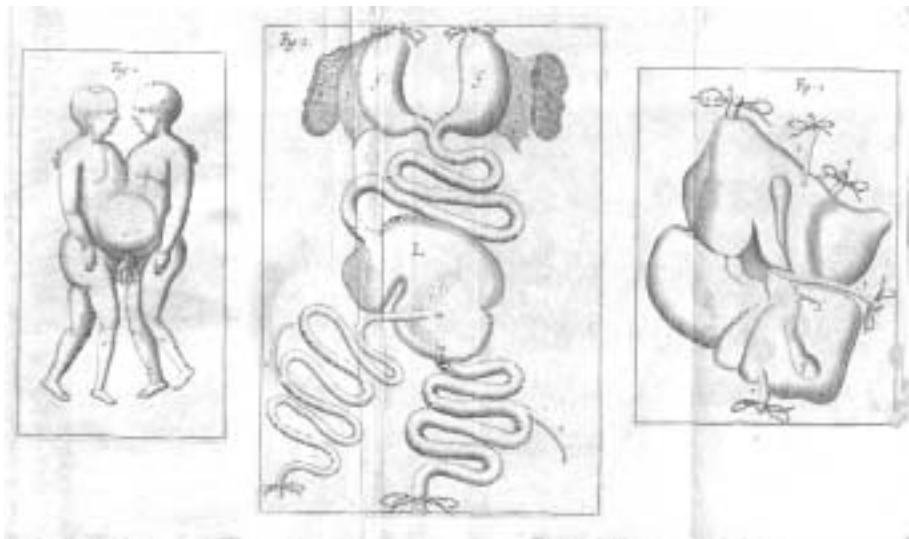
168 - Lombard Karl Philipp - Dorsten Johann Daniel, EXERCITATIO ANATOMICA DE MONSTRO HUMANO NUPERO, QUAM DIVINA ANNUENTE GRATIA SUB UMBONE JOHANN. DANIELIS DORSTENII., MEDIC. DOCTORIS & PROFESSORIS ORDINARIJ, UT & ACADEMICI CURIOSI, PUBLICAE ERUDITORUM DISQUISITIONI EXPONET CAROLUS PHILIPPUS LOMBARDIUS. *Marburgo - Typis Joannis Henrici Stockenii - 1684*

In 4°, pp. 48, 1 tavola ripiegata, qualche carta arrossata. Legatura in pergamena. Ex-libris Vander Hoeven.

Bella copia di questa pubblica dissertazione di Karl Philipp Lombard, con il patrocinio di Johann Daniel Dorsten, sulla dissezione anatomica di due gemelle siamesi morte subito dopo la nascita nel febbraio 1684. Il caso suscitò una grande curiosità, e una corrispondenza tra Dorsten e Michael Bernhard Valentini, pubblicata nello stesso anno con il titolo "De monstrorum Hassiacorum ortu atque causis, epistola ad ... Joh. Danielem Dorstenium", citata anche a pp. 8: "sicuti certiozem me per literas fecit Dn. Valentini, Academiae Curiosorum Collega meritissimus".

WELLCOME II, 481.

€ 800,00



169 - Matthaeis Giuseppe de, MEMORIA LETTA DAL DOTT. GIUSEPPE DE MATTHAEIS NELL'ACCADEMIA FISICO-MATEMATICA DE' LINCEI DI ROMA. SOPRA UN APPARENTE CAMBIAMENTO DI SESSO NEGL'INDIVIDUI DI UNA INTERA FAMIGLIA. Roma - nella Stamperia Salomoni - 1805

In 8°, pp. XXX, cc.nn. 1.

Memoria letta all'Accademia dei Lincei su un caso di cambiamento di sesso in una famiglia di Veroli, in provincia di Frosinone: i primi tre figli di una coppia di contadini, registrati alla nascita come femmine, da adulti svilupparono uno dopo l'altro caratteri sessuali maschili.

€ 180,00



170 - Metaxá Luigi, DISSERTAZIONE MEDICO-FORENSE RIGUARDANTE LA CAUSA DELL'ILL.MO SIG. ACHILLE CRESPI ACCUSATO DI STUPRO IMMATURO. Roma - Presso Vincenzo Poggioli Stampatore Camerale - 1824

In 8°, pp. 146. Legatura in cartonato.

Resoconto della perizia medico legale effettuata su una bambina di sei anni da Luigi Metaxá, professore di Anatomia Comparata all'Università della Sapienza di Roma, a difesa di Achille Crespi, accusato di stupro.

€ 160,00

171 - Nocito Gaetano, UN CASO D'INFETAMENTO UMANO. MEMORIA DI GAETANO NOCITO. Agrigento - Vincenzo Lipomi - 1850

In 8°, pp. 48, 1 tavola incisa fuori testo. Brossura.

Resoconto di un caso di "infetamento" curato dal medico agrigentino Gaetano Nocito. Un prete di trent'anni improvvisamente iniziò a soffrire di dolori all'addome: in seguito alla terapia espulse dei calcoli e altre concrezioni minerali che si rivelarono ossa umane in miniatura. L'autore parla dunque di "infetamento", cioè dello sviluppo di un feto all'interno dei tessuti di un uomo adulto. La tavola riproduce le trenta piccole ossa espulse.

€ 160,00



172 - Perrino Carlo Antonio, CONSULTA MEDICA PER UN PERSONAGGIO D'ALTA GERARCHIA. Napoli - 1755

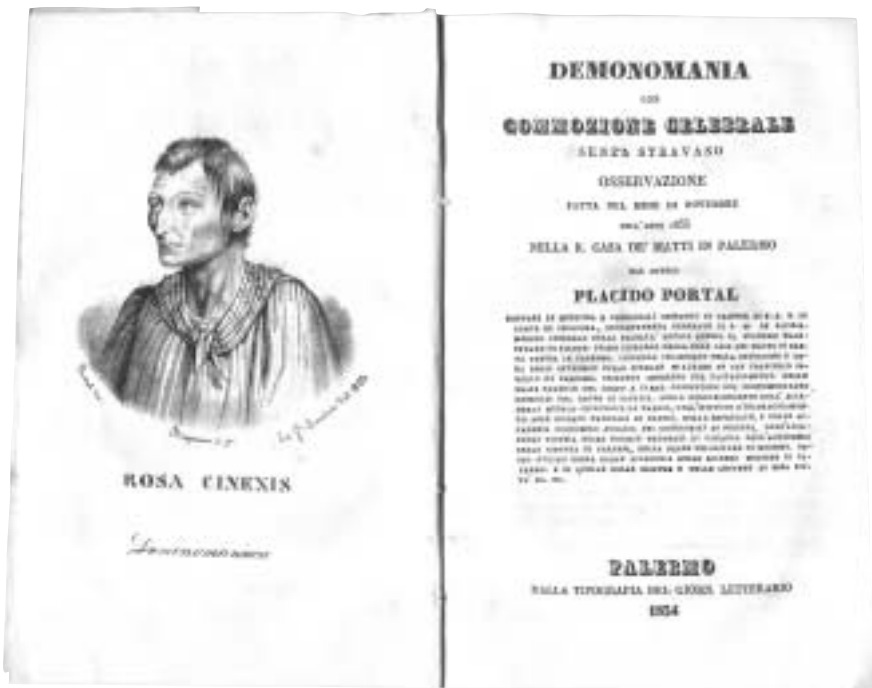
In 4°, pp. LXVI, 2 b., vignetta silografica al frontespizio, capolettera inciso, nota d'appartenenza manoscritta al frontespizio. Cartonato.

Prima edizione. Resoconto della consulta richiesta al medico napoletano Carlo Antonio Perrino sulla malattia di un personaggio molto importante della corte napoletana. È diviso in 5 parti: diagnosi di mentagra, un eczema che si estende alla faccia e al petto, e descrizione della malattia; descrizione anatomica dell'organo ammalato; causa della malattia; prognosi; cura. L'autore aggiunge inoltre una serie di citazioni dalle opere di grandi medici antichi e moderni, tra cui Galeno, Sennert, Baglivi, Van Swieten per avvalorare la sua diagnosi e le sue indicazioni terapeutiche.

€ 300,00

173 - Portal Placido, DEMONOMANIA CON COMMOZIONE CELEBRALE SENZA STRAVASO. Palermo - dalla Tipografia del Giorn. Letterario - 1834

In 8°, pp. (2), 25 (errore di impaginazione pp. 1-9), 1 b., (4), ritratto litografato fuori testo su disegno dell'autore. Brossura.



Prima edizione. Resoconto di un caso di demonomania o possessione diabolica di una contadina di 36 anni, curata nel 1833 dal dottor Placido Portal della Reale Casa de' Matti di Palermo. Il manicomio palermitano era stato fondato dal barone siciliano Pietro Pisani, fautore del trattamento ambientale dei casi di pazzia. Pisani aveva allestito una delle prime "comunità terapeutiche" e aveva cercato di creare nella Casa Reale de' Matti un'atmosfera di affetto e comprensione, convinto che le cause scatenanti della malattia fossero le situazioni familiari. Segue il resoconto dell'autopsia, che rivela i segni di degenerazione della sostanza cerebrale.
WELLCOME, T.678.

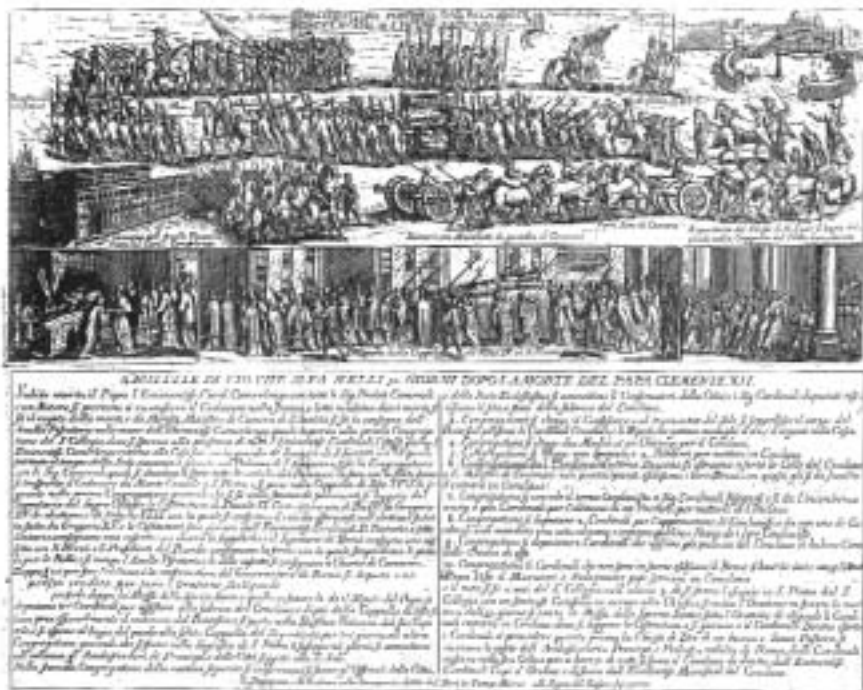
€ 150,00

174 - RELAZIONE DELLA MORTE, E TRASPORTO...DEL SOMMO PONTEFICE CLEMENTE XII. Roma - Gio. Battista de Caporali - 1740

In 4°, cc. (4), stemma papale inciso in legno al frontespizio, grande tavola incisa in rame f. t. più volte ripiegata che raffigura il trasporto del pontefice dal palazzo di Monte Cavallo alla basilica di S. Pietro, ex libris Giannalisa Feltrinelli. Legatura in cartonato marmorizzato.

Descrizione ricca di particolari, dalla sequenza dei partecipanti alla processione, alle vesti del pontefice, al tipo di tessuto utilizzato per la lettiga e ai riti dell'esposizione pubblica del defunto. Clemente XII (1652-1740), al secolo Lorenzo Corsini, fu eletto papa nel 1730.

€ 1.200,00



175 - RELAZIONE DELL'INFERMITÀ, MORTE, ED ESEQUIE DELL'ILLUSTRISS. E REVERENDISS. MONSIG. GIUSEPPE MARIA MARTELLI XXVI ARCIVESCOVO DI FIRENZE. *Firenze - Francesco Moucke - 1741*

In 4°, pp. 56, vignetta incisa in legno al frontespizio, capilettiera, testatine e finalini incisi in legno, timbro di Giannalisa Feltrinelli. Legatura in mezza pelle, titolo in oro al dorso.

Accurata descrizione scritta da Niccolò Giorgi del decorso dell'ultima malattia dell'arcivescovo di Firenze Giuseppe Maria Martelli, e del ricco apparato funebre allestito nella chiesa di S. Michele, di cui l'autore riporta anche le iscrizioni commemorative sui portali della chiesa. Segue il testo in latino dell'orazione funebre letta nella chiesa del palazzo arcivescovile. Giuseppe Maria Martelli fu priore di S. Lorenzo a Firenze e in seguito arcivescovo della città dal 1722 al 1741.

€ 450,00

176 - RELAZIONE DELL'ULTIMA INFERMITÀ, MORTE, FUNERALE, E SEPOLTURA DELL'ILLUSTRISS... TOMMASO BUONAVENT(URA) DE' CONTI DELLA GHERARDESCA XXIII ARCIVESCOVO DI FIRENZE. *Firenze - Michele Nestenus - 1721*

In 4°, pp. 36, stemma nobiliare al frontespizio, capilettiera, testatine e finalini incisi in legno, ex libris Ginori-Conti, timbro di Giannalisa Feltrinelli. Legatura in mezza pelle, titolo in oro al dorso, piatti in cartonato marmorizzato.

Scritto da padre Luca Giuseppe Cerracchini, è il resoconto del periodo di malattia dell'arcivescovo di Firenze Tommaso Bonaventura, dal 5 settembre 1721 al 21 settembre, data della sua morte. Segue la descrizione del sontuoso catafalco allestito nel palazzo dell'Arcivescovado e l'elenco dei partecipanti alla processione, infine il testo di un'orazione funebre. Tommaso Bonaventura della Gherardesca, già vescovo di Firenze, fu eletto arcivescovo nel 1703: nel 1712 fondò il primo seminario della città.

€ 450,00

177 - RELAZIONE DELL'ULTIMA MALATTIA, MORTE, PROCESSIONE, E SEPOLTURA DELL'ALTEZZA REALE DEL SERENISSIMO COSIMO III GRANDUCA DI TOSCANA. *Firenze - Nella Stamperia di S. A. R. Per li Tartini, e Franchi - 1723*

In 4°, pp. 8, vignetta silografica al frontespizio, ex libris Ginori-Conti, timbro di Giannalisa Feltrinelli. Legatura in cartonato.

Il racconto va dal 9 settembre 1723, data di inizio della malattia del granduca, al 1° novembre, data della sua morte: viene descritto l'operato dei medici, l'assistenza spirituale, il risultato dettagliato dell'autopsia, e le solenni esequie in suo onore. Cosimo III (1642-1723) divenne granduca di Toscana nel 1670 alla morte del padre Ferdinando II de' Medici: durante il suo regno cinquantennale il governo della regione degenerò in un dispotismo bigotto e corrotto. Suo figlio Gian Gastone fu l'ultimo della dinastia a regnare in Toscana.



€ 600,00

178 - RELAZIONE DELL'ULTIMA MALATIA, MORTE, E SEPOLTURA DELL'ALTEZZA REALE DELLA SERENISSIMA ELETTRICE PALATINA, FIGLIA DEL SERENISSIMO COSIMO TERZO GRANDUCA DI TOSCANA. Lucca - Domenico Ciuffetti e Filippo Maria Benedini - 1743

In 4°, cc. (2), vignetta silografica al frontespizio, note manoscritte a penna al margine del testo, ex libris Ginori-Conti, timbro di Giannalisa Feltrinelli. Legatura in mezza pelle, titolo in oro al dorso, piatti in cartonato marmorizzato.

Resoconto della morte per febbre all'età di 75 anni, e delle cerimonie funebri in onore di Anna Maria Ludovica de' Medici, figlia di Cosimo III e da lui designata come successore del figlio Gian Gastone alla reggenza del granducato. Questa designazione fu osteggiata dalle altre nazioni europee, che in un primo momento scelsero Don Carlo di Spagna e in seguito appoggiarono Francesco di Lorena, futuro marito di Maria Teresa d'Austria e futuro imperatore, che nel 1739 divenne granduca di Toscana nonostante l'opposizione di Gian Gastone.

€ 600,00

179 - Valdonega Michelangelo, LETTERA PRIMA DI MICHELAGNOLO VALDONEGA VENDITORE DI QUEL FOGLIO CHE HA PER TITOLO: CASO AVVENUTO IN VERONA LI 26. SETTEMBRE 1724. VERONA - FRATELLI MERLI - 1726 (UNITO CON:) ROTARIO SEBASTIANO, PROVVEDIMENTI DI SEBASTIANO ROTARIO INSEGNATI DALLA RAGIONE, E CONFERMATI DALLA SPERIENZA. Verona - Fratelli Merli - 1724

In 12°, pp. 53, 1 b., (8), 1 b., vignette e capilettera incisi. Cartonato.

Lettera di un piccolo editore ad uno dei suoi scrittori, un avvocato autore di un opuscolo sensazionalistico su un caso di soffocamento di dieci persone per i fumi dell'uva bollente. Valdonega esorta l'avvocato a leggere un'operetta scritta dal medico Jacopo Antonio Luppi, molto polemica nei confronti dello stesso avvocato, a cui si contesta la mancanza di rigore scientifico nell'esposizione del caso.

€ 150,00

VII. TERME E BAGNI

180 - (Bassi Ferdinando), DELLE TERME PORRETTANE. *Roma - Giovanni Zempel - 1768*

In 4°, pp.VI, (2), 283, (1), incisione in rame al frontespizio, vignette a inizio e fine di ogni capitolo, capilettara incisi, 4 tavole incise in rame ripiegate più volte fuori testo raffiguranti le piante e le strutture delle terme. Legatura coeva in mezza pergamena.

Prima edizione di questo interessante saggio sulle proprietà chimiche e dietetiche delle acque di Porretta Terme, una delle più antiche stazioni termali italiane. È diviso in sei capitoli in cui si delinea la storia delle terme e della regione circostante, e sono indicate le proprietà mediche e le analisi delle acque. Il Lozzi lo attribuisce al Ranuzzi mentre il Ranghiasi (Bibl. Storica dello Stato Pontificio, pag. 146) lo dice di Ferdinando Bassi (c. 1710-1774), medico e illustre botanico, direttore del Giardino Botanico di Bologna. "...nel lavoro sulle acque Porrettane diede il catalogo delle piante che nascono ne' loro dintorni." (De Renzi V, 134).

LOZZI II, 3794 "RARO". FRATI I, 476. MELZI III, 1.36. OLSCHKI VI, 2530. WELLCOME II, 112.



€ 1.300,00

181 - Bicchierai Alessandro, DEI BAGNI DI MONTECATINI. *Firenze - Gaetano Cambiagi - 1788*

In 4°, cc.nn. 4, pp. 347, tavola con la veduta delle terme e della città di Montecatini disegnata da Ant.Terreni ed incisa in rame fuori testo da Gaet.Vascellini, 2 tavole descrittive, una grande tavola più volte ripiegata con la veduta dei bagni incisa da Cosimo Zocchi su disegno del Terreni. Legatura coeva in cartonato a fondo blu con decorazioni a fiorami bianchi.

Prima edizione di questa importante opera sugli effetti e le proprietà mediche delle acque minerali di Montecatini. Dedicata al granduca Pietro Leopoldo, è divisa in otto sezioni: I- Del Sito, e dei prodotti del Campo Minerale, e Adjacenze di questi Bagni. II- Delle Sorgenti introdotte all'uso medico, delle loro qualità sensibili, e dei loro componenti. III- Congetture sull'antica notizia di questi Bagni, e date certe sul loro uso, varia fortuna, e celebrità. IV- Motivi del loro abbandono per lungo tratto di tempo; Epoca della loro restaurazione. V- Della rettificazione dell'Atmosfera nel distretto di essi, e della costruzione delle nuove Fabbriche. VI- Delle opinioni sulle facultà medicinali di queste Acque, rilevate dagli Scrittori, che hanno fiorito fra il XIV. secolo e l'età nostra. VII- Osservazioni recenti sopra gli effetti di ciascheduna di esse nella cura de' mali; comparazioni colle osservazioni dei tempi andati. VIII- Deduzioni relative alla proprietà di esse, e alla loro azione. L'autore evita un'analisi puramente descrittiva delle acque, e basa le sue osservazioni su tecniche sperimentali moderne: l'opera diverrà così un modello per i successivi studi sulle acque minerali del Granducato. Alessandro Bicchierai, fiorentino, fu professore di Clinica Medica dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova.

LOZZI 2906. DE RENZI V, 681.

€ 1.700,00

182 - BREVE NOTICIA SOBRE AS AGUAS THERMAES DE POÇOS DE CALDAS. S. Paulo - *Typographia e esterotypia King* - 1890

In 4°, pp. 54, 2 b. Legatura in tela moderna, conservata all'interno l'originaria brossura editoriale. Breve saggio sulle famose fonti termali brasiliane di Poços de Caldas, nella regione di Minas Gerais.

€ 100,00

183 - Cocchi Antonio, DEI BAGNI DI PISA. TRATTATO DI ANTONIO COCCHI MUGELLANO. Firenze - *Nella Stamperia Imperiale* - 1750

In 4°, cc.nn. 6, pp. 415, 1 b., 7 tavole incise da Nicolò Mogalli da disegni di M. Piazzino, G. Ruggieri, G. Zocchi e ripiegate fuori testo, due medaglie al frontespizio impresso in rosso e nero. Legatura in mezza pelle dell'ottocento. Esemplare con barbe. Ex-libris di Giannalisa Feltrinelli e di Francesco Bracchini.

Rara edizione originale. Il trattato, dedicato all'imperatore Francesco I, è diviso in sei capitoli: I- Del sito e dell'adiacenze, e dell'aria di questi Bagni; II- Delle qualità naturali, e dei componenti delle loro acque; III- Delle facoltà medicinali di esse; IV- Delle malattie particolari alle quali elle giovano; V- Delle regole da osservarsi nell'usarle; VI- Delle notizie storiche intorno alla varia fortuna e alla celebrità di questi bagni. Antonio Cocchi (Benevento, 1695 - Firenze, 1758) fu un discepolo di Redi. Visse per un periodo in Inghilterra, diventando amico di Boerhaave e Newton; tornato in Italia, nel 1736 fu nominato lettore di Anatomia a Firenze.

WELLCOME II, 363. BRUNET II, 113. OLSCHKI I, 460. DE RENZI V, 681. GAMBA 2200. MORENI I, 275. PARENTI, 163.

€ 1.300,00



184 - Fleury Louis, TRATTATO PRATICO E RAGIONATO D'IDROTERAPIA. RICERCHE CLINICHE SU L'APPLICAZIONE DI QUESTO TRATTAMENTO ALLA CURA. *Napoli - Agostino Pellerano - 1854*

In 4°, pp.VII, 1 b., 416, (2), 1 b., 4 tavole litografate fuori testo. Legatura in tela editoriale moderna con broccia originale conservata all'interno.

Prima edizione italiana del primo trattato scientifico sull'idroterapia, una cura molto diffusa nell'Ottocento ma nello stesso tempo osteggiata dalla medicina ufficiale. L'opera si apre con un'introduzione di carattere storico sulle origini dell'idroterapia dall'antichità fino all'800; Fleury descrive poi diffusamente la razionalizzazione della terapia da parte di Vincent Priessnitz nello stabilimento di Graefenberg fondato nel 1830. Il metodo di Priessnitz si basava su cinque passaggi: un severo regime alimentare, esercizio fisico, "amministrazione di acqua fredda internamente", "sudazione" ottenuta avvolgendo il paziente in una coperta di lana, e "applicazioni esteriori dell'acqua fredda". Nella seconda parte, di carattere pratico, l'autore tratta degli studi sull'azione fisiologica dell'acqua e fornisce indicazioni terapeutiche della cura nelle varie malattie. L'opera fu pubblicata per la prima volta a Parigi nel 1852.

€ 200,00

185 - Franceschi Giacomo, SAGGIO SULL'USO DE' BAGNI PER SERVIRE D'INTRODUZIONE ALLA STORIA DE' BAGNI DI LUCCA. *Lucca - Francesco Bertini - 1811*

In 8°, pp. 136, cc.nn. 2. Legatura in cartonato.

Prima edizione. Saggio storico-scientifico di balneoterapia scritto da Giacomo Franceschi, dal 1809 direttore dei Bagni di Lucca e primo chirurgo di corte. Vallisnieri scrisse a proposito di queste acque nella *Raccolta di osservazioni spettanti alla Storia medica e naturale*: "Fra le tante, che nei nostri monti pregevolissime e salutevoli molto, scaturiscono, queste sole adesso sono in uso, ed hanno a tutte le altre rubata la palma, imperciocché l'esperienza veramente dimostra che, dove gli altri rimedi non ebbero luogo, se a tempo si bevano, stirpano e sbarbicano quasi ogni sorta di malnata semenza di mali".

WELLCOME III, 58.

€ 350,00

186 - Gago João Nunes, TRATADO PHYZICO-CHYMICO-MEDICO DAS AGUAS CALDAS DA RAINHA NO QUAL SE INCORPOROU A RELAÇÃO DA EPIDEMIA QUE PELOS FINIS DO ANNO DE 1775, E TODO O DE 1766 SE PADECEO NO SITIO DO SEIXAL. *Lisbona - Francisco Rolland - 1779*

In 8°, pp. (18), 289, (9), marca tipografica al frontespizio, nota di appartenenza alla prima carta. Legatura in bazzana con dorature al dorso.

Prima edizione di questo trattato fisico-chimico sulle acque termali di Rainha in Portogallo: l'autore riporta le virtù delle acque e le malattie per cui sono indicate. Segue una relazione sull'epidemia che colpì la città di Seixal nel 1775-76: la data 1766 al titolo è un refuso, come si vede a p. 257 in cui compare la data 1776.

€ 350,00

187 - Gualdo Ferdinando, METODO PER FAR USO DELL'ACQUA MINERALE DI RECOARO CON LA GIUNTA DI 27 STORIE D'INFERMITÀ SANATE CON LA MEDESIMA. *Vicenza - Parise - (primi '800)*

In 8°, pp. 68. Brossura editoriale.

Raccolta di 27 casi curati con successo dall'autore con l'acqua minerale della Fonte Lelia di Recoaro: Gualdo vanta l'efficacia di queste acque ferruginoso-bicarbonato nella cura di moltissime malattie, tra cui i dolori di stomaco, le affezioni "ipocondriache" o degli organi sottocostali, in particolare della milza e del fegato, l'itterizia, l'impotenza, i calcoli renali, l'isterismo.

€ 250,00

188 - Heers Henri de, SPADACRENE, HOC EST FONS SPADANUS, ACCURATISSIME DESCRIPTUS, ACIDAS BIBENDI MODUS, MEDICAMINA OXIPOTIS NECESSARIA. ET OBSERVATIONUM MEDICARUM OPPIDO RARARUM LIBER UNICUS. *Lugduni Batavorum (Leida) - apud Franciscus Moiardum et Adrianum Wyngaerden - 1645*

In 12°, cc.nn. 11, pp. 159, (9); cc.nn. 4, pp. 254, (21), 9 b, marca tipografica incisa al frontespizio. Legatura in pergamena coeva.

Edizione di Leida rivista e accresciuta di questo importante trattato sulle fonti termali di Spa in Belgio, dove l'autore trascorreva ogni anno qualche settimana. L'opera fu pubblicata per la prima volta a Liegi nel 1614 e di nuovo nel 1622, e a Lipsia nel 1643. Le tesi di Heers suscitarono un'accesa polemica con Van Helmont, che negava la presenza di un elemento acido nelle acque: Heers ribatté nel 1624 con l'opuscolo *Vindiciae* pro sua Spadacrene. L'esattezza delle teorie di Heers fu poi confermata con la riedizione francese di Spadacrene, pubblicata da Warner Chrouet nel 1739 con note e correzioni. Henri de Heers (1570-1636) esercitò la medicina a Liegi; in seguito divenne medico personale del principe-vescovo Ernest Ferdinand elettore di Colonia e direttore dell'Ospedale di Baviera. Al trattato seguono le *Observationes medicae* dedicate alla medicina in generale e all'igiene.

FERGUSON I, 372.

€ 250,00

189 - Martini Lodovico, BREVI DISCORSI DELLA NATURA, & EFFETTI DE' BAGNI DI CORSENA DI LUCCA. *Bologna - per gli eredi di Gio. Rossi - 1614*

In 8°, cc.nn. 12, pp. 301, (2), 1 b., marca tipografica incisa al frontespizio e all'ultima pagina. Legatura in mezza pelle con dorature sul dorso. Ex libris Giannalisa Feltrinelli.

Prima edizione. Trattato in forma di dialogo sulle proprietà terapeutiche dei bagni di Corsena di Lucca, scritto dal medico e sacerdote lucchese Lodovico Martini; è diviso in 10 ragionamenti e seguito dalle formule dei medicinali in uso presso le terme. Antica stazione termale nota sin dal Medio Evo i bagni di Corsena ebbero il loro massimo splendore nell'800 e all'inizio del '900, quando divennero luogo di cura e di soggiorno mondano per i nobili di tutta Europa, oltre che per artisti e letterati fra cui BYRON, SHELLEY, HEINE, D'AZEGLIO, CARDUCCI.

€ 800,00

190 - Morichini Domenico, SAGGIO MEDICO-CHIMICO SOPRA L'ACQUA DI NOCERA. *Foligno - Tomassini - 1808*

In 8°, pp. 191, 1 b. Legatura in mezza pelle, dorso ornato.

Seconda edizione, pubblicato per la prima volta a Roma nel 1807. Raro studio sulle sorgenti termali di Nocera Umbra: l'autore descrive le proprietà fisiche e fisiologiche delle acque, ne riporta l'analisi chimica e le malattie per cui esse sono indicate, e cioè febbri e malattie cutanee ma anche isterismo e ipocondria. Morichini (1773-1836) fu professore di Chimica all'Università della Sapienza e primario all'Ospedale di Santo Spirito.

LOZZI 3105.

€ 150,00

191 - Pacher Giuseppe, RESOCONTO MEDICO DELLA STAGIONE 1877 DEI BAGNI DI LEVICO. *Padova - R. Stab. P. Proserpini - 1878*

In 8°, pp. 38, (1), 1 b. Brossura editoriale.

Breve saggio sulle acque termali di Levico, che raccoglie una serie di casi curati con successo presso questi bagni; l'opuscolo contiene anche la composizione chimica delle sorgenti, l'elenco delle farmacie del nord Italia che vendono acqua minerale di Levico e il listino prezzi in fiorini austriaci per l'alloggio presso lo stabilimento termale.

€ 90,00

192 - Smith John - Hancock John, TRATTATO DELLE VIRTU' MEDICINALI DELL'ACQUA COMUNE (...) AGGIUNGESI IL GRAN FEBBRIFUGO DEL DR. HANCOCK, DISCORSO IN CUI SI DIMOSTRA CON MOLTE ESPERIENZE ESSERE L'ACQUA COMUNE RIMEDIO SICURO IN OGNI SORTA DI FEBBRI, E NELLA PESTE ANCORA. *Venezia - Simone Occhi - 1749.*

In 12°, pp. 249, (3). Legatura in piena pelle con dorature al dorso.

Prima edizione collettiva italiana di due testi classici sull'idroterapia. Il primo trattato fu pubblicato per la prima volta a Londra nel 1723 e tradotto in italiano a Vicenza nel 1747: l'autore sostiene che l'acqua comune può curare qualsiasi malattia dell'uomo. Segue la prima traduzione italiana del *Febrifugum magnum* di John Hancock, pubblicato per la prima volta a Londra nel 1722. Daniel Defoe scrisse un pamphlet satirico in risposta al "wonderfully comical liquid book" del dottor Hancock.

€ 550,00

193 - Vallisnieri Antonio, DELL'USO E DELL'ABUSO DELLE BEVANDE, E BAGNATURE CALDE, O FREDEDE. (unito con:) **Davini Giovanni Battista**, DE POTU VINI CALDI DISSERTATIO. *Modena - Capponi - 1725*

In 4°, pp. 2 b., 196; pp. (4), 75, 1 b., (1), 1 b., marca tipografica al frontespizio, firme di appartenenza antiche al frontespizio e sui risguardi, postille al testo. Legatura in pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione dell'opera del Vallisnieri e seconda del Davini. Nel primo trattato, in forma di lettera a don Diego d'Araciell, Vallisnieri mette a confronto le bevande calde e fredde per verificare le proprietà terapeutiche dell'acqua, e l'efficacia di certi rimedi

popolari come l'assunzione di acqua freddissima a stomaco vuoto. Seguono una lettera di Felice Roseti su questo argomento, il trattato in latino *De frigidae in febris usu*, un'altra lettera a don Diego e una successiva missiva a Nicola Serdana. Ancora annotazioni, poi una lettera scritta al Vallisnieri dal dottor Giovambattista Verna, medico di Bisceglie. Il secondo trattato, *De potu vini caldi dissertatio* di Giovanni Battista Davini, dedicato al Muratori, era molto apprezzato dal Vallisnieri. Seguono infine una lettera in latino di Vallisnieri a Ludovico Antonio Muratori, una lettera al Vallisnieri, un trattato in forma epistolare dedicato al Muratori, la risposta del Muratori al Davini. WELLCOME, 19782.

€ 600,00

194 - Vallisnieri Antonio,
LEZIONE ACCADEMICA INTORNO
ALL'ORIGINE DELLE FONTANE...
SECONDA EDIZIONE. CON LA
GIUNTA DI VARIE LETTERE DISSER-
TATORIE, UN'ALTRA LEZIONE
ACCADEMICA, OSSERVAZIONE,
RAGIONI, ED ESPERIENZE NUOVE,
DIMOSTRANTI LA VERITÀ DEL
PROPOSTO SISTEMA... *Venezia -*
Pietro Poletti - 1726

In 4°, pp. (16), 407, (1), 40, antiporta incisa in rame con ritratto dell'autore entro medaglione, nota manoscritta al frontespizio, una tavola incisa e ripiegata f.t. Legatura in pergamena coeva, titolo entro tassello al dorso.

Raccolta di tre trattati sull'origine delle fontane: oltre a quello di Vallisnieri l'opera contiene anche *Della vera ed unica origine delle fontane* di Gaston Giuseppe Giorgi e la *Lezione accademica sull'origine de' fonti* di Giuseppe Avanzini, e numerose annotazioni e lettere. Vallisnieri sostiene la tesi che l'origine di ogni

fonte sia o nelle acque piovane o nello scioglimento dei ghiacciai. "Si tratta in realtà di una terza tiratura: la prima, molto rara, fu stampata nel 1714 (sconosciuta ai bibliografi Parenti e Gamba, ma riportata dal Piantanida), la seconda è stata impressa nel 1715 (considerata da alcuni la prima) e questa è la terza" (Sabia, p. 104). Esiste un'altra edizione stampata nello stesso anno da Antonio Bortoli, "precedente a quella eseguita da Poletti... si trattava di una tiratura contenente un grossolano errore tipografico... se ne accorse lo stesso Vallisnieri che fece ristampare l'intero foglio errato tramite Pietro Poletti, libraio, che rifece il frontespizio dell'opera, mettendo il suo nome quale stampatore, e che acquistò tutti gli esemplari errati che trovò invenduti" (Sabia, p. 106). Chiude il volume un'appendice di quaranta pagine su argomenti di embriologia.

VINCIANA 1775.



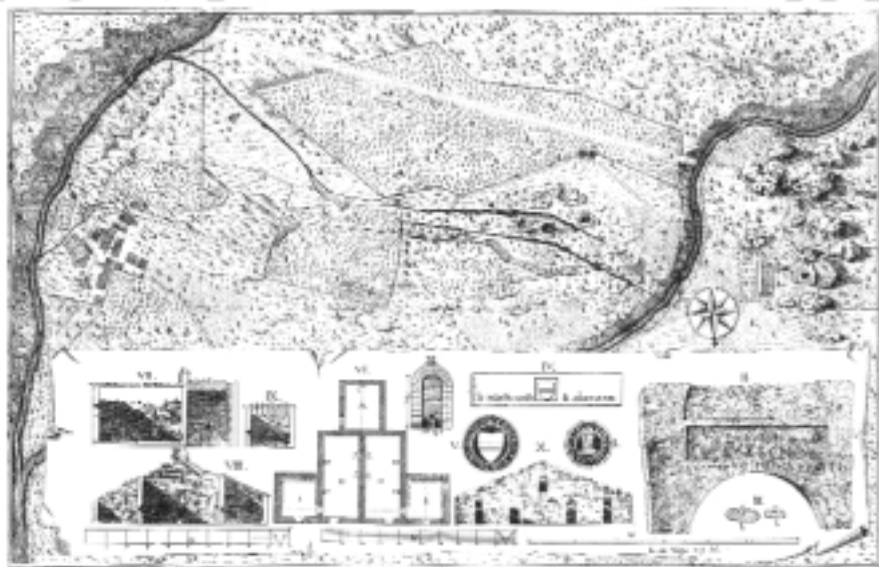
€ 1.200,00

195 - Vegni Leonardo de, DESCRIZIONE DEL CASALE, E BAGNI DI S. FILIPPO IN TOSCANA CON SUOI ANNESSI DIRETTA DAL DOTTORE LEONARDO DE VEGNI. *Bologna - Cafà - 1761*

In 4°, pp. 27, (1), 1 grande tavola più volte ripiegata fuori testo raffigurante la topografia della sorgente. Brosura marmorizzata con sovraccoperta moderna.

Prima edizione. Saggio geologico dell'architetto chiancianese Leonardo de Vegni (1731-1801) sulla formazione delle concrezioni calcaree dei Bagni di San Filippo, dovute al deposito di carbonato di calcio. Il de Vegni sfruttò questa proprietà di cementazione delle acque per inventare la "plastica dei tartari", una tecnica in cui il deposito calcareo veniva fatto sedimentare su formelle, in modo da ottenere dei bassorilievi: "alcuni frammenti dei bianchi, e duri tartari delle medesime, ridotti da me all'uso di Bassorilievo senza opera di scarpello o di lima". Per la loro produzione nel 1766 de Vegni istituì un'apposita fabbrica, molto apprezzata dal granduca Pietro Leopoldo.

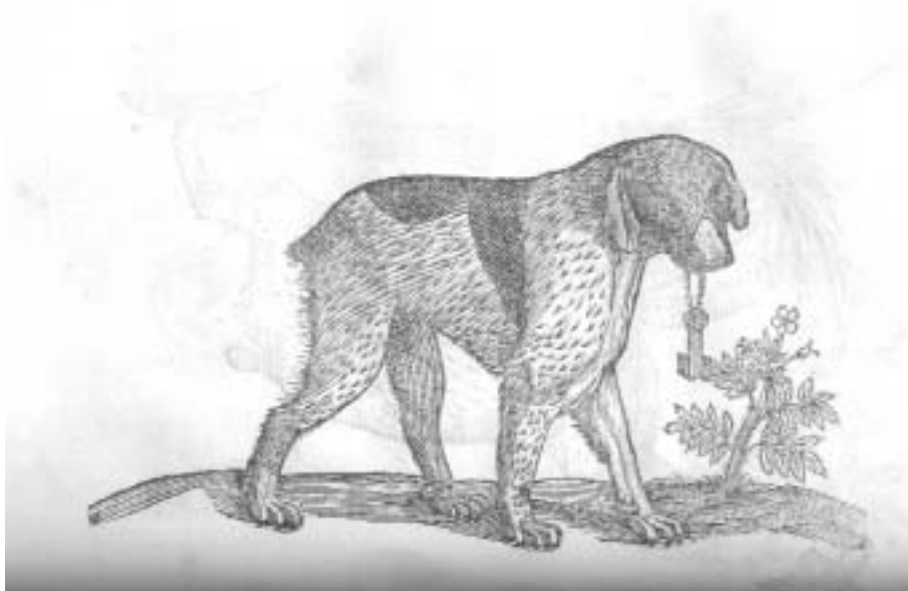
€ 350,00



VIII. STORIA NATURALE

196 - Aldrovandi Ulisse, DE QUADRUPEDIBUS DIGITATES VIVIPARIS LIBRI TRES ET DE QUADRUPEDIBUS DIGITATES OVIPARIS LIBRI DUO. *Bologna - Apud Nicolaum Tebaldinum - 1645*

In folio, cc.nn. 2, pp. 718, cc.nn. 8, frontespizio figurato con stemma dei Peretti e oltre cento silografie nel testo, alcune a piena pagina ad opera del Coriolano. Legatura in pergamena antica.



Terza edizione (le altre due uscirono nel 1637 e nel 1642). Questo trattato sugli anfibi e quadrupedi forniti di dita è parte della grande enciclopedia naturalistica dell'Aldrovandi, composta da 13 volumi e compilata sulla base della grande quantità di materiale raccolto per il Museo Aldrovandiano. Solo i primi volumi uscirono mentre l'autore era ancora in vita: la maggior parte fu pubblicata postuma a cura dei suoi allievi, tra cui Bartolomeo Ambrosino, che curò anche quest'opera. "L'A. descrive ogni specie separatamente, fornendo per ciascuna una enorme quantità di dati, per la massima parte raccolti dagli autori classici, dai bestiari medievali (...) Le illustrazioni di molti animali, (...) dimostrano indubbiamente che molti di questi erano stati studiati dal vero e riprodotti con una certa fedeltà. Perciò molte figure sono incomparabilmente migliori di tutte quelle figurazioni convenzionali e stilizzate che popolano le opere zoologiche nonché le sculture delle cattedrali del Medio Evo. Alcune figure, invece, specie quelle di animali esotici, di cui da poco s'era avuto notizia - per non parlare di quelle degli animali favolosi - sono ancora di stile medievale, spesso con visi ed espressioni umane". (DB II, 118).

EDIZIONE SCONOSCIUTA AL CERESOLI.

€ 2.400,00

197 - Bonnet Charles, CONTEMPLAZIONE DELLA NATURA DEL SIGNOR CARLO BONNET...TRADOTTA IN ITALIANO E CORREDATA DI NOTE, E CURIOSI OSSERVAZIONI DELL'ABATE SPALLANZANI. *Modena - Giovanni Montanari - 1769/70*

2 volumi in 8°, pp. 87, 1 b., CXXIV, pp. 463, (1); pp. XII, 468. Legatura in mezza pergamena con tassello sul dorso.

Prima edizione italiana, pubblicata per la prima volta ad Amsterdam nel 1764. L'opera ebbe grande fama in Italia e venne ristampata più volte: Venezia, 1773; Venezia, 1781; Napoli, 1787/88; Venezia, 1790; Catania, 1791; Venezia, 1797 e 1818. "La lunga prefazione dello Spallanzani (pp. 9-76) e le ricche note pongono di diritto quest'opera tra gli scritti dello scandinese (...) E' questo il capolavoro del sommo naturalista e biologo ginevrino amicissimo dello Spallanzani" (Prandi, pp. 33-34). Nell'opera Bonnet tratta il problema della generazione e dell'evoluzione degli esseri viventi, e sostiene le teorie della grande catena degli esseri e della trasmigrazione delle anime, secondo le idee del filosofo francese Étienne de Condillac. "In this book Bonnet threw out the first suggestion of progressive evolution from the lowest organism to the highest - a subject developed later by Lamarch and fully analyzed by Darwin" (Marmery). Spallanzani basava proprio su questo trattato di Bonnet le sue lezioni sul "Regno animale dall'uomo fino ai più piccoli insetti" per il corso di Storia Naturale all'Università di Pavia. GAMBA, 2450.

€ 700,00

198 - Buonanni Filippo, RECREATIO MENTIS ET OCULI IN OBSERVATIONE ANIMALIUM TESTACEORUM CURIOSIS NATURAE INSPECTORIBUS... *Roma - Varesi - 1684*

2 parti in un volume in 4°, cc.nn. 8, pp. 270, cc.nn. 6 inclusa l'ultima bianca, frontespizio inciso in rame, 7 tavole incise in rame nella prima parte, frontespizio inciso e 137 tavole nella seconda parte. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione latina. Interessante trattato sulle conchiglie, corredato da una ricca raccolta iconografica ampliata rispetto alla prima edizione (in italiano) da più di cento nuove conchiglie disegnate dall'autore. Nella prima parte dell'opera Buonanni discute la riproduzione e la composizione sia dei molluschi che dei fossili,

il loro utilizzo da parte dell'uomo e il loro ruolo nei musei di scienze naturali; nella seconda parte descrive ogni conchiglia separatamente e ne commenta il nome, il colore e i mari di provenienza. L'opera si conclude con una serie di quesiti scientifici e filosofici. Le tavole finemente incise rappresentano più di 500 conchiglie (numerate 1-20, 1-100, 1-407, 5 nn.) divise in tre classi, univalve non turbinata, bivalve e univalve turbinata; il secondo frontespizio e le ultime sei tavole raffigurano grotteschi volti arcim-



boldeschi composti di conchiglie. Filippo Buonanni nacque a Roma nel 1638, dove studiò al Collegio Romano con Athanasio Kircher e dove conseguì una buona preparazione naturalistica. Inviato ad insegnare filosofia ad Ancona, frequentò la casa dell'erudito Camillo Pichi, che aveva organizzato un "gabinetto di rare curiosità": in tale occasione iniziò a raccogliere conchiglie di molluschi, che diverranno l'oggetto preferito dei suoi studi.

NISSEN ZBI 754. COBRES 418. EALES 991. DE RENZI IV, 89. WELLCOME, 14466.

€ 5.200,00

199 - Duhamel Du Monceau Henri Louis, TRAITÉ DES ARBRES ET ARBUTES QUI SE CULTIVENT EN FRANCE EN PLEINE TERRE. *Parigi - Guerin & Delatour - 1755*

2 volumi in 4°, cc.nn. 2, pp. LXII, 368; cc.nn. 2, pp. 387, 1 b.; 250 tavole incise in legno a piena pagina, 190 incisioni nel testo, 4 tavole incise fuori testo di cui 2 ripiegate, foro di tarlo dal risguardo alla prima carta. Legatura in pelle coeva con dorso ornato.

Prima edizione di questo importante trattato di botanica, illustrato in parte con le silografie dell'erbario del Mattioli incise da Giorgio Liberale e Wolfgang Meyerpeck, e pubblicate per la prima volta a Praga nel 1562. Già dal '600 nelle opere di botanica le incisioni su metallo cominciarono a sostituire le silografie: nonostante ciò il botanico francese Duhamel du Monceau (1700 - 1782) preferì utilizzare per il suo trattato i bellissimi legni originali del Mattioli, che egli stesso aveva acquistato. Dalla prefazione: "J'ai eu le bonheur de recouvrer presque toutes les planches de la belle édition latine du Matthioli de Valgrise: les Imprimeurs de mon Ouvrage ont fait graver avec soin celles qui y manquoient". Il trattato elenca in ordine alfabetico più di mille piante, ordinate secondo la nomenclatura e classificazione di Tournefort.

PRITZEL 2469. HUNT 552.

€ 3.500,00



Tous I. Pl. 107.

200 - Geoffroy Etienne Louis, HISTOIRE ABRÉGÉE DES INSECTES QUI SE TROUVENT AUX ENVIRONS DE PARIS; DANS LAQUELLE CES ANIMAUX SONT RANGÉS SUIVANT UN ORDRE MÉTHODIQUE. Parigi - Durand - 1762/64

2 volumi in 4°, cc.nn. 2, pp. XXVIII, 523, 1 b.; cc.nn. 2, pp. 690, 1 tabella ripiegata e 22 tavole incise e ripiegate, legatura in pelle coeva, dorso ornato.

Prima rara edizione di questo trattato sugli insetti dell'area parigina, in cui viene applicato un nuovo criterio di classificazione che attirò l'attenzione di Linneo: "Geoffroy published a work on the insects of the Paris area in which he used a new criteria of classification: absence or presence, number, form, and texture of the wings; and distribution of the various order according to the number of tarsomeres in the tarsi. The latter criterion attracted the attention of Linnaeus". (DBS V, p. 355). NISSEN I, 1522. WELLCOME, 24376.



€ 1.400,00

201 - Hartmann Franz Xaver., PRIMARUM LINEARUM INSTITUTIONUM BOTANICARUM. Lipsia - Impensis Ioannis Pauli Kraus - 1767

In 8°, cc.nn. 4, pp. 94, (2), 4 tavole incise a rame ripiegate, vignetta incisa al frontespizio, cornice e vignetta incise alla carta di dedica. Legatura in cartonato coevo.

Trattato di botanica con l'aggiunta finale della descrizione di 52 nuove specie rispetto alla prima edizione del 1766. Hartmann (1737 - 1791), fu allievo di Crantz (1722 -1799), a cui l'opera è dedicata. PRITZEL 3810.



€ 380,00

202 - Plinio, NATURALIS HISTORIAE LIBRI TRIGINTASEPTEM. Venezia - Aldo (Paolo) Manuzio - 1559 (58)

In folio, 2 parti in un volume, cc.nn. 14, 976 colonne in cc.nn. 244, cc.nn. 18, 66, ancora Aldina al frontespizio, iniziali figurate. Legatura in pergamena coeva.

Terza edizione aldina, con 36 pagine di note di Sigismondo Gelenio (1497 - 1554) riprese dall'edizione di Lione del 1548. Le ultime 66 carte contengono una sezione di indice con frontespizio a sé stante, datata 1558 e con ancora aldina, compilata da Ioannes Camertis (Giovanni Ricucci Vellini).

RENOUARD 177/2. ADAMS P1575. BRUNET IV 716. CHOIX 7546. EDIZIONE SCONOSCIUTA AL PRITZEL.

€ 2.500,00

203 - Rosa Michele, DELLE PORPORE E DELLE MATERIE VESTIARIE PRESSO GLI ANTICHI. Modena - Stamperia Ducale - 1786

In 4°, pp. XX, 387, (1), 1 vignetta incisa al frontespizio raffigurante la raccolta delle conchiglie porporifere, 1 vignetta incisa alla prefazione, 1 tavola più volte ripiegata incisa in fine da F. Rosaspina raffigurante le conchiglie porporifere. Legatura in mezza pergamena.

Prima edizione. Originale opera sulla storia del vestiario e del suo commercio, delle materie tintorie e delle loro quotazioni. Divisa in tre parti, la prima tratta delle materie tintorie e dei tessuti tingibili, la seconda dei lanifici e delle varie forme dei letti presso gli antichi, la terza del commercio delle materie vestiariere. L'autore delinea inoltre una storia del vino nelle varie aree geografiche. Esempio a pieni margini. "...Opera che presuppone una preparazione storica, letteraria, zoologica lontana e accuratissima. Per intendere tutto il valore di consimili studi così importanti specie nelle loro applicazioni alle industrie tessili, occorre ricordare che le conoscenze sulla chimica dei colori è tutta moderna ed era affatto ignorata al tempo del Rosa..." (Gli Scienziati Italiani II, pp. 360-362).

WELLCOME IV, 556.



€ 900,00

204 - Schelhammer Gunther Christoph - Ramazzini Bernardino, EPISTOLA...DE MOTIONIBUS MERCURII IN TORRICELLIANA FISTULA ...ACCEDIT EIUSDEM ARGUMENTI EPISTOLA BERNARDINI RAMAZZINI. Modena - Antonio Capponi - 1698

In 12°, pp. (2), 35, 1 b., stemma al frontespizio, iniziali figurate e finalini incisi in legno, 1 tavola nel testo raffigurante il barometro di Torricelli. Legatura in cartonato.

Raccolta di due lettere scientifiche scritte da Schelhammer (1649-1716) e da Ramazzini su alcuni aspetti del barometro o tubo torricelliano, inventato dall'allievo di Galilei Evangelista Torricelli e reso pubblico in un celebre esperimento realizzato nella primavera del 1644 a Firenze. Schelhammer affronta il problema del perché il mercurio nel barometro scenda invece di salire durante un clima piovoso.

€ 350,00

IX. VARIE

205 - Bertini Anton Francesco, LA FALSITÀ SCOPERTA NEL LIBRO INTITOLATO LA VERITÀ SENZA MASCHERA DAL GOBBO DI SANCASCIANO A DIFESA DELL'ECCELLENTISSIMO SIGNOR ANTON FRANCESCO BERTINI...IN RISPOSTA ALL'ECCELLENTISSIMO SIGNOR GIROLAMO MANFREDI... *Francoforte (ma Lucca) - Appresso Federigo Knoch (ma Razzolini) - 1711*

In 4°, pp. 155, XXXIV, cc.nn. 2, 1 tavola incisa in rame fuori testo raffigurante un'allegoria satirica, timbro e piccola bruciatura al frontespizio, macchia alla c.XXXIII. Legatura in mezza pelle dell'800, titolo e filetti in oro al dorso, piatti marmorizzati.

Prima edizione. "Erudito e buon prosatore...(Bertini) fu autore di alcuni scritti a carattere essenzialmente polemico, nei quali gli argomenti di natura medica rappresentavano soltanto spunti per più ampie divagazioni, anche letterarie" (DBI 9, 534). In questo saggio la polemica è diretta contro il medico di Prato Girolamo Manfredi che aveva definito Bertini "...Alteratore di Storia...Finto...Gabbatore del Volgo..." nel libro *La Verità senza Maschera*. Bertini si nasconde dietro la maschera del gobbo di Sancasciano, fattorino di uno speziale, e analizza passo per passo e con tono canzonatorio tutte le false accuse contenute nel libro di Manfredi.

HIRSCH, I, 432. OLSCHKI, 8375. BLAKE, p. 45. DE RENZI, IV, p. 548. PARENTI, LUOGHI FALSI DI STAMPA, p. 93.

€ 350,00

206 - Bufalini Maurizio, BREVE AVVISO...INTORNO ALLE PROPRIE OPERE ED ULTIME SUE PAROLE RISPETTO ALLE ATTUALI MEDICHE CONTROVERSIE D'ITALIA. *Bologna - Tipografia Turchi, Veroli e Comp. - 1827*

In 8°, pp. 64. Legatura in pergamena coeva.

Prima edizione di questa raccolta di riflessioni del grande clinico di Cesena, professore all'università di Firenze dove diede vita ad una gloriosa scuola medica. "Egli respingeva semplicemente una scienza ambiziosa che a priori volesse dominare tutta la scienza dei fatti e delle cose, ma poneva la religione alle origini della vita morale. Nel *Breve avviso intorno alle proprie opere*...delineava una prova dell'esistenza di Dio, e della spiritualità dell'anima desunta dalle scienze fisiche e richiamante le argomentazioni tomistiche." (DBI 14, 800).

WELLCOME I, 267.

€ 150,00



207 - Geudens Edmond, L'HOPITAL ST-JULIEN ET LES ASILES DE NUIT A ANVERS DEPUIS LE XIV SIECLE JUSQU'A NOS JOURS. Anversa - F.J. Van Ael-Schoofs - 1887

In 4°, pp. (4), 221, 1 b., 3 riproduzioni fotografiche, 2 piante dell'ospedale di cui 1 ripiegata. Legatura in cartonato moderno con tassello al dorso.

Prima edizione di questa storia dell'Ospedale St. Julien di Anversa dal 1300 alla fine dell'800. L'opera è stata recentemente ristampata a Bruxelles per gli Archives générales du Royaume.

€ 150,00

208 - Montesanto Giuseppe, DELL'ORIGINE DELLA CLINICA MEDICA IN PADOVA. MEMORIE STORICO-CRITICHE DI GIUSEPPE MONTESANTO. Padova - Minerva - 1827

In 8° grande, pp. 63, (1). Legatura in cartonato.

Secondo la ricostruzione di Montesanto la Clinica Medica a Padova nacque nel 1578 dalla volontaria attività di insegnamento di Marco degli Oddi, medico ordinario dell'Ospedale di S. Francesco e pubblico professore, e di Albertino Bottoni, professore primario di Medicina Pratica. Le fonti principali del saggio, molto ricco di riferimenti bibliografici, sono le opere di Antonio Riccoboni, Jacopo Filippo Tomasini, Nicola Papadopoli, Jacopo Facciolati e Andrea Comparetti, oltre agli archivi dell'Ospedale di S. Francesco di Padova e soprattutto agli *Acta Nationis Germanicae Facultatis Medicae* dall'anno 1553. Giuseppe Montesanto fu ordinario di Storia della Medicina presso l'Università di Padova.

CASTIGLIONI, 756. WELLCOME, 37221.

€ 80,00

209 - Collezione di 10 elogi e necrologie

Bertini Giuseppe, LODI DEL DOTTORE BERNARDINO PONZONI RECITATE ALLA SOCIETA' FILOJATRICA NELLA SERA DEI 16 APRILE 1812 DAL DOTTORE GIUSEPPE BERTINI. (Firenze) - Guglielmo Piatti - s.d. (1812)

In 8°, pp. LII. Legatura in cartonato. Discorso funebre recitato a ricordo del dottor Bernardo Ponzoni il 16 aprile 1812, durante una riunione della Società Filoiatrica Fiorentina. Questa società, le cui finalità erano scientifiche e filantropiche, era stata ideata e fondata nel gennaio del 1812 dallo stesso Giuseppe Bertini (1772 - 1845) che ne aveva stabilito la sede presso la sua abitazione. Ad essa avevano aderito vari medici fra cui Bernardo Ponzoni, morto pochi mesi dopo la fondazione della Filoiatrica, e di cui nel testo si indagano le cause della morte. Bertini fu anche uno dei primi insegnanti di storia della medicina in Italia, chiamato nel 1805 da Maria Luigia a ricoprire la cattedra di "istoria filosofica della medicina" presso l'ospedale di S. Maria Nuova di Firenze.

Chiaverini Luigi, DOCUMENTI PER LA BIOGRAFIA DI LUIGI CHIAVERINI. FASCICOLO PRIMO. s.l. - s.d.

In 8°, pp. 15, 1b. Brossura. Primo fascicolo della bibliografia del medico napoletano Luigi Chiaverini e della raccolta delle recensioni italiane ed estere delle sue opere, redatto dallo stesso Chiaverini e destinato ad una edizione postuma di suoi articoli inediti affidata ai figli.

Franceschi Giacomo, ELOGIO DEL DOTTORE GIUSEPPE MARTELLI LEONARDI LETTO NELL'ACCADEMIA NAPOLEONE DAL DOTTOR GIACOMO FRANCESCHI. *Lucca - presso Francesco Bertini - 1811*

In 8°, pp. 17, 3 b., dedica dell'autore al risguardo. Brossura coeva, titolo manoscritto. Scritto da un illustre clinico del tempo, dal 1804 direttore dell'Istituto per l'innesto del vaccino di Lucca.

Franceschi Giacomo, ELOGIO DEL DOTTORE SEBASTIANO PAOLI LETTO NELL'ACCADEMIA NAPOLEONE. *Lucca - presso Francesco Bertini - 1808*

In 8°, pp. 15, 1 b. Senza legatura.

Franceschini Enrico, NECROLOGIA DEL DOTTOR RODOLFO ANICHINI MEDICO CHIRURGO FIORENTINO SOCIO CONSERVATORE DELL'ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA LETTA DAL DOTT. ENRICO FRANCESCHINI. *Firenze - Società tipografica sulle Logge del Grano - 1850*

In 8°, pp. 11, dedica e autografo dell'autore, vignetta in fine. Brossura editoriale. La Società Medico-Fisica Fiorentina fu fondata nel 1824, grazie all'aiuto di Vieusseux e del suo Gabinetto, col proposito di studiare le scienze mediche secondo un'impostazione sperimentale.

Necrologia DEL DOTT. MICHELE GIANNELLI MEDICO-FILOSOFO LUCCHESE E SUO METODO PRESERVATIVO E CURATIVO DEL CHOLERA-MORBUS. *Lucca - Tip. Landi - 1855*

In 8°, pp. (2), 12, 1 b., (1), frontespizio entro cornice. Legatura in cartonato moderno. Estratto dall'Araldo di Lucca n. 39.

Necrologia PER IL DOTTOR PAOLO CASINI. *s.l. - s.d.*

In 8°, pp. 9, (3), dedica manoscritta firmata "L'Autore", vignetta incisa all'ultima carta.

Palmaroli Domenico, SAGGIO SOPRA LA VITA LETTERARIA DI ANDREA COMPARETTI, PRIMARIO PROFESSORE DI MEDICINA TEORICO-PRATICA NELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA. *Venezia - nella stamperia della Veneta Società Letteraria e Tipografica - 1802*

In 8°, pp. (8), 72, timbro al frontespizio. Brossura.

Renzi Salvatore de, NOTIZIE STORICHE DELLA VITA E DELLE OPERE DI ANTONIO SAVARESI MEDICO IN CAPO DEGLI ESERCITI DI S.M. SICILIANA, E SOCIO DELLE PIU' CELEBRI ACCADEMIE ITALIANE ED ESTERE. *Napoli - da tipi della Minerva - 1830*

In 8°, pp. 31, 1 b. Brossura. Discorso recitato da Salvatore De Renzi all'Accademia Medico-Chirurgica Napoletana il 27 novembre 1830.

(Soria Diego), ELOGIO STORICO DI LUIGI CHIAVERINI. *(Napoli - 1834)*

In 8°, pp. 32. Brossura moderna.

€ 400,00

210 - Palli Nicola, DIZIONARIO MEDICO-ETIMOLOGICO DI TUTTE LE VOCI DERIVANTI DAL GRECO. *Napoli - Tipografia Angelo Trani - 1864*

In 8°, pp. 240. Legatura in tela moderna.

Rara raccolta di tutti i termini medici la cui etimologia deriva dal greco.

€ 120,00

211 - Parrinus Januarius, NEPTUNUS SIVE DE TUTELA MEDICINAE. COLLOQUIUM. *Roma - Ex Typographia Komarek - 1739*

In 12°, pp. 90, cc.nn. 1, 2 b., vignetta silografica e timbro al frontespizio. Brossura moderna.

Pubblicato per la prima volta a Napoli nel 1729. Breve saggio sulla difesa della medicina, in forma di dialogo tra quattro divinità greche. Preceduto da una lettera di presentazione dell'opera al principe Tommaso Caracciolo.

€ 200,00

212 - Putzeys Félix e Putzeys E., DESCRIPTION DE L'HÔPITAL MILITAIRE DE BRUXELLES. *Liège - Librairie Générale des Sciences Marcel Nierstrasz - 1889*

In 8°, pp. 126, 18 tavole nel testo, 5 grandi tavole ripiegate più volte fuori testo. Legatura editoriale.

Estratto delle Revue Militaire Belge. Le tavole raffigurano la pianta dell'ospedale di campo di Beverloo e del padiglione degli ammalati, la canalizzazione interna, il piano d'insieme dell'ospedale militare di Bruxelles e il piano d'insieme delle fognature. Félix Putzeys fu professore d'Igiene all'Università di Liegi.

€ 200,00

213 – Collezione di 7 Tesi di laurea

Cignolini Giovanni Battista, QUÆDAM DE CROTONIS TILII OLEO MEDICIS USIBUS DISSERTATIO INAUGURALIS. *Padova - Typis Seminarii - 1837*

In 8°, pp. (2), 28, leggero alone di umidità. Brossura editoriale con cornice incisa ai piatti, piccole mancanze sui bordi dei piatti e nell'ultima carta. Tesi di laurea sugli usi terapeutici dell'olio di Croton tiglio, un arbusto coltivato nell'India orientale, a Ceylan e nelle isole Molucche in Indonesia, già conosciuto come antielmintico e purgante.

Fraissinede Bartholomæus, PROPOSITIONES QUÆDAM DE PRINCIPIO VITALI HOMINIS FUNDAMENTALES. *Montpellier - Ex Typis Josephi-Francisci Tournel - 1791*

In 8°, pp. 11, mal rilegate. Legatura in cartonato moderno. Propositioni discusse da Bartholomæus Fraissinede di Agen in Francia per conseguire il baccalaureato in medicina.

Lazzari Guido, TESI DI LAUREA. LA VERRUCA PERUVIANA. *Regia Università di Padova - Istituto di Igiene - Anno Accademico 1928-1929*

Tesi dattilografata in folio, pp. (2), 49, correzioni a matita blu nel testo. Brossura. Tesi di laurea sulla "verruca peruviana" o "malattia di Carrion", un'eruzione cutanea dovuta a infezione batterica da Bartonella bacilliformis diffusa quasi esclusivamente nel Sudamerica.

Nuñez Julio E., THÈSE POUR LE DOCTORAT EN MÉDECINE. ETUDE SUR LES VICES DE CONFORMATION DE L'URÈTHRE CHEZ LA FEMME. *Parigi - A. Parent - 1882.*

In 4°, pp.124, 1 tavola litografata a colori. Legatura staccata e rovinata alle giunture in mezza pelle con tassello sul piatto superiore.

Petrone Angelo, TESI DI CONCORSO. *Napoli - Stamperia del Fibreno - 1867*

In 4°, pp. 19, 1 b., timbro e note manoscritte al piatto superiore firmate Petrone. Brossura editoriale. Tesi di concorso sui neoplasmii del cervello e del midollo spinale e sugli effetti terapeutici dell'eletto-terapia su di essi.

Sacerdoti Abramo, TESI DI LAUREA. CONSIDERAZIONI EPIDEMIOLOGICHE SULLA TUBERCOLOSI NELLA CITTA' DI TRIESTE. *Padova - Anno Accademico 1935-36*

Tesi dattilografata in folio, pp. (8), III, 69, timbro alla prima carta, 16 tavole più volte ripiegate fuori testo, 3 tavole con diagrammi su carta millimetrata. Brossura. Dettagliato studio sulla diffusione della tubercolosi a Trieste in rapporto ai diversi distretti urbani, ai gruppi di età, al sesso, alle professioni.

Sprocani Geronimo, DE PESTE ORIENTALI DISSERTATIO QUAM AD MEDICINAE LAUREAM ASSEQUENDAM... *Padova - ex officina sociorum titulo Minerva - 1844*

In 8°, pp. 32. Brossura. Tesi di laurea sulla peste orientale, in cui l'autore sostiene l'efficacia dei salassi nella cura delle febbri intermittenti.

€ 650

INDICE

ALDROVANDI ULISSE	196	CLOT BEY ANTOINE BARTHÉLEMY	116
ALIZIERI BARTOLOMEO	108	COCCHI ANTONIO	202
ALYON PIERRE PHILIPPE	61	COLLE GIOVANNI	183
AMABILE LUIGI	91	COLLENZA PIETRO	95
ANDRIANI G.	164	COMMENGE OSCAR	118
ANGELI LUIGI	109	CONTE GAETANO	167
ARVEDI SEBASTIANO	165	CORSO FRANCESCO	9
BARBA ANTONIO	1	CURTEN AINÉ	65
BARTHOLIN THOMAS	25	CUTRONA GIUSEPPE	42
BARZELLOTTI GIACOMO	110	DARDANA GIOSEFFANTONIO	66
BASSI FERDINANDO	180	DAVID GOTTFRIED	86
BAUMANN EMILIO	62	DESGENETTES NICOLAS-RENÉ	43
BERENGARIO JACOPO	2	DIZIONARIO COMPENDIOSO DI SANITÀ	44
BERTINI ANTON FRANCESCO	205	DONATO GIOVANNI	45
BERTINI BERNARDINO	166	DORSTEN JOHANN DANIEL	168
BERTINI GIUSEPPE	209	DUHAMEL DU MONCEAU	
BERTRANDI AMBROGIO	3	HENRI LOUIS	199
BICCHIERAI ALESSANDRO	181	ELOGI	209
BIANCHI LEONARDO	4	FABRICI D'ACQUAPENDENTE	10
BIENVILLE D.T.	92	FAGIUOLI FRANCESCO	119
BINET ETIENNE	111	FANZAGO FRANCESCO	153
BONJEAN JOSEPH	63	FARMACOPEA PER GLI STATI ESTENSI	67
BONNET CHARLES	197	FERNEL JEAN FRANÇOIS	11
BRERA VALERIANO LUIGI	112	FINIZIO AURELIO	96
BREVE NOTICIA SOBRE...	182	FIORE FEDELE DI	68
BROWN ISAAC BAKER	93	FISCHER JOHANN BERNHARD VON	46
BRUNI FRANCESCO	94	FLEURY LOUIS JOSEPH DESIRE	184
BUFALINI MAURIZIO	206	FORMOLARIO FARMACEUTICO	69
BULDRINI GIAMBATTISTA	64	FOURNIER DENIS	120
BUONANNI FILIPPO	198	FRAISSINEDE BARTHOLOMAEUS	213
CAMPANA ANDREA	5	FRANCESCHI GIACOMO	185, 209
CANOBBIO ALESSANDRO	113	FRANCESCHINI ENRICO	209
CARBONARO GIUSEPPE	114	FURNARI SALVATORE	47
CENTOMO LUIGI	6	GAGO JOÃO NUNES	186
CHAPTAL JEAN-ANTOINE	115	GALEOTTI GINO	121
CHIARUGI GIULIO	7	GELLER KARL GOTTFRIED	122
CHIAVERINI LUIGI	209	GEOFFROY ETIENNE LOUIS	200
CIGNOLINI GIOVANNI BATTISTA	213	GERLONI BARTOLOMEO	12
CLOQUET HIPPOLYTE	8		

GEUDENS EDMOND	207	MAURIN SELIM-ERNEST	129
GIANPIETRI FRANCESCO	123	MELLI SEBASTIANO	101
GIGLI GIROLAMO (TONCI SALVATORE)	97	MELLE GIOVANNI	130
GIORGI NICCOLÒ	175	MENEGHINI GIUSEPPE	23
GIRONDEAU L. A.	13	MERLI FRANCESCO	131
GOZZI FULVIO	112	MERTENS CHARLES DE	132
GRAZIOLI ANDREA	124	METAXÀ LUIGI	170
GRILLO ANTONIO	14, 15	MIBELLI VITTORIO	133
GROTTANELLI STANISLAO	48	MICHAELIS JOHANN	86
GRUBY DAVID	16	MILIOTTI DOMENICO	134
GUALDO FERDINANDO	187	MINUTI ALFONSO	135
HALLER ALBRECHT VON	17	MINUTOLI ANTONIO	124
HANCOCK JOHN	192	MONARDES NICOLÒ	77
HARTMANN FRANZ XAVER.	201	MONTESANTO GIUSEPPE	208
HEERS HENRI DE	188	MONTESORI MARIA	102
HILL JOHN	98	MOREA VITANGELO	136
HODGES NATHANIEL	125	MORESCHI ALESSANDRO	24
HOFFMANN FRIEDRICH	18	MOREXANO CARLO	137
INGRASSIA GIOVANNI FILIPPO	49	MORICHINI DOMENICO	190
IPPOLITO NUNZIANTE	19	MUNIERUS JOANNES ALCIDIUS	25
JEANNEL JULIEN FRANÇOIS	99	MURRAY ADOLPH	26
JOUBERT LAURENT	70	NANNONI ANGELO	27
LA SCALA DOMENICO	71	NECROLOGIE	209
LAFUENTE TADEO	126	NICOLA ALESSANDRINO	78
LAVILLE DE LA PLAIGNE	50	NIGRISOLI FRANCESCO MARIA	28
LAZZARI GUIDO	213	NOCITO GAETANO	171
LEROY ALPHONSE	72	NUÑEZ JULIO E.	213
LIMA ANTONIO LOPES DE	73	OBEREIT JACOB HERMANN	79
LOBSTEIN JOHANN FRIEDRICH	20	OLMI AGOSTINO	52
LOMBARD KARL PHILIPP	168	ORDINANZA	138, 139
LOMMIUS JODOCUS	51	OTTAVIANI VINCENZO	140
LOWER RICHARD	21	PACHER GIUSEPPE	191
MACALUSO ANTONIO	74	PAGANINI G.	141
MARASSI GASPARE	127	PALLI NICOLA	210
MARCHESE DE LA TORRE DE CARRUS	75	PALMAROLI DOMENICO	209
MARIANINI GIOVANNI BATTISTA	128	PANICOLA BERNARDINO	142
MARTIN JOSEPH	76	PANVINI PASQUALE	143
MARTINI LODOVICO	189	PAPON JEAN PIERRE	144
MASCAGNI PAOLO	22	PARRINUS JANUARIUS	211
MATTHAEIS GIUSEPPE DE	169	PASINI LODOVICO	145
MAURICEAU FRANÇOIS	100	PASSERI GIUSEPPE	146

PAULUS AEGINETA	29	SCHELHAMMER GUNTHER	
PECQUET JEAN	25	CHRISTOPH	204
PENDOLA TOMMASO	53	SCHULTZ GOTTFRIED	86
PERRINO CARLO ANTONIO	172	SENAC JEAN BAPTISTE	32
PERUZZI DOMENICO	93	SHARP SAMUEL	33
PETRONE ANGELO	213	SHERLEY THOMAS	86
PIERAZZI LUIGI	147	SMITH JOHN	192
PINAEU SÉVERIN	103	SORIA DIEGO	209
PISTELLI ERMENEGILDO	148	SORMANI GIUSEPPE	105
PLINIO	202	SPALLANZANI LAZZARO	34
POCE MARIO	80	SPROCANI GERONIMO	213
POLVERINI GIOVANNI	121	STÖRCK ANTON	87
PORTAL ANTOINE	54	SUSIO GIOVANNI BATTISTA	156
PORTAL PLACIDO	173	TANARON PIETRO PAOLO	106
PORTO ANTONIO	149	TAURELLI ANDREA	157
PRUS RENE CLOVIS	150	THIENE DOMENICO	158
PUTZEYS FÉLIX - PUTZEYS E.	212	TISSOT SAMUEL AUGUSTE DAVID	57, 107
QUAGLIA FRANCESCO	81	TONELLI GIUSEPPE	82
QUELQUES OBSERVATIONS	151	TORRE GIOVANNI MARIA DELLA	1
RAGGI GIUSEPPE	55	TORTI FRANCESCO	88
RAMAZZINI BERNARDINO	204	TOULON MAURICE DE	159
RELAZIONE DELLA PESTE DI SPALATO	152	TROLLI GIUSEPPE ANTONIO	160
RELAZIONE...CLEMENTE XII	174	UGUCCIONI LEOPOLDO	35
RELAZIONE...MARTELLI	175	VALDONEGA MICHELANGELO	179
RELAZIONE...BUONAVENT(URA)	176	VALLISNIERI ANTONIO	36, 193, 194
RELAZIONE... COSIMO III	177	VALVERDE JUAN DE HUMASCO	37, 38
RELAZIONE...ELETTRICE PALATINA	178	VASANI NICOLA	161
ROSA MICHELE	203	VASTAPANI PIETRO GIOVANNI	89
ROSSI FRANCESCO DE	82	VEGNI LEONARDO DE	195
RUBINI PIETRO	153	VESALIO ANDREA	39
RUGGIERI PIETRO	83	VILLARI ANTONIO	162
SACCO LUIGI	84	VITIS GIOVANNI DE	58
SACERDOTI ABRAMO	213	VITTORI BENEDETTO	59
SACHERO CARLO GIACINTO	30	VORDONI LEONARDO	40
SAGUENS JOANNES	154	WEINHART FERDINAND CARL	90
SAILLANT CHARLES JACQUES	155	WERLOSCHNIG IOHANNES	
SAINT-AMAND A. E. DE	104	BAPTISTA	163
SAN GERMAN ANTONIO DE	31	WRISBERG HEINRICH AUGUST	41
SANTARELLI MICHELE	56	ZEVIANI GIOVANNI VERARDO	60
SASSONIA ERCOLE	85		
SCATTIGNA VITO	112		

